

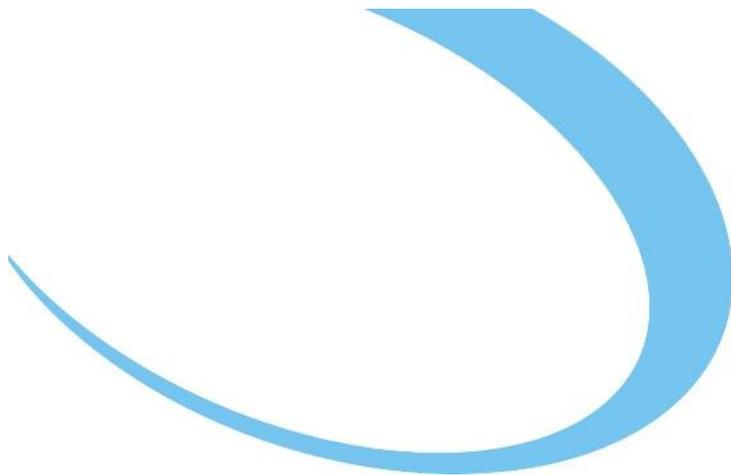


**COMUNE DI
CASTELNUOVO DEL
GARDA**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

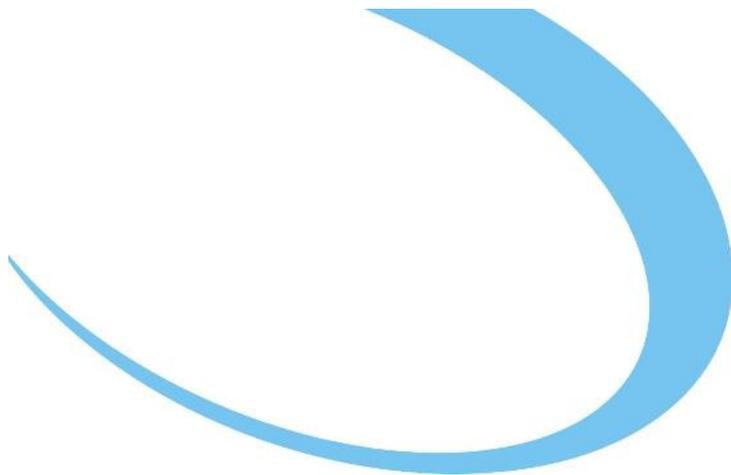
Nota di aggiornamento





INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	4
Obiettivi generali individuati dal governo	5
Pnrr	6
Scenario economico generale	11
Popolazione e situazione demografica	12
Territorio e pianificazione territoriale	13
Strutture ed erogazione dei servizi	14
Economia e sviluppo economico locale	15
Sinergie e forme di programmazione negoziata	16
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	17
Anticorruzione e regolam. europeo privacy	18
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	19
Partecipazioni	20
Opere pubbliche in corso di realizzazione	22
Tariffe e politica tariffaria	26
Tributi e politica tributaria	28
Spesa corrente per missione	31
Necessità finanziarie per missioni e programmi	32
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	33
Disponibilità di risorse straordinarie	34
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	35
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	36
Programmazione ed equilibri finanziari	37
Finanziamento del bilancio corrente	38
Finanziamento del bilancio investimenti	39
Disponibilità e gestione delle risorse umane	40
Obiettivo di finanza pubblica	41
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Linee di bilancio a seguito emergenza covid-19	42
Valutazione generale dei mezzi finanziari	43
Entrate tributarie - valutazione e andamento	44
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	45
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	46
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	47
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	48
Accensione prestiti - valutazione e andamento	49
Seo - definizione degli obiettivi operativi	



Definizione degli obiettivi operativi	50
Fabbisogno dei programmi per singola missione	51
Servizi generali e istituzionali	52
Giustizia	54
Ordine pubblico e sicurezza Istruzione	55
e diritto allo studio Valorizzazione beni	59
e attiv. culturali Politica giovanile,	63
sport e tempo libero Turismo	66
Assetto territorio, edilizia abitativa	71
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	73
Trasporti e diritto alla mobilità	75
Soccorso civile	78
Politica sociale e famiglia	81
Tutela della salute	83
Sviluppo economico e competitività	88
Lavoro e formazione professionale	90
Agricoltura e pesca	92
Energia e fonti energetiche	94
Relazioni con autonomie locali	96
Relazioni internazionali	97
Fondi e accantonamenti	98
Debito pubblico	99
Anticipazioni finanziarie	101
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	102
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	103
Programmazione e fabbisogno di personale	104
Fabbisogno del personale	106
Programmazione opere pubbliche	107
Opere pubbliche e investimenti programmati	108
Manutenzione del patrimonio	111
Programmazione negli acquisti di beni e servizi	112
Permessi a costruire	113
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	114
Programma incarichi di collaborazione	115
Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari	117

Presentazione



La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità, il tutto acuito dal protrarsi della situazione emergenziale da Covid-19. Le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono comunque il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.





Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA





Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Obiettivi generali individuati dal governo

Contesto economico e politica di bilancio

La nota di aggiornamento al DEF 2021, presentata al consiglio dei ministri il 29 settembre, individua il contesto in cui si svilupperà l'azione. Più in particolare, dal lato della domanda, "si è verificato un notevole rimbalzo dei consumi e ulteriori incrementi degli investimenti (..)" mentre anche "le esportazioni sono cresciute notevolmente (..)". L'occupazione della forza lavoro attiva "ha registrato un notevole recupero (..)" accompagnato, però, "da una ripresa dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate, ma pur sempre significativa (..)".

Il quadro di previsione complessivo "rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale (..)".

In confronto al DEF originario, le variabili esogene "giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL (..)".



Quadro macroeconomico

La politica di bilancio del Governo "continuerà ad assicurare il supporto al settore privato fin tanto che sarà necessario ad ottenere il consolidamento della ripresa economica, con l'obiettivo non soltanto di colmare il divario con il periodo pre-pandemia, ma di recuperare anche la crescita perduta sin da allora (..)".

Rispetto allo scenario prefigurato a legislazione vigente, "gli interventi di politica fiscale che il Governo intende adottare determinano un rafforzamento della dinamica espansiva del PIL nell'anno in corso e nel successivo. Rilevano in particolare la conferma delle politiche invariate e il rinnovo di interventi in favore delle PMI e per la promozione dell'efficiamento energetico e dell'innovazione (..)".

Sarà infine avviata, e già con questa finanziaria, "la prima fase della riforma dell'IRPEF e degli ammortizzatori sociali, e si prevede che l'assegno unico universale per i figli sia messo a regime (..)".



Indebitamento netto e debito pubblico

Nel 2020 "il rapporto debito pubblico/PIL è aumentato in tutti gli stati dell'Unione Europea e dell'area Euro (..)". Ben quattordici nazioni, compresa l'Italia, "hanno oltrepassato la soglia di riferimento del 60% del debito sul PIL, stabilito dal Trattato e Regolamento CE (..)".

Il debito pubblico italiano "(..) si attestava al 134,3 per cento del PIL alla fine del 2019, sostanzialmente stabile rispetto al valore del 2018. A seguito della crisi pandemica, il debito pubblico è salito a 155,6 del PIL alla fine del 2020. Dal 2021 si prede una sua progressiva diminuzione, passando dal 153,5 per cento del PIL a fine anno, per scendere sotto i 150 punti alla fine del 2022, grazie ad una migliore dinamica del PIL e all'aggiustamento dell'indebitamento netto (..)".

Il percorso di riduzione progressiva del debito "non rispetta comunque la velocità richiesta dalla regola del debito del PSC per conseguire l'obiettivo di debito-PIL del 60 per cento in 20 anni (..)".



PNRR e riforme strutturali

Il Governo, per conseguire gli obiettivi del PNRR e affrontare i problemi sistemici del paese, "ha inserito nel Piano un pacchetto di riforme strutturali. L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia, tra cui la riforma della PA, della giustizia e l'agenda delle semplificazioni (..)". Ci sono tre ambiti di riforma che ne indicano l'essenza o rappresentano elementi facilitatori per l'attuazione.

Le riforme d'interesse trasversale, come "la riforma della PA e del sistema giudiziario italiano" (..), quelle abilitanti, come "la legge sulla concorrenza, la delega sulla corruzione, il federalismo fiscale e la riduzione dei tempi di pagamento della PA e del tax gap (..)", ed infine le riforme settoriali, come "la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare (..)".



PNRR

Next Generation Eu (NGEU)

Il next Generation Eu è uno strumento temporaneo di ripresa e rilancio economico europeo volto a risanare le perdite causate dalla pandemia. Si tratta di oltre 800 miliardi di euro che sono stati inseriti all'interno del bilancio europeo 2021-2027 ed è destinato a tutti gli stati membri.

Il 21 luglio 2020, in risposta alla crisi sanitaria che tutti i paesi europei stavano affrontando, il Consiglio europeo delibera l'istituzione del Next Generation Eu (NGEU). A seguito di questo si sono tenute varie discussioni per affinare lo strumento.

Si sono susseguiti vari step:

- * la ratifica della decisione sulle risorse proprie da parte degli stati membri;
- * l'approvazione delle modalità di utilizzo dei vari fondi europei presenti nel NGEU;
- * la presentazione entro il 30 aprile 2021 e l'approvazione, entro tre mesi da quella data, dei piani nazionali di resistenza e resilienza dei paesi UE.

Successivamente all'approvazione del PNRR da parte della commissione, verrà versato a ciascun paese il 70% di fondi nazionali entro il 2022. Il restante 30% sarà erogato entro il 2030 e sarà possibile spenderlo fino al 2026. Nel caso in cui la prima quota di finanziamenti non venga spesa entro la data stabilita, l'accesso ai fondi potrebbe essere sospeso.

Attraverso il NGEU, la commissione europea si focalizza principalmente su 4 priorità:

1. Transizione ecologica: raggiungere la neutralità climatica e mettere in pratica misure per la lotta al cambiamento;
2. Transizione digitale: aumentare le zone raggiunte da una buona connessione internet e, dove possibile, da una connessione 5G, investire nella formazione delle conoscenze digitali i cittadini;
3. Stabilità macroeconomica: investire nei giovani, creando opportunità di lavoro e di educazione;
4. Equità: promuovere azioni e misure volte a contrastare ogni forma di odio e promuovere iniziative per l'uguaglianza e tolleranza di genere e della comunità Lgbtqi+

Queste priorità si traducono poi nella diversa composizione dei fondi europei del NGEU e nelle differenti quote di spesa in base alla voce interessata.

Dati del Next Generation EU

Al suo interno il Next Generation riunisce diversi finanziamenti, ciascuno con delle specifiche.

Destinazione	Somma (mld €)
Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza	723.8
Di cui prestiti	385.8
Di cui sovvenzioni	338
React-EU	50.6
Orizzonte Europa	5.4
Fondo InvestEu	6.1
Sviluppo rurale	8.1
Fondo per una transizione giusta (JTF)	10.9
RescEu	2
Totale	806.9

Per quasi il 90% il Next Generation finanzia il piano nazionale per la ripresa e la resilienza, con 723,8 miliardi di euro. L'obiettivo principale è quello di mitigare l'impatto economico e sociale generato dalla crisi sanitaria.

Il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR)

Il PNRR rappresenta un passaggio cruciale per gli investimenti del Paese.

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020 il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Tra il 1999 e il 2019 il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%. Nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2% del 32,4% e del 43,6%. L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation Eu.

Il PNRR si compone di sei missioni, ossia traguardi da raggiungere attraverso i finanziamenti, che richiamano in parte quelle già presenti nel Next Generation Eu:

- Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo. Ogni piano nazionale dovrà includere il 20% di spesa per il settore digitale.

La Missione 1 vuole dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività dell'Italia. Si tratta di una sfida complessa, per la quale sarà necessario un intervento profondo, che agisca su più elementi chiave del nostro sistema economico: la connettività per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, una Pubblica Amministrazione moderna e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico, anche in funzione di promozione dell'immagine e del brand del Paese.

- Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica, a cui deve essere dedicato almeno il 37% del fondo.

La Missione 2 ha un obiettivo ben preciso: realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia italiana, in conformità con il Green Deal europeo. Stabilisce interventi per l'agricoltura sostenibile e l'economia circolare, programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili, lo sviluppo della filiera dell'idrogeno e della mobilità sostenibile. Sono previste, inoltre, azioni volte al risparmio dei consumi di energia tramite l'efficientamento del patrimonio immobiliare (pubblico e privato) e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, la riforestazione, l'utilizzo efficiente dell'acqua e il miglioramento della qualità delle acque interne e marine. Insomma, una vera Missione "green", che promuove tantissime opportunità alle imprese del nostro Paese.

- Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile.

La Missione 3 ha l'obiettivo superare gli ostacoli del sistema dei trasporti, progettando interventi in grado di affrontare le sfide ambientali e logistiche nel settore della mobilità.

Stabilisce interventi per il miglioramento del sistema infrastrutturale italiano, con l'obiettivo di ammodernare la nostra rete di collegamenti per accrescere la competitività del nostro Paese, nel pieno rispetto dell'ambiente; anche le aziende beneficeranno di questi interventi, sviluppando conseguentemente il proprio sistema logistico.

- Missione 4: Istruzione e ricerca.

La Missione 4 si focalizza sulla relazione che intercorre tra istruzione e mondo del lavoro. Lo scopo degli interventi stabiliti è formare le risorse adatte ai bisogni delle imprese, in vista delle prossime sfide richieste dal mercato.

Il cosiddetto "Skills mismatch tra istruzione e domanda di lavoro" è infatti una delle tante criticità emerse nel PNRR; si tratta della mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro, dunque tra le competenze di chi cerca lavoro e le skill di cui le aziende avrebbero effettivamente bisogno. Ma non è l'unica.

Sono previsti infatti interventi mirati all'innovazione del percorso scolastico (sia a livello formativo sia strutturale) e incentivi che stimolino una collaborazione sinergica tra ricerca pubblica e mondo imprenditoriale.

- Missione 5: Inclusione e coesione.

La Missione 5 offre incentivi molto diversi tra loro, ma tutti accomunati da un unico scopo: realizzare interventi che consentano, su più livelli, di attuare una politica a vocazione sociale, incentrata sull'inclusività.

Stabilisce interventi per favorire la socializzazione, il sostegno di percorsi di vita indipendente - soprattutto per persone anziane o con disabilità - e, parallelamente, incentiva politiche di sostegno all'occupazione, rafforzando i Centri per l'Impiego, favorendo la creazione di imprese femminili e promuovendo l'acquisizione di nuove competenze delle nuove generazioni.

- Missione 6: Salute.

La recente pandemia ci ha ricordato ancora una volta il valore della salute, la sua natura di bene pubblico fondamentale e l'importanza macro-economica dei servizi sanitari pubblici.

Ecco perché alla "Salute" è dedicata un'intera Missione del PNRR, che intende indirizzare risorse per il rafforzamento di resilienza e tempestività di risposta del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) attraverso misure ben precise.

L'obiettivo principale è quello di rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), ma anche di potenziare l'assistenza domiciliare, ammodernare le strutture tecnologiche e digitali esistenti e promuovere la ricerca scientifica.

Queste missioni a loro volta si suddividono in componenti, ambiti di intervento e investimenti.

II PNRR e il React-Eu

Oltre al PNRR, ci sono altri fondi che verranno finanziati attraverso il Next Generation Eu. Tra questi il React-Eu, un fondo al quale sono dedicati 50,6 miliardi di euro. Questo ammontare serve a finanziare una nuova iniziativa che porta avanti e amplia le misure di risposta alla crisi.

Il Governo intende richiedere il massimo delle risorse RRF, pari a 191,5 miliardi di euro, divise in 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti. Il primo 70 per cento delle sovvenzioni è già fissato dalla versione ufficiale del Regolamento RRF, mentre la rimanente parte verrà definitivamente determinata entro il 30 giugno 2022 in base all'andamento del PIL degli Stati membri registrato nel 2020-2021 secondo le statistiche ufficiali. L'ammontare dei prestiti RRF all'Italia è stato stimato in base al limite massimo del 6,8 per cento del reddito nazionale lordo in accordo con la **task force** della Commissione.

Figura 1: allocazione delle risorse RRF a Missioni



La tavola 1.1, che segue, espone le risorse assegnate a missioni e componenti del PNRR. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023 nonché quelle derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva.

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

Il Comune di Castelnuovo del Garda intende investire risorse al fine di predisporre tutta la documentazione necessaria per partecipare alle candidature che, di volta in volta, verranno rese pubbliche, sia in forma singola, che in forma associata, quando necessario.

Scenario economico generale

Nel 2021 l'economia regionale ha avuto un rimbalzo del PIL del 5,9% circa, dopo il crollo del 9,3% subito nel 2020 per la pandemia e le misure restrittive adottate per contenerla, mentre a livello nazionale nel 2021 il PIL è aumentato del 6,5% circa dopo il crollo del 8,9% subito nel 2020.

Per quanto concerne le previsioni sul 2022 sussistono ancora delle incertezze derivanti dall'aumento consistente dei prezzi dell'energia elettrica, del gas metano, e dei prodotti petroliferi, delle tensioni internazionali tra Russia e Ucraina, e per i timori legati a nuove varianti del Covid-19, anche se il successo della campagna vaccinale, i nuovi farmaci e l'immunità acquisita anche per infezioni asintomatiche lasciano prevedere un progressivo superamento dell'emergenza sanitaria.

Le imprese

Nel 2021 si è realizzato un parziale recupero della produzione, delle vendite, e dell'accumulazione del capitale, rispetto alla significativa riduzione subita nel 2020.

Anche le esportazioni sono state interessate dal medesimo scenario.

La ripresa è stata più consistente nei settori dei servizi maggiormente colpiti dalla pandemia (turismo, commercio non alimentare, cultura, spettacolo, sport, intrattenimento, feste ed eventi, ecc).

Le prospettive sul 2022 risentono delle incertezze derivanti dall'aumento consistente dei prezzi dell'energia elettrica e del gas metano, dei timori legati a nuove varianti del Covid-19.

Per quanto concerne i prestiti alle imprese sussistono delle preoccupazioni legate ai seguenti elementi:

- la progressiva riduzione delle garanzie pubbliche concesse dagli Stati durante la pandemia;
- le regole stabilite dalla Banca Centrale Europea a tutela della solvibilità dei prestiti concessi dalle Banche alle imprese;

La finanza pubblica decentrata

I bilanci degli enti territoriali sono stati posti sotto pressione dagli effetti della pandemia, soprattutto per il calo delle entrate proprie che hanno risentito del blocco dell'attività e delle misure di esenzione a favore delle categorie di contribuenti maggiormente colpiti dalla crisi. Per compensare le perdite di gettito sono stati adottati numerosi interventi governativi volti ad assicurare le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali.

Gli effetti della crisi sono stati meno intensi sul lato della spesa corrente: alla crescita dei trasferimenti a famiglie e imprese si sono contrapposti i risparmi di spesa connessi con la minore quantità di servizi erogati a causa del lockdown. Sono invece cresciute le spese che il servizio sanitario regionale ha dovuto sostenere per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Gli enti territoriali della regione affrontano la crisi in una situazione finanziaria nel complesso più solida di quella prevalente nel resto del Paese. In particolare, i Comuni hanno potuto contare sui rilevanti avanzi di amministrazione accumulati in passato anche per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza sanitaria, oltre che per sostenere le spese di investimento. È infatti proseguita la crescita degli investimenti fissi che hanno consolidato la ripresa iniziata nel 2019, dopo una prolungata fase di flessione.

Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

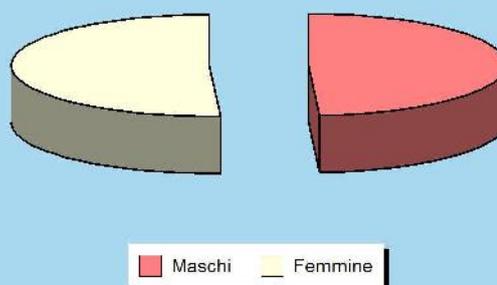
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione residente

Dato numerico		2020
Maschi	(+)	6.566
Femmine	(+)	6.809
Totale		13.375
Distribuzione percentuale		2020
Maschi	(+)	49,09 %
Femmine	(+)	50,91 %
Totale		100,00 %

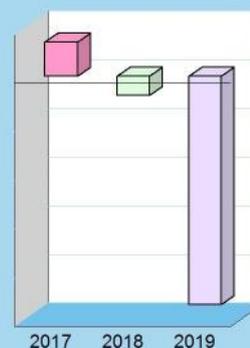
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2017	2018	2019
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 113	99	90
Deceduti nell'anno	(-) 106	103	137
Saldo naturale	7	-4	-47
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,85	0,74	0,67
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	0,79	0,77	1,02

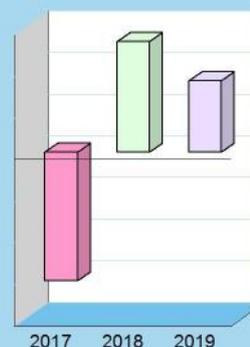
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2017	2018	2019
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 113	99	90
Deceduti nell'anno	(-) 106	103	137
Saldo naturale	7	-4	-47
Movimento migratorio			
Immigrati nell'anno	(+) 586	655	458
Emigrati nell'anno	(-) 740	522	372
Saldo migratorio	-154	133	86

Saldo migratorio



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Kmq.)	35
Risorse idriche		
Laghi	(num.)	1
Fiumi e torrenti	(num.)	4
Strade		
Statali	(Km.)	0
Regionali	(Km.)	13
Provinciali	(Km.)	8
Comunali	(Km.)	127
Vicinali	(Km.)	0
Autostrade	(Km.)	4

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	--
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	PATI - DGR N. 930/2009 BUR 33/2009
Piano di governo del territorio	(S/N)	Si	P.I. - DCC n. 50 del 07/07/2015
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	12.770
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	4.670
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2021	2022	2023	2024
Asili nido	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	72	72	72	72
Scuole materne	(num.)	3	3	3	3
	(posti)	473	473	473	473
Scuole elementari	(num.)	3	3	3	3
	(posti)	672	672	672	672
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	420	420	420	420
Strutture per anziani	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	15	15	15	15

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	15	15	15	15
- Nera	(Km.)	16	16	16	16
- Mista	(Km.)	55	55	55	55
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	175	175	175	175
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	60	60	60	60
	(ha.)	13	13	13	13
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	8.620	8.680	8.700	8.700
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.250	1.250	1.250	1.250
Rete gas	(Km.)	120	120	120	120
Mezzi operativi	(num.)	11	11	11	11
Veicoli	(num.)	7	7	7	7
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(num.)	50	50	50	50

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2019		2020	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	ü		ü	
2. Incidenza incassi entrate proprie	ü		ü	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	ü		ü	
4. Sostenibilità debiti finanziari	ü		ü	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	ü		ü	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	ü		ü	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	ü		ü	
8. Effettiva capacità di riscossione	ü		ü	

Anticorruzione e regolam. europeo privacy

ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012, come sostituito dall'art. 41 del D.Lvo n. 97/2016, gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza contenuti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità anni 2021/2023 così sintetizzati:

- * ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- * aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- * creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- * promozione della Trasparenza secondo quanto disciplinato dalla Sezione II del vigente PTPC;

a cui fanno seguito le misure di prevenzione individuate agli articoli 7 e 8 del suddetto Piano, ed i relativi indicatori di performance contenuti negli obiettivi organizzativi del PEG.

REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY

L'articolo 8, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e l'articolo 16, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea («TFUE») stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che lo riguardano e al fine di tutelare questo diritto fondamentale l'Unione europea ha adottato il REGOLAMENTO (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (d'ora in poi anche GDPR) e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Il 24 maggio 2016 è entrato ufficialmente in vigore il Regolamento, che è diventato definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018. Trattandosi di regolamento europeo, è immediatamente vincolante per gli Stati membri, pur lasciando degli spazi di discrezionalità ai singoli stati che possono integrarlo con la normativa nazionale. A tal proposito il Parlamento italiano con la Legge 25 ottobre 2017, n. 163 (art.13), ha delegato il Governo all'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR (UE) 2016/679 ed il Governo, in esecuzione della citata legge delega, ha approvato il decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 c.d. "decreto armonizzazione".

Il GDPR, introducendo il principio dell'*accountability*, e cioè l'obbligo del titolare del trattamento dei dati di dimostrare di aver programmato ed attuato una serie di interventi che garantiscano un "adeguato" livello di sicurezza nella protezione dei dati personali degli interessati, deve essere calato nella realtà amministrativa dell'ente pubblico, attuando i seguenti obiettivi pluriennali di tipo strategico-gestionale:

- I Elaborazione ed approvazione di un regolamento generale privacy .
- II Elaborazione e attuazione di un "*Piano di protezione dei dati e di gestione del rischio di violazione (PPD)*"
- III Digitalizzazione di tutti i processi di trattamento dati armonizzandoli con il piano di trasformazione digitale.
- IV Raggiungimento di un livello di implementazione delle misure minime AGID (circolare 2/2017) come declinato nel *Piano di protezione dei dati e di gestione del rischio di violazione (PPD)*.
- V Arrivare ad un livello di rischio di violazione dati di livello "accettabile".
- VI Elaborare un manuale che contenga procedure operative



Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

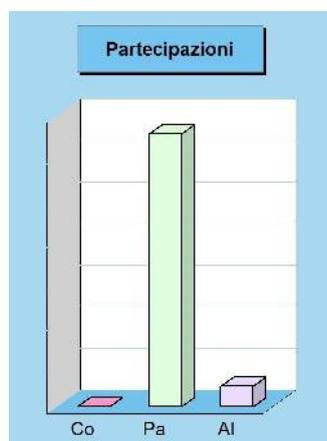
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.



Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	1	131.040,00
Altro (AP_BIIV.1c)	4	9.731,60
Totale	5	140.771,60

Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
Azienda Gardesana Servizi spa	Partecipata (AP_BIV.1b)	2.620.800,00	5,000000 %	131.040,00
Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero	Altro (AP_BIV.1c)	278.887,00	1,852005 %	5.165,00
AIO Veronese Consiglio di Bacino dell'ambito veronese	Altro (AP_BIV.1c)	103.485,66	1,359995 %	1.407,40
Consorzio Intercomunale soggiorni climatici	Altro (AP_BIV.1c)	16.798,31	2,711582 %	455,50
Consiglio di Bacino Verona Nord	Altro (AP_BIV.1c)	89.703,61	3,014037 %	2.703,70

Azienda Gardesana Servizi spa

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	5,000000 %
Attività e note	Gestione servizio idrico integrato dal 1.1.2003

Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	1,852005 %
Attività e note	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

ATO Veronese Consiglio di Bacino dell'ambito veronese

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	1,359995 %
Attività e note	Regolazione servizio idrico integrato

Consorzio Intercomunale soggiorni climatici

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	2,711582 %
Attività e note	Soggiorni climatici

Consiglio di Bacino Verona Nord

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	3,014037 %
Attività e note	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

Considerazioni e valutazioni

E' stata approvata la convenzione di istituzione e adesione al Consiglio di Bacino Verona Nord con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 28/07/2015. Tale ente sostituirà il Consorzio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero. Alla data del 31/12/2018 il Consiglio di Bacino Verona Nord non risulta ancora operativo.

Quote di partecipazione al 31 dicembre 2020 (ultimo esercizio chiuso):

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	2,71%
CONSORZIO di BACINO VERONA DUE (servizio igiene ambientale e gestione tariffa rifiuti)	1,852%
CONSIGLIO di BACINO VERONESE (ex AATO Veronese – pianificazione servizio idrico integrato)	1,36%
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	3,014%
SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE e INDIRECTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA (servizio idrico integrato)	5,00%
DEPURAZIONI BENACENSI S.C.R.L. (PARTECIPATA INDIRECTA)	2,50%

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
Demolizione
Recupero
Ristrutturazione
Restauro
Manutenzione ordinaria
Manutenzione straordinaria
Ristrutt. con efficientamento energetico
Man. straord. con efficient. energetico
Man. straord. di adeguamento sismico
Man. straord. di miglioramento sismico
Man. straord. per accessibilità
Man. straord. adeguamento impianti
Ampliamento o potenziamento
Lavori socialmente utili
Ammodern. tecnologico e laboratoriale
Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

Abbattim.barriere architettoniche edifici comunali (fin.oneri)
Acquisizione aree a seguito accordo bonario (fin.oneri)

Realizzazione uffici comunali presso ex asilo Via Montini (fin oneri)
Interventi di miglioramento della sicurezza stradale (fin.avanzo)
Interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (cap. E 524)

Riqualificazione Piazza della Libertà (fin. oneri)
Manutenzione straordinaria patrimonio (fin . avanzo)

Manutenzione straordinaria patrimonio comunale (fin. oneri)
Manutenzione straordinaria patrimonio (fin convenz.Case Nuove)
Messa in sicurezza territorio e strade comunali - DM 23/02/2021 (cap- E 592/5)
Interventi straordinari sul patrimonio cimiteriale comunale (fin. concessioni cimiteriali)
Manutenzione straordinaria patrimonio (fin.risarcimenti a carico imprese ca. 290/15 anno 2020 + cap. 627/10 per anno 2021)

Manutenzione immobili comunali (cap. E 615/10)
Realizzazione scuola primaria Sandra' (fin. oneri)
IRealizzazione scuola primaria Sandra' (fin avanzo)
Intervento straordinario e lavori riqualificaz.scuola infanzia Cavalcaselle (fin.oneri)
Intervento straordinario e lavori riqualificaz. scuola infanzia Cavalcaselle (fin.Avanzo)
Realizzazione nuova scuola secondaria di I grado - 1° stralcio (fin. oneri)
Interventi straordinari di manutenzione degli edifici scolastici (fin. oneri)
Manutenzione straordinaria biblioteca comunale (fin.oneri)
Interventi e manutenzioni straordinari del teatro comunale a Sandra' (fin.Avanzo)
Interventi straordinari presso gli impianti sportivi comunali (fin. oneri)
Interventi straordinari su impianti sportivi (fin.contributi regionali)
Impianti sportivi Cavalcaselle (palazzina) (fin.convenzione)
Impianti sportivi Cavalcaselle (fin.Avanzo)
Realizzazione Palazzina spogliatoi Cavalcaselle - 2 stralcio (fin. oneri)
Contributi agli investimenti per manutenzione straordinaria impianti sportivi (fin.avanzo libero)
Rotatoria di intersezione tra via Derna Via Gasparina a la SR 249 (fin. convenzione)
Nuovi collegamenti viabili tra il Capoluogo, frazione Cavalcaselle e SR 11 (fin. oneri)
Nuovi collegamenti viabili tra il Capoluogo, frazione Cavalcaselle e SR 11 (fin avanzo vincolato)
Nuovi collegamenti viabili tra il Capoluogo, frazione Cavalcaselle e SR 11 (fin. Avanzo libero)
)
Manutenzione straordinaria del patrimonio stradale (fin. alienazioni)
Messa in sicurezza acque meteoriche Camalavicina (fin. avanzo)
Realizzazione nuovo parcheggio via del Fante (fin.oneri)
Realizzazione marciapiede Oliosì centro storico-cimitero (fin oneri)
Manutenzione straordinaria asfalti (fin oneri)
Interventi di salvaguardia ambientale e valorizzazione zona Lago (fin.contrib.reg.le)
Interventi straordinari su isole ecologiche (fin.oneri)
Recupero ambientale cava Mischi (fin.oneri)
Investimenti in c/capitale per aree a servizi-LR 11/2004
Manutenzione straordinaria cimiteri (fin.oneri)
Riqualificazione marciapiede zona farmacia Sandra' (fin. Avanzo)

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
Abbattim.barriere architettoniche edifici comunali (fin.oneri)	2021	10.000,00	0,00
Acquisizione aree a seguito accordo bonario (fin.oneri)	2021	23.000,00	21.560,92
Realizzazione uffici comunali presso ex asilo Via Montini (fin oneri)	2021	270.000,00	270.000,00
Interventi di miglioramento della sicurezza stradale (fin.avanzo)	2021	30.000,00	30.000,00
Interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (cap. E 524)	2021	222.123,42	222.123,42
Riqualificazione Piazza della Libertà (fin. oneri)	2021	50.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria patrimonio (fin . avanzo)	2021	132.876,44	132.876,44
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale (fin. oneri)	2021	227.401,00	227.401,00
Manutenzione straordinaria patrimonio (fin convenz.Case Nuove)	2021	300.000,00	0,00
Messa in sicurezza territorio e strade comunali - DM 23/02/2021 (cap- E 592/5)	2021	300.000,00	300.000,00
Interventi straordinari sul patrimonio cimiteriale comunale (fin. concessioni cimiteriali)	2021	70.000,00	62.354,20
Manutenzione straordinaria patrimonio (fin.risarcimenti a carico imprese ca. 290/15 anno 2020 + cap. 627/10 per anno 2021)	2021	140.438,22	133.206,75
Manutenzione immobili comunali (cap. E 615/10)	2021	35.000,00	9.627,60
Realizzazione scuola primaria Sandra' (fin. oneri)	2021	100.000,00	7.578,81
Realizzazione scuola primaria Sandra' (fin avanzo)	2021	57.000,00	57.000,00
Intervento straordinario e lavori riqualificaz.scuola infanzia Cavalcaselle (fin.oneri)	2021	50.000,00	0,00

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
Intervento straordinario e lavori riqualificaz. scuola infanzia Cavalcaselle (fin.Avanzo)	2021	50.000,00	0,00
Realizzazione nuova scuola secondaria di I grado - 1° stralcio (fin. oneri)	2021	100.000,00	0,00
Interventi straordinari di manutenzione degli edifici scolastici (fin. oneri)	2021	10.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria biblioteca comunale (fin.oneri)	2021	95.000,00	90.080,27
Interventi e manutenzioni straordinari del teatro comunale a Sandra' (fin.Avanzo)	2021	43.800,00	43.798,00
Interventi straordinari presso gli impianti sportivi comunali (fin. oneri)	2021	26.104,88	26.104,88
Interventi straordinari su impianti sportivi (fin.contributi regionali)	2021	24.395,12	24.395,12
Impianti sportivi Cavalcaselle (palazzina) (fin.convenzione)	2021	92.711,77	89.712,00
Impianti sportivi Cavalcaselle (fin.Avanzo)	2021	10.000,00	8.288,00
Realizzazione Palazzina spogliatoi Cavalcaselle - 2 stralcio (fin. oneri)	2021	757.545,37	97.545,37
Contributi agli investimenti per manutenzione straordinaria impianti sportivi (fin.avanzo libero)	2021	15.723,00	15.356,72
Rotatoria di intersezione tra via Derna Via Gasparina a la SR 249 (fin. convenzione)	2021	640.000,00	0,00
Nuovi collegamenti viabili tra il Capoluogo, frazione Cavalcaselle e SR 11 (fin. oneri)	2021	412.000,00	0,00
Nuovi collegamenti viabili tra il Capoluogo, frazione Cavalcaselle e SR 11 (fin avanzo vincolato)	2021	388.000,00	388.000,00
Nuovi collegamenti viabili tra il Capoluogo, frazione Cavalcaselle e SR 11 (fin. Avanzo libero)	2021	212.000,00	212.000,00
)			
Manutenzione straordinaria del patrimonio stradale (fin. alienazioni)	2021	10.000,00	0,00
Messa in sicurezza acque meteoriche Camalavicina (fin. avanzo)	2021	200.000,00	200.000,00
Realizzazione nuovo parcheggio via del Fante (fin.oneri)	2021	120.000,00	120.000,00
Realizzazione marciapiede Oliosi centro storico-cimitero (fin oneri)	2021	100.000,00	100.000,00
Manutenzione straordinaria asfalti (fin oneri)	2021	200.000,00	0,00
Interventi di salvaguardia ambientale e valorizzazione zona Lago (fin.contrib.reg.le)	2021	80.892,33	80.892,33
Interventi straordinari su isole ecologiche (fin.oneri)	2021	10.000,00	0,00
Recupero ambientale cava Mischi (fin.oneri)	2021	5.000,00	0,00
Investimenti in c/capitale per aree a servizi-LR 11/2004	2021	165.000,00	160.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteri (fin.oneri)	2021	20.000,00	0,00
Riqualificazione marciapiede zona farmacia Sandra' (fin. Avanzo)	2021	15.000,00	15.000,00

Considerazioni e valutazioni

Le opere pubbliche di maggior rilevanza al momento in corso di esecuzione sono:

1. Completamento spogliatoi palazzina servizi impianti sportivi Cavalcaselle - 2° e 3° stralcio;
2. Realizzazione parcheggio via del Fante (centro storico);
3. Opere provvisoriale Scuola primaria di Sandra';
4. Illuminazione Impianto da basket;
5. Muro di sostegno messa in sicurezza sede stradale con annesso marciapiede in loc. Camalavicina;
6. Ristrutturazione piano primo ex-scuola di Oliosi;
7. Realizzazione palazzina Via Montini per uffici comunali;
8. Nuovi collegamenti viabili fraz. di Cavalcaselle e SR11;
9. Casetta dell'acqua presso la piazza di Sandra';
10. Realizzazione nuovi servizi igienici presso il Lido Campanello.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 siamo stati costretti a posticipare la realizzazione delle opere pubbliche.

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

Proventi dei servizi cimiteriali (cap.310) Concorso spesa trasporto alunni (cap. 320) Concorso spese per servizi a favore dei minori (330) Proventi dei servizi di mensa scolastica (370) Concorso spese per iniziative a favore degli anziani (460) Proventi da parcheggi (cap. 336) Proventi da servizi tecnici (cap.360) Proventi da luci votive cimiteriali (cap. 315) Canone patrim.di concess.autorizzaz o esposiz.pubblicitaria

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 Proventi dei servizi cimiteriali (cap.310)	36.000,00	5,4 %	36.000,00	36.000,00
2 Concorso spesa trasporto alunni (cap. 320)	57.000,00	8,6 %	57.000,00	57.000,00
3 Concorso spese per servizi a favore dei minori (330)	35.000,00	5,3 %	35.000,00	35.000,00
4 Proventi dei servizi di mensa scolastica (370)	115.000,00	17,3 %	115.000,00	115.000,00
5 Concorso spese per iniziative a favore degli anziani (460)	29.000,00	4,4 %	29.000,00	29.000,00
6 Proventi da parcheggi (cap. 336)	239.000,00	35,8 %	239.000,00	239.000,00
7 Proventi da servizi tecnici (cap.360)	500,00	0,1 %	500,00	500,00
8 Proventi da luci votive cimiteriali (cap. 315)	13.000,00	2,0 %	13.000,00	13.000,00
9 Canone patrim.di concess.autorizzaz o esposiz.pubblicitaria	140.300,00	21,1 %	140.300,00	140.300,00
Totale	664.800,00	100,0 %	664.800,00	664.800,00

Denominazione	Proventi dei servizi cimiteriali (cap.310)
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 36.000,00 2023: € 36.000,00 2024: € 36.000,00

Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Concorso spesa trasporto alunni (cap. 320) 2022: € 57.000,00 2023: € 57.000,00 2024: € 57.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Concorso spese per servizi a favore dei minori (330) 2022: € 35.000,00 2023: € 35.000,00 2024: € 35.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Proventi dei servizi di mensa scolastica (370) 2022: € 115.000,00 2023: € 115.000,00 2024: € 115.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Concorso spese per iniziative a favore degli anziani (460) 2022: € 29.000,00 2023: € 29.000,00 2024: € 29.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Proventi da parcheggi (cap. 336) 2022: € 239.000,00 2023: € 239.000,00 2024: € 239.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Proventi da servizi tecnici (cap.360) 2022: € 500,00 2023: € 500,00 2024: € 500,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Proventi da luci votive cimiteriali (cap. 315) 2022: € 13.000,00 2023: € 13.000,00 2024: € 13.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Canone patrim.di concess. autorizzaz o esposiz.pubblicitaria 2022: € 140.300,00 2023: € 140.300,00 2024: € 140.300,00

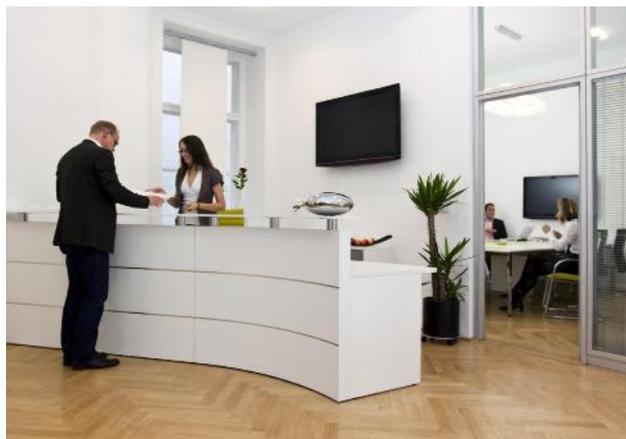
Considerazioni e valutazioni

In riferimento ai proventi delle luci votive l'Amministrazione a fronte dell'impegno preso con la cittadinanza ha diminuito la tariffa per le lampade votive da € 18,30 ad € 10,00, con l'intenzione di mettere in atto tutte le verifiche giuridico-economiche per addivenire al totale azzeramento.

Tributi e politica tributaria

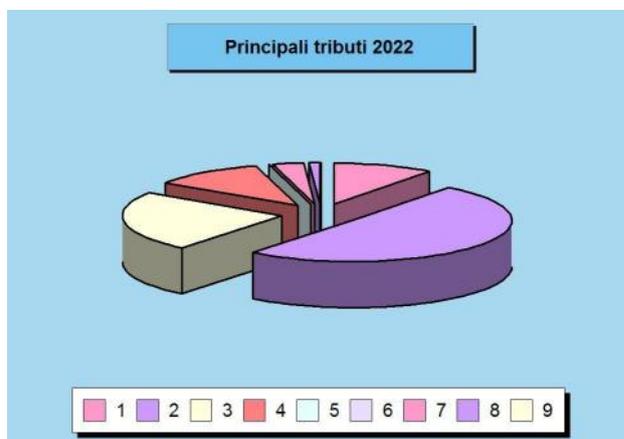
Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), ora ulteriormente modificata con l'abolizione della componente TASI, i cui presupposti impositivi rimandano al possesso di immobili e alla gestione dell'erogazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.



L'IMU e la TARI

Con l'abolizione della TASI, di cui alla Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020), i tributi maggiori per gli enti locali rimangono: a) l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; b) la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore; il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 Addizionale comunale all'Irpef	797.000,00	10,3 %	797.000,00	797.000,00
2 Imposta Municipale Propria (IMU)	3.915.000,00	50,4 %	3.915.000,00	3.915.000,00
3 TARI - Tassa sui rifiuti	1.828.965,00	23,6 %	1.828.965,00	1.828.965,00
4 Imposta di soggiorno	890.000,00	11,5 %	940.000,00	940.000,00
5 Imposta comunale sugli immobili (ICI)-recupero evasione	100,00	0,0 %	100,00	100,00
6 Altre imposte	0,00	0,0 %	0,00	0,00
7 Accertamenti IMU	240.000,00	3,1 %	260.000,00	230.000,00
8 Accertamenti TASI	85.000,00	1,1 %	5.000,00	5.000,00
9 Tassa per ammissione a concorsi per posti a ruolo	900,00	0,0 %	900,00	900,00
Totale	7.756.965,00	100,0 %	7.746.965,00	7.716.965,00

Denominazione	Addizionale comunale all'Irpef
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 797.000,00 2023: € 797.000,00 2024: € 797.000,00

Denominazione	Imposta Municipale Propria (IMU)
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 3.915.000,00 2023: € 3.915.000,00 2024: € 3.915.000,00

Denominazione Indirizzi Gettito stimato	TARI - Tassa sui rifiuti 2022: € 1.828.965,00 2023: € 1.828.965,00 2024: € 1.828.965,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Imposta di soggiorno 2022: € 890.000,00 2023: € 940.000,00 2024: € 940.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Imposta comunale sugli immobili (ICI)-recupero evasione 2022: € 100,00 2023: € 100,00 2024: € 100,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Altre imposte 2022: € 0,00 2023: € 0,00 2024: € 0,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Accertamenti IMU 2022: € 240.000,00 2023: € 260.000,00 2024: € 230.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Accertamenti TASI 2022: € 85.000,00 2023: € 5.000,00 2024: € 5.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Tassa per ammissione a concorsi per posti a ruolo 2022: € 900,00 2023: € 900,00 2024: € 900,00

Considerazioni e valutazioni

Il contesto politico-istituzionale

Uno dei principali presupposti per effettuare una efficace pianificazione strategica, ed una efficiente programmazione operativa, è rappresentato dall'esistenza di un quadro normativo stabile della finanza locale.

L'incompiuto processo di federalismo municipale, la reiterata assenza di un ambito normativo dai contorni chiari e definiti, i ritardi nell'emanazione di provvedimenti che incidono sensibilmente sulla situazione finanziaria degli Enti Locali, aggravati dal perdurevole disagio cagionato dalla pandemia da COVID-19, disegnano invece scenari in continuo mutamento che non consentono l'elaborazione di linee di indirizzo finanziario definitive e durevoli.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il clima di dubbia certezza degli ultimi anni non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche.

Nonostante ciò l'Amministrazione comunale si impegnerà a valutare possibili percorsi volti a diminuire la pressione fiscale delle famiglie castelnovesi giungendo in taluni casi ad eliminare le tasse.

Sulla scorta di quanto sta accadendo a livello nazionale, verranno attivate procedure volte ad agevolare i pagamenti spontanei per famiglie ed aziende in difficoltà, rafforzando nel contempo l'accertamento fiscale nei confronti degli evasori endemici, con il fine principale di ottenere maggiore equità fiscale, attraverso il rafforzamento degli strumenti informatici in dotazione al Comune.

Verranno rafforzati i servizi di assistenza al calcolo delle imposte ai cittadini e, come previsto dalla legge, implementati i pagamenti con il circuito PagoPA sistema ministeriale di semplificazione dei pagamenti per i cittadini:

- il contribuente ha sempre copia della cartella di pagamento nella sua bacheca virtuale;
- dallo sportello virtuale il contribuente può pagare e avere subito la ricevuta;
- il contribuente può eventualmente pagare la bolletta con gli stessi canali convenzionati con il Ministero delle Finanze quali tabaccherie, ricevitorie e persino supermercati.

Per quanto riguarda la TARI, è da evidenziare che l'autorità di regolazione di energia reti e ambiente (Arera) con deliberazione n. 443/2019, ha approvato il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR).

Molte sono le novità apportate rispetto al previgente e peraltro non del tutto codificato sistema di costruzione dei piani finanziari, novità che hanno senz'altro il pregio di dettare regole precise e uniformi su tutto il territorio nazionale, oggi caratterizzato da situazioni estremamente variegata per quanto attiene all'organizzazione del servizio integrato dei rifiuti. L'ultimo aggiornamento a riguardo, è relativo al correttivo introdotto sulla metodologia di calcolo precedente necessario per compensare talune problematiche verificatesi in sede di applicazione MTR su famiglie e imprese (cosiddetto MTR2). Alla luce delle ultime novità si renderà necessario approvare anche un nuovo regolamento TARI.

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

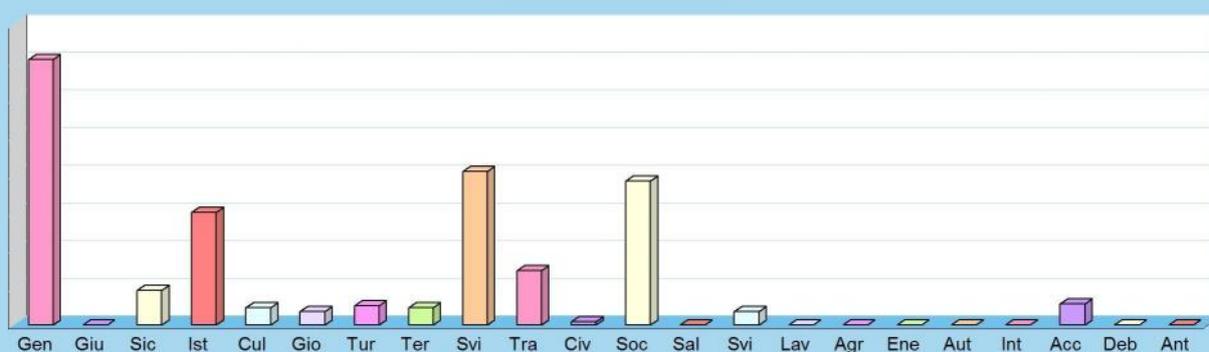
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2022		Programmazione 2023-24	
		Prev. 2022	Peso	Prev. 2023	Prev. 2024
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	3.526.713,00	30,7 %	3.480.055,00	3.480.055,00
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	454.200,00	3,9 %	454.200,00	454.200,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.491.259,41	13,0 %	1.470.444,00	1.469.764,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	224.157,00	1,9 %	224.157,00	224.157,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	172.850,00	1,5 %	172.850,00	172.850,00
07 Turismo	Tur	254.780,00	2,2 %	118.000,00	118.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	228.050,00	2,0 %	207.050,00	207.050,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	2.034.804,00	17,7 %	1.953.889,00	1.952.939,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	719.593,00	6,3 %	719.593,00	719.593,00
11 Soccorso civile	Civ	37.190,00	0,3 %	37.190,00	37.190,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	1.906.680,00	16,6 %	1.906.680,00	1.906.680,00
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	174.166,00	1,5 %	69.500,00	69.500,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	2.000,00	0,0 %	2.000,00	2.000,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	275.502,00	2,4 %	263.693,00	263.553,00
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		11.501.944,41	100,0 %	11.079.301,00	11.077.531,00

Spesa corrente 2022



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2022-24 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	10.486.823,00	3.559.300,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.362.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.431.467,41	4.859.500,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	672.471,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	518.550,00	4.420.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	490.780,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	642.150,00	111.300,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.941.632,00	935.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.158.779,00	3.260.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	111.570,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	5.720.040,00	508.500,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	313.166,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	802.748,00	51.000,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	775.260,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	8.100.000,00
Totale	33.658.776,41	17.954.600,00	0,00	775.260,00	8.100.000,00

Riepilogo Missioni 2022-24 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	10.486.823,00	3.559.300,00	14.046.123,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.362.600,00	0,00	1.362.600,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.431.467,41	4.859.500,00	9.290.967,41
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	672.471,00	0,00	672.471,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	518.550,00	4.420.000,00	4.938.550,00
07 Turismo	490.780,00	0,00	490.780,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	642.150,00	111.300,00	753.450,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.941.632,00	935.000,00	6.876.632,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.158.779,00	3.260.000,00	5.418.779,00
11 Soccorso civile	111.570,00	250.000,00	361.570,00
12 Politica sociale e famiglia	5.720.040,00	508.500,00	6.228.540,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	313.166,00	0,00	313.166,00
15 Lavoro e formazione professionale	6.000,00	0,00	6.000,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	802.748,00	51.000,00	853.748,00
50 Debito pubblico	775.260,00	0,00	775.260,00
60 Anticipazioni finanziarie	8.100.000,00	0,00	8.100.000,00
Totale	42.534.036,41	17.954.600,00	60.488.636,41

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

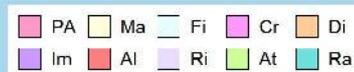
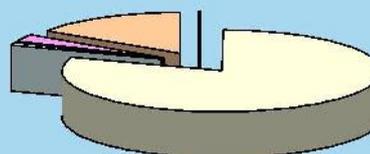
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	85.274,94
Immobilizzazioni materiali	45.982.717,71
Immobilizzazioni finanziarie	673.992,62
Rimanenze	0,00
Crediti	1.641.228,58
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	8.966.899,88
Ratei e risconti attivi	233,06
Totale	57.350.346,79

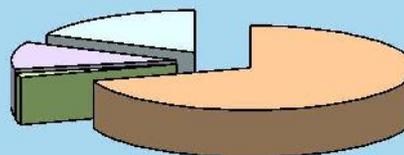
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	40.126.434,69
Fondo per rischi ed oneri	1.018.972,83
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	5.959.369,57
Ratei e risconti passivi	10.245.569,70
Totale	57.350.346,79

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



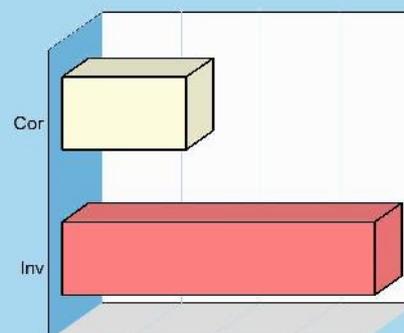
Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	699.082,41	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	86.780,00	
Contributi agli investimenti		1.885.500,00
Trasferimenti in conto capitale		100.100,00
Totale	785.862,41	1.985.600,00

Contributi e trasferimenti 2022

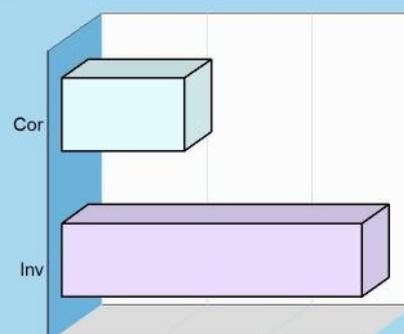


Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2022

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023-24

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.167.158,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		2.654.000,00
Trasferimenti in conto capitale		200.200,00
Totale	1.167.158,00	2.854.200,00

Contributi e trasferimenti 2023-24



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2022	2023	2024
Tit.1 - Tributarie	7.349.326,29	7.349.326,29	7.349.326,29
Tit.2 - Trasferimenti correnti	2.428.468,55	2.428.468,55	2.428.468,55
Tit.3 - Extratributarie	2.214.955,65	2.214.955,65	2.214.955,65
Somma	11.992.750,49	11.992.750,49	11.992.750,49
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	1.199.275,05	1.199.275,05	1.199.275,05

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2022	2023	2024
Interessi su mutui	25.730,00	24.110,00	22.480,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	25.730,00	24.110,00	22.480,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	25.730,00	24.110,00	22.480,00

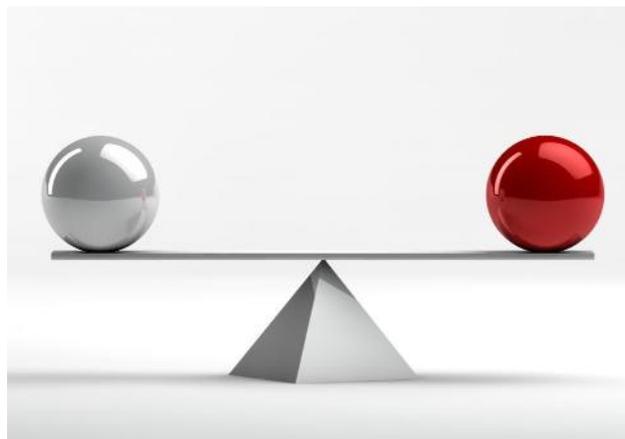
Verifica prescrizione di legge

	2022	2023	2024
Limite teorico interessi	1.199.275,05	1.199.275,05	1.199.275,05
Esposizione effettiva	25.730,00	24.110,00	22.480,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	1.173.545,05	1.175.165,05	1.176.795,05

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

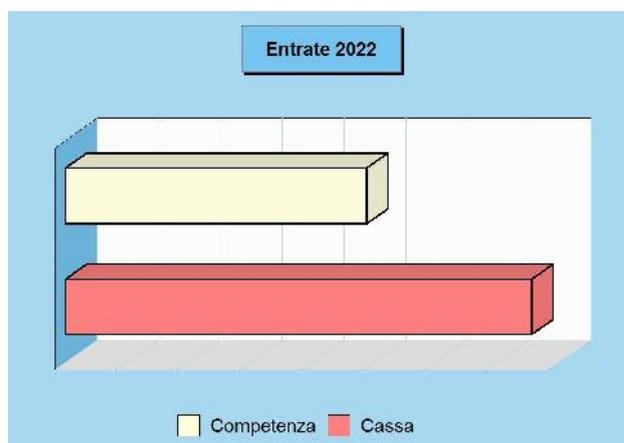
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



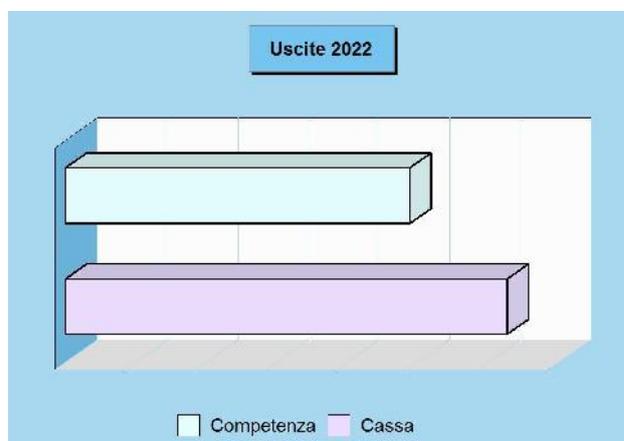
Entrate 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	8.401.044,00	9.469.662,70
Trasferimenti	785.862,41	952.421,35
Extratributarie	2.312.028,00	2.958.750,07
Entrate C/capitale	7.911.100,00	8.839.281,62
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	461.288,66
Anticipazioni	2.700.000,00	2.700.000,00
Entrate C/terzi	2.295.000,00	2.308.183,56
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	10.111.126,98
Totale	24.405.034,41	37.800.714,94



Uscite 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	11.501.944,41	15.368.062,54
Spese C/capitale	7.651.100,00	10.460.525,86
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	256.990,00	256.998,96
Chiusura anticipaz.	2.700.000,00	2.700.000,00
Spese C/terzi	2.295.000,00	2.532.368,40
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	24.405.034,41	31.317.955,76



Entrate biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Tributi	8.391.044,00	8.361.044,00
Trasferimenti	575.689,00	591.469,00
Extratributarie	2.221.178,00	2.234.678,00
Entrate C/capitale	6.927.600,00	3.675.900,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	2.700.000,00	2.700.000,00
Entrate C/terzi	2.261.000,00	2.261.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	23.076.511,00	19.824.091,00

Uscite biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Spese correnti	11.079.301,00	11.077.531,00
Spese C/capitale	6.777.600,00	3.525.900,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	258.610,00	259.660,00
Chiusura anticipaz.	2.700.000,00	2.700.000,00
Spese C/terzi	2.261.000,00	2.261.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	23.076.511,00	19.824.091,00

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	8.401.044,00
Trasferimenti correnti	(+)	785.862,41
Extratributarie	(+)	2.312.028,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		11.498.934,41
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	260.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		260.000,00
Totale		11.758.934,41

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	11.501.944,41
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	256.990,00
Impieghi ordinari		11.758.934,41
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		11.758.934,41

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	7.911.100,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	260.000,00
Risorse ordinarie		7.651.100,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		7.651.100,00

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	7.651.100,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		7.651.100,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		7.651.100,00

Riepilogo entrate 2022

Correnti	(+)	11.758.934,41
Investimenti	(+)	7.651.100,00
Movimenti di fondi	(+)	2.700.000,00
Entrate destinate alla programmazione		22.110.034,41
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.295.000,00
Altre entrate		2.295.000,00
Totale bilancio		24.405.034,41

Riepilogo uscite 2022

Correnti	(+)	11.758.934,41
Investimenti	(+)	7.651.100,00
Movimenti di fondi	(+)	2.700.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		22.110.034,41
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.295.000,00
Altre uscite		2.295.000,00
Totale bilancio		24.405.034,41

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2022

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	11.758.934,41	11.758.934,41
Investimenti	7.651.100,00	7.651.100,00
Movimento fondi	2.700.000,00	2.700.000,00
Servizi conto terzi	2.295.000,00	2.295.000,00
Totale	24.405.034,41	24.405.034,41

Le risorse per garantire il funzionamento

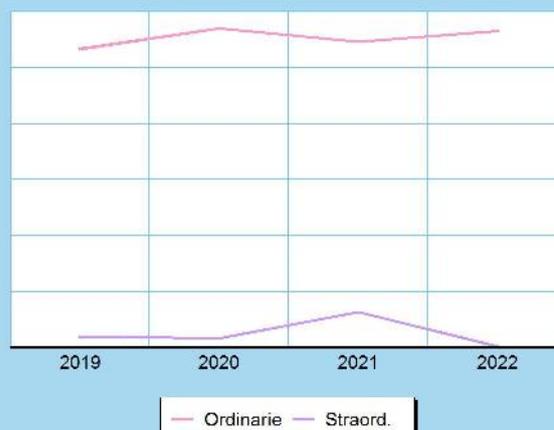
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.



Finanziamento bilancio corrente 2022

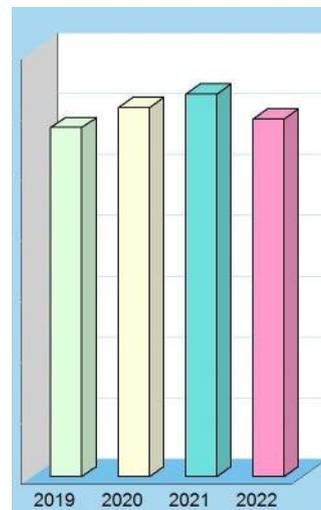
Entrate		2022
Tributi	(+)	8.401.044,00
Trasferimenti correnti	(+)	785.862,41
Extratributarie	(+)	2.312.028,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		11.498.934,41
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	260.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		260.000,00
Totale		11.758.934,41

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2019	2020	2021
Tributi	(+)	8.244.596,79	7.349.326,29	7.367.036,52
Trasferimenti correnti	(+)	292.097,45	2.428.468,55	1.577.189,51
Extratributarie	(+)	2.353.833,50	2.214.955,65	2.205.007,22
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	40.000,00	400.000,00	46.000,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		10.850.527,74	11.592.750,49	11.103.233,25
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	314.834,37	295.193,93	390.643,24
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	107.560,00	50.000,00	853.289,70
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	201.930,85	201.000,00	234.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		624.325,22	546.193,93	1.477.932,94
Totale		11.474.852,96	12.138.944,42	12.581.166,19



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



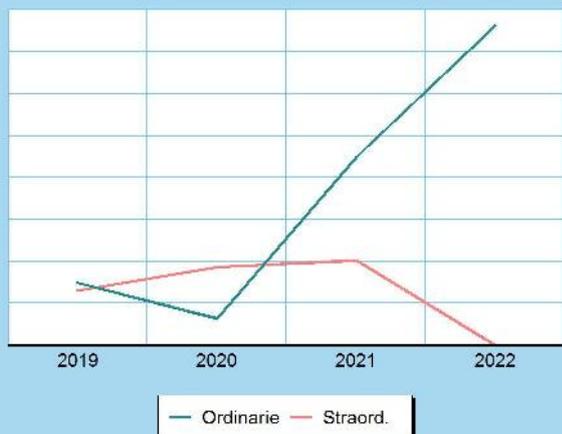
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2022

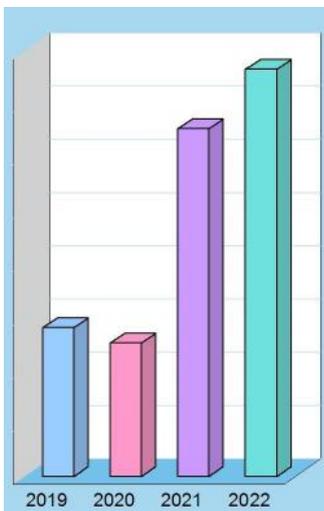
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	11.758.934,41	11.758.934,41
Investimenti	7.651.100,00	7.651.100,00
Movimento fondi	2.700.000,00	2.700.000,00
Servizi conto terzi	2.295.000,00	2.295.000,00
Totale	24.405.034,41	24.405.034,41

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2022

Entrate		2022
Entrate in C/capitale	(+)	7.911.100,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	260.000,00
Risorse ordinarie		7.651.100,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		7.651.100,00



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2019	2020	2021
Entrate in C/capitale	(+)	1.696.291,76	841.995,80	4.737.220,88
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	201.930,85	201.000,00	234.000,00
Risorse ordinarie		1.494.360,91	640.995,80	4.503.220,88
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	462.134,90	472.551,75	815.676,70
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	800.000,00	992.351,00	1.168.825,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	40.000,00	400.000,00	46.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.302.134,90	1.864.902,75	2.030.501,70
Totale		2.796.495,81	2.505.898,55	6.533.722,58

Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

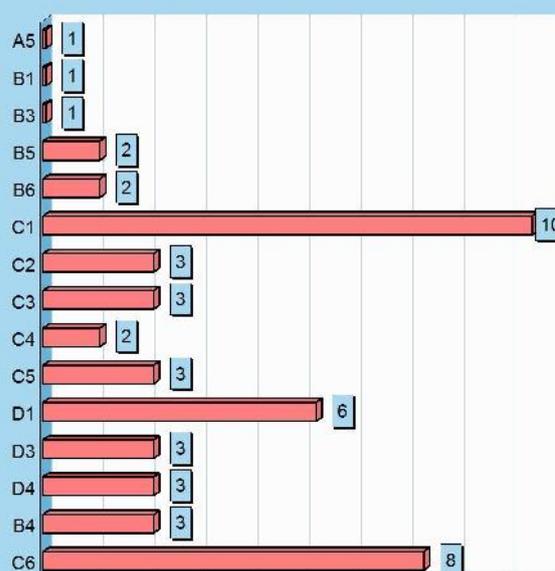
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A5	Esecutore	1	1
B1	Esecutore	1	1
B3	Collaboratori	1	1
B5	Operaio tecnico	2	2
B6	Operaio tecnico	2	2
C1	Istruttore amm.vo/tecnico/pl	10	10
C2	Istruttore amministrativo	3	3
C3	Istruttore - agente pl+amm.vi	3	3
C4	Istruttore amm.vo/tecnico	2	2
C5	Istruttore amm.vo/tecnico	3	3
D1	Istrut. dirett.amm.vo/tec/PL	6	6
D3	Istruttore direttivo	3	3
D4	Istruttore direttivo ex 7 QF	3	3
B4	Operaio Tecnico	3	3
C6	Istruttore amm.vo/tecnico/pl	8	8
Personale di ruolo		51	51
Personale fuori ruolo			0
Totale			51

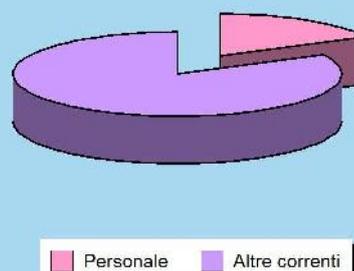
Presenze effettive



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	51
Dipendenti in servizio: di ruolo	51
non di ruolo	0
Totale personale	51
Incidenza spesa personale	
Importo	
Spesa per il personale	1.997.383,00
Altre spese correnti	9.504.561,41
Totale spesa corrente	11.501.944,41

Incidenza spesa personale



Obiettivo di finanza pubblica

Eurozona e Patto di stabilità e crescita

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche al fine di mantenere i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (**Eurozona**). L'obiettivo era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di **Maastricht**. Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura di contenimento del deficit che ne costituisce il principale strumento. Il Patto di stabilità e crescita era la concreta risposta dell'Unione europea ai dubbi ed alle preoccupazioni circa la continuità nel rigore di bilancio delle diverse nazioni dell'unione economica e monetaria, ed è entrato in vigore il 1 gennaio 1999 con l'adozione dell'euro.

Pareggio del bilancio

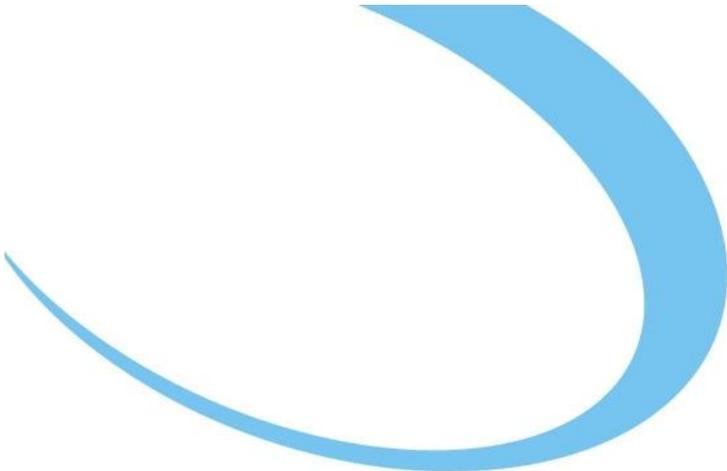
Il superamento delle norme del Patto di Stabilità è avvenuto con il "Pareggio di bilancio" disposto ai sensi dell'articolo unico, comma 819, della Legge 30/12/2018 n. 145 (Legge di bilancio per il 2019). I Comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo unico, commi da 820 a 826, della Legge 30/12/2018 n. 145, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

A norma dell'articolo unico, comma 821, della Legge 30/12/2018 n. 145, i bilanci dei Comuni si considerano in equilibrio, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desunto, per ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118.

Pertanto si applica l'articolo 162, comma 6, del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 che così recita:

“Il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”.

A norma dell'articolo unico, comma 820, della Legge 30/12/2018 n. 145, a decorrere dal 2019 i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118.



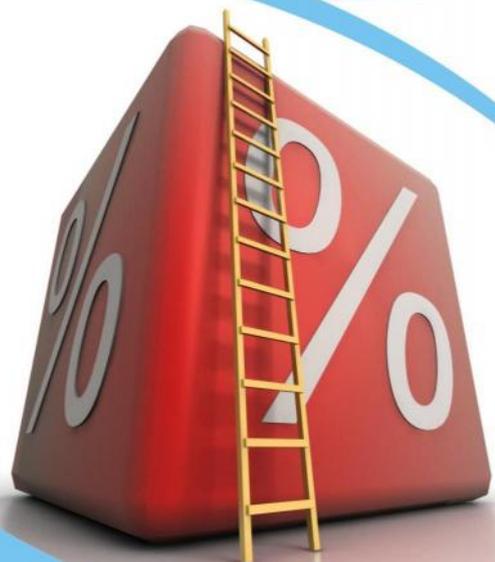
Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA





Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Linee di bilancio a seguito emergenza covid-19

Sussiste la massima incertezza sulle entrate da iscrivere nel Bilancio di Previsione 2022-2024, per effetto delle conseguenze della pandemia da Covid-19 e delle ripercussioni sul sistema economico.

A fronte di probabili minori entrate dovute al particolare periodo storico per minori imposte, tasse e tariffe (per es.: addizionale IRPEF, IMU, altri gettiti, ecc.) e di sicure maggiori spese (servizi scolastici, assistenza, contratti di servizio) risulta difficile iscrivere trasferimenti da parte dello Stato in quanto i Decreti Legge vigenti in materia hanno previsto, con una sola eccezione riguardante il Canone Unico Patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico degli esercizi commerciali (comm. 706-707 della Legge di Bilancio per l'anno 2022), in via di quantificazione ristori per il solo esercizio finanziario 2021.

In fase di predisposizione del Bilancio di Previsione dunque si delineano due ipotesi: da un lato l'iscrizione in bilancio delle medesime risorse, in termini di ammontare e stime di gettito, ante pandemia, che quindi non tengono conto degli effetti sulle entrate dell'emergenza da Covid-19; dall'altro ogni possibile stima delle riduzioni di gettito che necessariamente dovrebbero trovare contropartita in risorse sostitutive, attualmente al vaglio del Parlamento.

L'art. 13 del D.L. 4/2022 del 27/01/2022 (Sostegni-ter), dispone che le risorse del fondo di cui all'art. 1, comma 822, della Legge 178/2000 sono vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 anche nell'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'art. 1, comma 827 della Legge 178/2020 e all'art. 39 comma 2 del DL 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 126/2020, possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate.

In tale difficile contesto, al fine della redazione del Bilancio di Previsione 2022-2024, si è tenuto conto delle indicazioni degli esperti di finanza locale, prevedendo di mantenere sostanzialmente inalterate le previsioni di gettito delle entrate tributarie rispetto ai dati storici, e quindi i conseguenti compatibili livelli di spesa avanzate dai vari servizi, previsioni che verranno opportunamente adeguate anche in considerazione dei ristori e trasferimenti compensativi che lo Stato metterà, con ogni probabilità, a disposizione degli enti locali. Pertanto gli stanziamenti di bilancio dovranno far fronte, sicuramente nella prima parte del 2022, alle esigenze derivanti dal particolare periodo di emergenza da Covid-19.

Valutazione generale dei mezzi finanziari

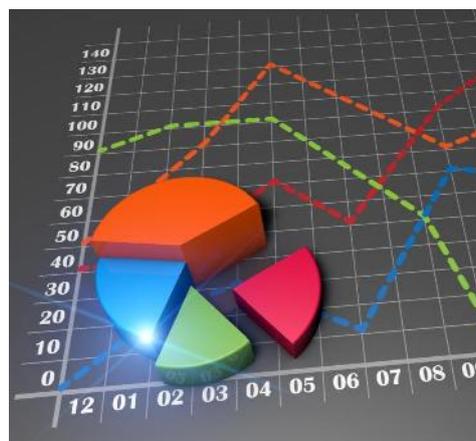
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

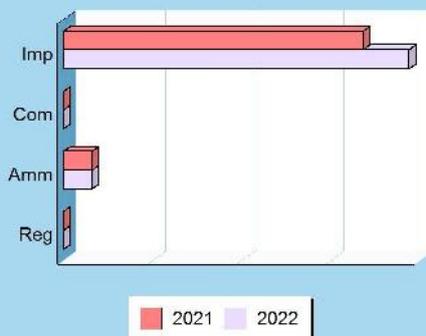
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



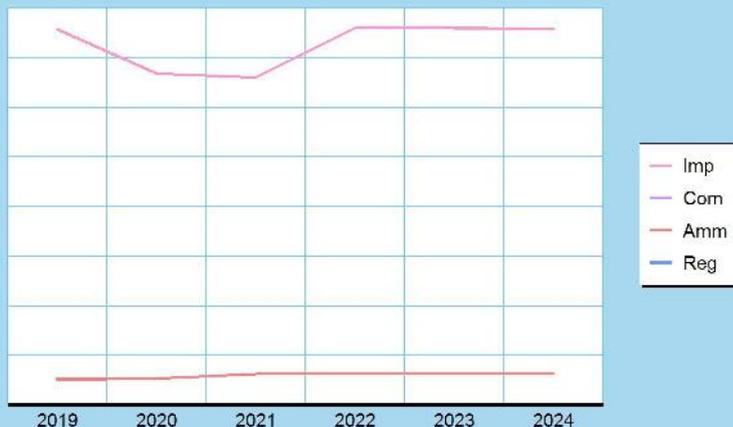
Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	1.034.007,48	7.367.036,52	8.401.044,00
Composizione			
		2021	2022
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		6.729.904,63	7.756.965,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		637.131,89	644.079,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		7.367.036,52	8.401.044,00

Scostamento 2021-22



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Imposte, tasse	7.716.596,79	6.803.326,29	6.729.904,63	7.756.965,00	7.746.965,00	7.716.965,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	528.000,00	546.000,00	637.131,89	644.079,00	644.079,00	644.079,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.244.596,79	7.349.326,29	7.367.036,52	8.401.044,00	8.391.044,00	8.361.044,00

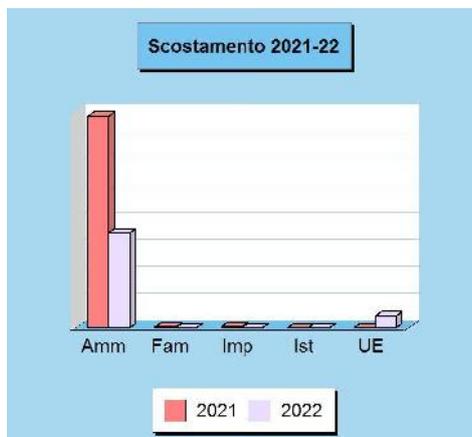
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti			
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	-791.327,10	1.577.189,51	785.862,41
Composizione		2021	2022
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		1.562.189,51	699.082,41
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		5.000,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		10.000,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	86.780,00
Totale		1.577.189,51	785.862,41



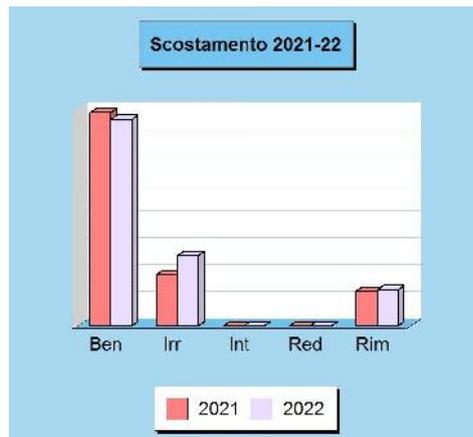
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	292.097,45	2.390.158,55	1.562.189,51	699.082,41	575.689,00	591.469,00
Trasf. Famiglie	0,00	2.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	36.310,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	86.780,00	0,00	0,00
Totale	292.097,45	2.428.468,55	1.577.189,51	785.862,41	575.689,00	591.469,00

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie			
Titolo 3	Scostamento	2021	2022
(intero titolo)	107.020,78	2.205.007,22	2.312.028,00
Composizione		2021	2022
Vendita beni e servizi (Tip.100)		1.572.662,80	1.524.018,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		378.100,00	520.000,00
Interessi (Tip.300)		310,00	310,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		253.934,42	267.700,00
Totale		2.205.007,22	2.312.028,00



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Beni e servizi	1.343.667,82	1.074.414,76	1.572.662,80	1.524.018,00	1.493.168,00	1.506.668,00
Irregolarità e illeciti	636.050,00	961.708,47	378.100,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00
Interessi	445,39	447,80	310,00	310,00	310,00	310,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	373.670,29	178.384,62	253.934,42	267.700,00	207.700,00	207.700,00
Totale	2.353.833,50	2.214.955,65	2.205.007,22	2.312.028,00	2.221.178,00	2.234.678,00

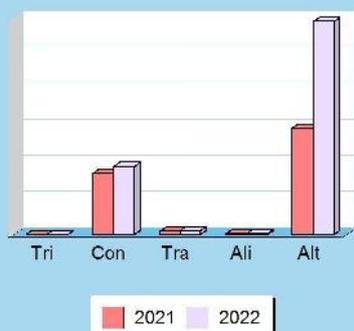
Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Scostamento 2021-22



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	3.173.879,12	4.737.220,88	7.911.100,00

Composizione	2021	2022
Tributi in conto capitale (Tip.100)	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)	1.691.008,88	1.885.500,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	91.061,00	100.100,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	15.000,00	26.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	2.940.151,00	5.899.500,00
Totale	4.737.220,88	7.911.100,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	773.764,10	234.273,97	1.691.008,88	1.885.500,00	1.097.000,00	1.557.000,00
Trasferimenti in C/cap.	105.200,00	103.170,00	91.061,00	100.100,00	100.100,00	100.100,00
Alienazione beni	69,00	0,00	15.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Altre entrate in C/cap.	817.258,66	504.551,83	2.940.151,00	5.899.500,00	5.704.500,00	1.992.800,00
Totale	1.696.291,76	841.995,80	4.737.220,88	7.911.100,00	6.927.600,00	3.675.900,00

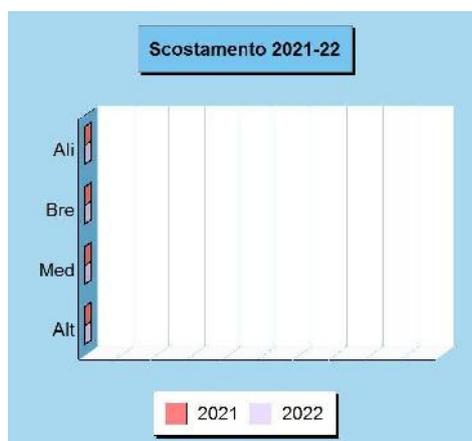
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Titolo 5	Variazione	2021	2022
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione		2021	2022
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00



Riduzione di attività finanziarie

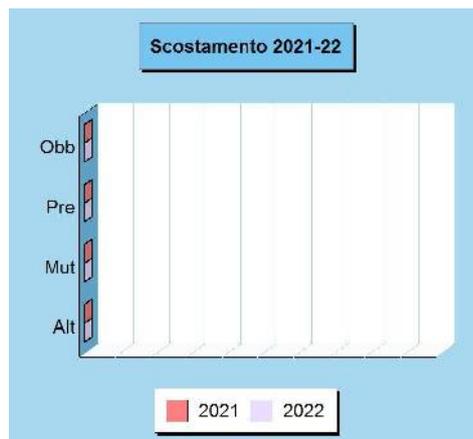
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2021	2022
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione		2021	2022
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIEJTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

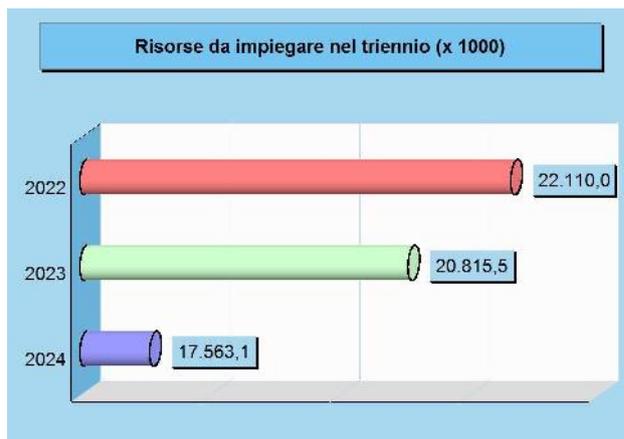
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



Fabbisogno dei programmi per singola missione

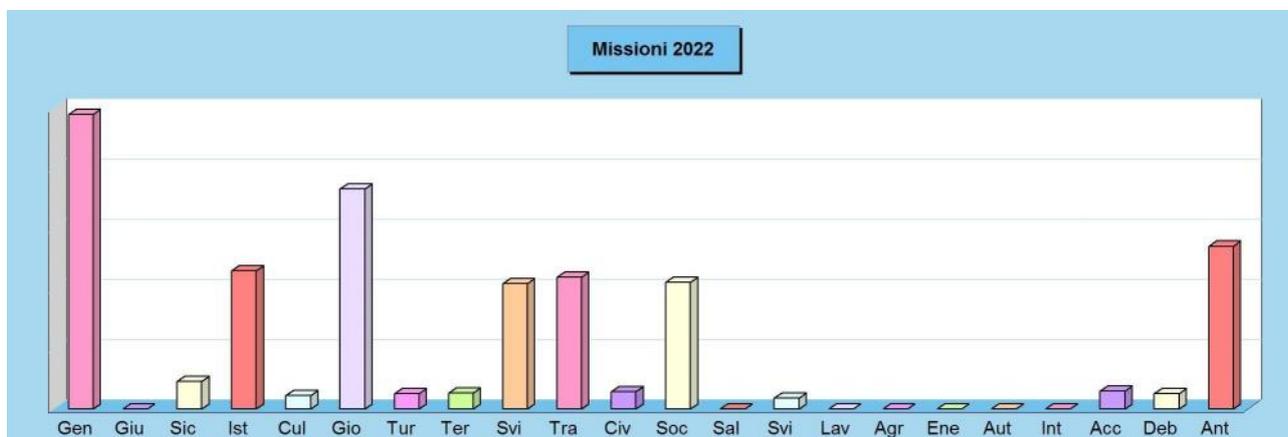
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2022	2023	2024
01 Servizi generali e istituzionali	4.890.713,00	3.934.055,00	5.221.355,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	454.200,00	454.200,00	454.200,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.289.759,41	4.500.444,00	2.500.764,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	224.157,00	224.157,00	224.157,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	3.652.850,00	892.850,00	392.850,00
07 Turismo	254.780,00	118.000,00	118.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	265.150,00	244.150,00	244.150,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.079.804,00	2.798.889,00	1.997.939,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.189.593,00	2.229.593,00	999.593,00
11 Soccorso civile	287.190,00	37.190,00	37.190,00
12 Politica sociale e famiglia	2.096.180,00	2.071.180,00	2.061.180,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	174.166,00	69.500,00	69.500,00
15 Lavoro e formazione professionale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	292.502,00	280.693,00	280.553,00
50 Debito pubblico	256.990,00	258.610,00	259.660,00
60 Anticipazioni finanziarie	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Programmazione effettiva	22.110.034,41	20.815.511,00	17.563.091,00



Servizi generali e istituzionali

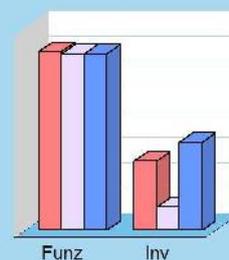
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.526.713,00	3.480.055,00	3.480.055,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.526.713,00	3.480.055,00	3.480.055,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.364.000,00	454.000,00	1.741.300,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.364.000,00	454.000,00	1.741.300,00
Totale		4.890.713,00	3.934.055,00	5.221.355,00

Destinazione spesa 2022-24



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

Si ritiene opportuno, in questa missione, richiamare il programma relativo alla "Comunicazione Istituzionale" in quanto è nostra idea che Amministrare in modo giusto significa garantire equità ad ogni cittadino, renderlo protagonista delle scelte e far sì che, da osservatore e fruitore di servizi, diventi protagonista della vita quotidiana. Ciò vuol dire mettere da parte visibilità e successi personali ed abbattere le barriere esistenti tra cittadinanza ed Amministrazione.

Come più volte ribadito, vogliamo mettere il cittadino al centro delle nostre azioni, coinvolgerlo nei nostri progetti e renderlo protagonista. Mai più scelte calate dall'alto ma scelte condivise.

In quest'ottica la "comunicazione istituzionale" diventa fattore chiave e diventano altresì strategiche le iniziative, gli strumenti e le modalità con le quali la "comunicazione istituzionale" si realizza:

- Notiziario comunale
- Comunicazione attraverso i social
- Comunicazione con testate giornalistiche
- Possibilità di sfruttare sistemi che si integrano con app nazionali
- Collaborazione con esperti nel settore della comunicazione
- Pannelli sinottici

Totem, app e sito turistico

E' intenzione di questa Amministrazione potenziare gli strumenti di cui sopra oltre che individuarne di nuovi ed efficaci.

A decorrere dall'anno 2022 le indennità degli amministratori saranno corrisposte in misura integrale come previsto dal disposto dall'art. 1 commi dal 583 al 587 della Legge di Bilancio di previsione dello Stato n. 234 del 30 dicembre 2021. Il testo della nuova Legge di Bilancio al fine di concorrere al finanziamento dei costi legati agli aumenti delle indennità prevede risorse per gli enti locali. Le risorse saranno ripartite con successivo decreto ministero interno. I relativi importi sono iscritti nei corrispondenti capitoli di bilancio.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

La programmazione di cui sopra a valere per il triennio 2022/2024 viene ulteriormente implementata come segue:

Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

Comunicazione istituzionale: Favorire la divulgazione di notizie istituzionali di interesse per la popolazione, coordinandone il flusso dagli Uffici verso l'esterno sfruttando tutti i possibili canali di comunicazione

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

Vigilanza sulle possibili infiltrazioni mafiose: favoriremo tutte le azioni di controllo in collaborazione con gli enti preposti e con l'Associazione Avviso Pubblico.

Ricerca di bandi e finanziamenti: Organizzazione di una struttura interna/esterna volta a ricercare e reperire risorse da destinare ai diversi progetti dell'amministrazione

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

Controllo di gestione: Controllo sulla qualità della spesa attraverso la creazione e successiva implementazione di un sistema di controllo di gestione

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

Promozione di progetti di finanza: Promozione di progetti di finanza ad es. per lido Ronchi, lido Campanello, Castello.

Gestione manutenzioni patrimonio: Gestione delle emergenze del patrimonio (viabilità, scuole e pulizia territorio).
MiglioriAmo Castelnuovo: Prosecuzione del progetto sperimentato positivamente nel 2020 finalizzato alla pulizia e manutenzione straordinaria del territorio comunale.

Affidamento, con procedura idonea, del terreno comunale da adibire a campeggio (adiacente a Belvedere village).

Progettualità per allargamento del porticciolo e implementazione dei servizi (noleggio bici, ecc.).

Implementazione tenuta inventario: Interrogazione valori stato del patrimonio, con rilevazione delle situazioni anomale; censimento del patrimonio immobiliare inutilizzato.

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

Nuovi uffici tecnici comunali: Riorganizzazione degli spazi all'interno della sede comunale e creazione dei nuovi uffici tecnici presso l'ex asilo Montini.

Organizzazione della procedura di segnalazione dei guasti.

Pratiche eco-bonus: Verifica delle attività al fine di incentivare le domande per accrescere gli oneri di urbanizzazione.

Valutazione del grado di protezione dei centri storici: permettere una più veloce ristrutturazione.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

Digitalizzazione dei procedimenti: Creazione del fascicolo informatico, con verifica delle fasi del procedimento da parte del cittadino. Presa in carico dei protocolli da parte degli uffici.

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

Modello organizzativo dell'ente: Rivisitazione del modello organizzativo del personale.

Continuità del servizio all'interno degli uffici: Assicurare la continuità dei servizi e la sostituzione dei responsabili in caso di loro assenza; maggiore condivisione delle informazioni all'interno degli uffici.

Giustizia

Missione 02 e relativi programmi

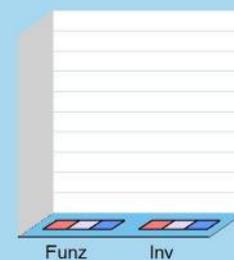
Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

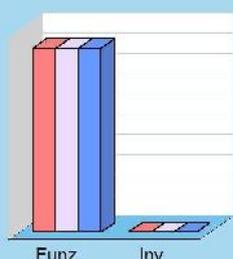
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2022-24



Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	454.200,00	454.200,00	454.200,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		454.200,00	454.200,00	454.200,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		454.200,00	454.200,00	454.200,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

Il nostro territorio per la sua conformazione, per la dislocazione del capoluogo, delle frazioni e delle località risulta problematico per assicurare il presidio del territorio, si segnalano episodi di microcriminalità e atti di vandalismo che possono indurre insicurezza ai cittadini.

Per sopperire alle esigue forze di Polizia Locale si sta monitorando il nostro territorio avvalendosi degli impianti di videosorveglianza dislocati in punti strategici che supportano la costante attività di vigilanza degli agenti, e provvedendo ad implementarli per ampliare il presidio.

L'Amministrazione Comunale è intenzionata a intensificare gli interventi della propria Polizia Locale in supporto e in collaborazione con la Compagnia dei Carabinieri di Peschiera del Garda.

L'indirizzo dell'Amministrazione è quello di una Polizia Locale che sia maggiormente visibile e presente sul territorio educando al rispetto delle regole.

ATTIVITA' OPERATIVE

Attività di Polizia Stradale

- controllo del territorio per la prevenzione e l'accertamento delle violazioni alle norme sulla circolazione stradale;
- rilevazione di incidenti stradali con e senza feriti con predisposizione ed invio istat mensile;
- disciplina e regolamentazione della circolazione veicolare in occasioni di traffico inteso e/o congestionato, ovvero in caso di lavori stradali;
- predisposizione ordinanze per la disciplina della circolazione veicolare o rilascio permessi/autorizzazioni;
- attività di vigilanza, a rotazione, presso le scuole all'entrata ed uscita degli alunni;
- sopralluoghi e accertamenti a seguito istanze risarcimenti danni;
- sopralluoghi per il rilascio di autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico;
- istruttoria a seguito istanze nullaosta per il transito di veicoli eccezionali sulle strade comuni ed eventuale rilascio autorizzazione;
- formazione, monitoraggio ed assistenza attività volontari.

Attività di Polizia Giudiziaria

- interventi mirati e non, volti all'accertamento dei reati;
- attività di indagine espressamente delegate dall'Autorità Giudiziaria;

- attività di notificazione di atti e accertamenti vari richiesti dall'Autorità Giudiziaria

Attività di Pubblica Sicurezza

- attività di scorta alle manifestazioni che si svolgono sul territorio comunale e che comportano cortei stradali;
- attività di controllo espressamente delegate dalla Prefettura per lo svolgimento di specifiche manifestazioni;
- servizi di vigilanza del territorio, di prevenzione, in luoghi, orari e circostanze maggiormente sensibili;
- controllo del territorio attraverso gli impianti di videosorveglianza e sistema automatico di lettura targhe- visione ed estrazione filmati quando necessario o richiesto da altre Forze di Polizia.

Attività di Polizia Amministrativa

- controllo delle attività commerciali, sia su area privata che su area pubblica, in forma fissa o ambulante;
- controllo degli esercizi pubblici;
- accertamenti sulla sussistenza di requisiti di sorvegliabilità dei pubblici esercizi;
- attività di gestione del mercato settimanale per la rilevazione delle presenze/assenze, nonché per l'assegnazione dei posti vacanti e l'incasso del relativo tributo per l'occupazione del suolo pubblico;
- attività di gestione degli oggetti ritrovati;
- attività di controllo del rispetto di ordinanze dirigenziali e/o sindacali di natura amministrativa;
- rilascio pareri viabilistici richiesti sia dall'ufficio tecnico comunale sia da tecnici privati in occasione di nuove lottizzazioni urbanistiche o apertura di passi carrabili.

Attività di Polizia Edilizia/Ambientale

- attività di verifica sul rispetto della normativa urbanistica/ambientale;
- predisposizione istat abusi mensile per la parte di competenza.

Attività di Polizia Veterinaria

- interventi di prevenzione randagismo e gestione richiesta catture;
- interventi volti a verificare l'eventuale sussistenza di violazioni sul trattamento animale;
- interventi per soccorso a fauna ferita;
- segnalazione colonie feline.

ATTIVITA' D'UFFICIO

Attività di ricevimento pubblico

- ricevimento pubblico, telefonate e ricezione atti;
- informazione alla cittadinanza;
- riscossione versamenti sanzioni amministrative.

Attività gestionali del protocollo e dell'archiviazione degli atti

- gestione mail in entrata e assegnazione atti protocollati al personale;
- registrazione e archiviazione pratiche;
- ricezione, controllo, vidimazione e archiviazione delle comunicazioni trasporto prodotti vitivinicoli.

Attività gestionali delle sanzioni amministrative

- verifica e registrazione dei verbali di accertamento di violazione;
- notificazione degli accertamenti d'infrazione;
- registrazione dei pagamenti delle sanzioni amministrative;
- gestione dei ricorsi presentati al Prefetto;
- gestione dei ricorsi presentati al Giudice di Pace, sino alla costituzione in giudizio;
- gestione dei ricorsi presentati al Sindaco;
- gestione istanze rateizzazione sanzioni;
- gestione dei sequestri e fermi amministrativi di veicoli;
- gestione delle patenti, carte di circolazione e altri documenti ritirati a seguito di sanzione;
- gestione dei punti da decurtare sulle patenti dei trasgressori;
- emissione dei ruoli esattoriali per violazione Codice della Strada e sanzioni amministrative varie.

Attività gestionali della fattispecie di natura penale

- attività gestionali degli atti derivanti da operazioni di servizio per interventi di natura penale;
- attività gestionali dei sequestri giudiziari e dei relativi seguiti.

Attività gestionale delle autorizzazioni amministrative

- rilascio delle autorizzazioni per l'accesso in deroga agli obblighi, divieti e limitazione imposti sulla circolazione stradale;
- istruttoria e rilascio o rinnovo delle autorizzazioni per la sosta riservata alle persone diversamente abili;
- predisposizione di pareri per il rilascio di autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico;
- predisposizione di pareri e proposte per la realizzazione di miglioramento circolazione stradale;
- istruttoria e rilascio autorizzazioni spettacolo viaggiante;

Attività gestionale degli atti amministrativi

- predisposizione ed emissione di ordinanze per la disciplina della circolazione veicolare;
- predisposizione ed emissione di ordinanze ingiunzioni concernenti violazioni di natura amministrativa.

Attività gestionale delle operazioni di servizio

- redazione delle relazioni di servizio e dei rapporti da parte del personale operativo esterno sviluppo e redazione dei rapporti relativi a sinistri stradali rilevati;
- redazione degli atti derivanti dagli accertamenti eseguiti per anomalie riscontrate sul territorio, verifica della segnaletica orizzontale e verticale da ripristinare; analisi dell'entità dell'intervento necessario e conseguente attivazione in collaborazione con uffici comunali;
- relazioni relative ad accertamenti assolvimento obbligo scolastico su richiesta istituti scolastici.

Attività gestionale del personale

- organizzazione e predisposizione dei turni di servizio, con cadenza quindicinale o mensile, in relazione alle esigenze preventivabili.
- Il corpo di Polizia locale si compone di un comandante, di un vice comandante, n. 4 agenti di polizia locale e n. 1 istruttore amministrativo part time.

Attività gestionale del comando

- predisposizione di atti di competenza della Giunta e del Consiglio Comunale;
- attività amministrative gestionali per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento del Comando.

E' costantemente in corso l'ampliamento della rete di videosorveglianza comunale esistente, con nuovi punti di videosorveglianza, segnatamente venivano aggiunte alle 14 telecamere già in funzione n. 43 telecamere in zona lago, 8 telecamere al Parco ai Tavoli e 4 telecamere al teatro DIM, inoltre sono state implementate le telecamere all'isola ecologica di Castelnuovo del Garda che arrivano a 9 unità, 2 lettori targhe sulla SR11. Si procede nel rilievo delle violazioni con il rosso tramite un rilevatore automatico di violazioni alle norme sulle intersezioni semaforizzate, posizionato in via Milano intersezione via Marconi. E' in programma l'estensione della rete di lettori targhe, in modo da perimetrare le vie di accesso ed esodo dal territorio comunale, interrotto a causa della pandemia. Sono previsti infatti 6 nuovi lettori targhe bidirezionali, 2 sulla SR11 cantina di Castelnuovo e in prossimità della rotatoria per Affi, 1 sulla SP 27 a Sandrà in località Dosso, 1 SP 27 sulla rotatoria di Oliosi, 1 sulla SP 249 in località Ronchi, 1 a Camalavicina. Nelle zone di ingresso delle telecamere saranno affisse insegne ben visibili che riporteranno frasi deterrenti, recanti dicitura del tipo: "città videosorvegliata 24/24, telecamere collegate con le forze dell'ordine" così da scoraggiare i malintenzionati. La Videosorveglianza può aiutare le Forze dell'ordine e la Protezione civile nelle seguenti casistiche: ricostruzione della dinamica degli incidenti stradali; rilevazione di dati anonimi per l'analisi dei flussi di traffico veicolare da utilizzarsi per la predisposizione dei piani del traffico; monitoraggio di situazioni critiche in caso di calamità; a fini di Protezione civile, tutela del patrimonio comunale da atti vandalici, danneggiamenti e furti.

Con l'insediamento della presente Amministrazione sono state installate telecamere di video-sorveglianza nei cimiteri comunali di Sandrà e Cavalcaselle per contrastare i furti e gli atti di vandalismo che offendono i sentimenti e il rispetto di questi luoghi dedicati alla memoria dei nostri cari, ed è già finanziata la videosorveglianza anche per i rimanenti cimiteri di Castelnuovo ed Oliosi.

Al fine di rendere ulteriormente vasta ed efficace la copertura del territorio con la videosorveglianza è stata rinviata a causa della pandemia l'installazione di telecamere sulla via di accesso alla Zona Zai 1, Via Galileo Galilei, sulla costruenda rotatoria di accesso alla stessa zona ZAI e sulla via d'esodo verso il Comune di Sona.

Con l'auspicata fine dell'emergenza pandemica si dovrà riprendere la programmazione per la collaborazione degli agenti di Polizia locale con "gruppi comitati associazioni" tramite chat di quartiere (Whatsapp) mappando zone e segnandole con appositi adesivi rappresentanti Castelnuovo del Garda in sicurezza. E' stata resa operativa l'applicazione della applicazione 1Safe per la segnalazione degli atti criminosi, sospetti o di pericolo, con il coinvolgimento in primis del personale presente sul territorio, la protezione civile, i responsabili delle chat di quartiere/frazione e gli amministratori locali. Si sta ampliando la collaborazione con l'associazione dei carabinieri in pensione per integrare l'attività di sorveglianza del territorio, sia in occasione delle manifestazioni che nella routine quotidiana. Risulta inoltre utile una mappatura delle criticità dove focalizzare il controllo preventivo. Nell'ambito della smart city rientra l'applicazione di sensori radio che comunichino con una centralina gestita dal Comune, collegata a videocamere che permettano di individuare l'accesso di auto autorizzate o meno in zone a traffico limitato, migliorando la qualità di vita delle persone residenti. I sensori potranno segnalare tentativi d'intrusione nei parchi giochi e nei cimiteri fuori dagli orari di chiusura, al fine di evitare atti di vandalismo e ogni altro utilizzo atto alla deterrenza di atti criminosi in genere. Allo studio l'introduzione di un pass operatore, ossia l'istituzione di un tesserino per gli operatori autorizzati ad operare nel Comune anche a forma di pass temporaneo giornaliero, con iscrizione in apposito albo online e invio alle chat di zona.

Con la fine della pandemia si riprenderà, attraverso un progetto finanziato dal Ministero dell'Interno, l'acquisizione di un software atto a far rilevare, alle telecamere in zona lago, in automatico, la commissione di reati con successiva immediata segnalazione alle forze di polizia dell'evento in corso.

Protocollo per la segnalazione e la presa in carico di urgente di donne vittime di violenza: si tratta di un protocollo d'intesa tra Comuni del distretto 4 Ovest Veronese dell'ULSS9, l'Azienda ULSS 9 Scaligera, l'Arma dei Carabinieri, l'Ospedale Sacro Cuore di Negrar e la Clinica Pederzoli di Castelnuovo del Garda al fine di definire una prassi operativa tra tutti i soggetti coinvolti per rispondere al bisogno di protezione delle donne vittime di violenza.

Nel primo semestre dell'anno 2021 due agenti della polizia locale hanno partecipato al progetto di formazione "Le misure di contrasto alla violenza di genere".

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

La programmazione di cui sopra a valere per il triennio 2022/2024 viene ulteriormente implementata come segue:

Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

Videosorveglianza: Estensione della rete di lettori targhe.

Videosorveglianza: Attuare la convenzione con i carabinieri per le telecamere e definizione del regolamento sulle telecamere, sospesa a causa pandemia.

Controllo del territorio. Monitoraggio del traffico. Controllo abitazioni/residenze.

Sanzioni: Aumento sanzioni sui parcheggi disabili e su abbandono dei rifiuti.

Istruzione e diritto allo studio

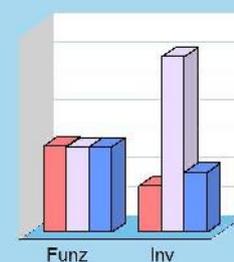
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.491.259,41	1.470.444,00	1.469.764,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.491.259,41	1.470.444,00	1.469.764,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	798.500,00	3.030.000,00	1.031.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		798.500,00	3.030.000,00	1.031.000,00
Totale		2.289.759,41	4.500.444,00	2.500.764,00

Destinazione spesa 2022-24



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

La realtà scolastica territoriale si presenta eterogenea: un istituto comprensivo con sede centrale a Castelnuovo, che comprende un edificio riservato alla scuola secondaria di primo grado, nel capoluogo, e tre scuole primarie: rispettivamente ubicate a Castelnuovo, Cavalcaselle e Sandrà. A queste vanno aggiunte tre Scuole dell'Infanzia, di origine parrocchiale, rette da comitati di gestione eletti fra i genitori, ubicate a Castelnuovo, Cavalcaselle e Sandrà. Le scuole dell'infanzia paritarie, grazie al contributo comunale, hanno iniziato a dotare spazi per interventi progettuali di inclusione e di integrazione. A Castelnuovo sono presenti un nido gestito da una cooperativa con contributo economico del Comune e un nido interamente privato. E' presente inoltre un "nido in famiglia" autogestito. Risulta opportuno sottolineare l'importanza di tutto il comparto amministrativo legato all'istruzione, sia per l'impegno profuso che per gli obiettivi perseguiti. L'amministrazione deve utilizzare risorse e mezzi per migliorare il livello di formazione scolastica della popolazione castelnovese, in costante sinergia con l'istituzione statale e le realtà private e per attuare strategie di sostegno e supporto in caso di necessità e per favorire l'integrazione in una società sempre più eterogenea. Castelnuovo del Garda ha da sempre vantato una proficua collaborazione con le realtà scolastiche presenti sul proprio territorio, sarà essenziale mantenere e incentivare ogni forma di rapporto in essere, per garantire una crescita culturale adeguata e progetti sempre più mirati allo sviluppo delle potenzialità dei cittadini più giovani. La costante collaborazione con i comuni limitrofi offrirà opportunità di confronto e dialogo per individuare progetti comuni e migliorare alcuni servizi comuni offerti. Il capitolo Scuole è indubbiamente uno tra i maggiori problemi di questo Comune. I giovani trascorrono molte ore in un luogo che deve essere sicuro e realizzato a misura di bambino. Sistemare sempre e solo in parte edifici vecchi o, peggio ancora, adattare edifici degli anni '50 ad altri nuovi, sono state scelte prive di adeguata programmazione. Ci si trova ora a dover operare interventi che richiederanno tempi lunghi e realizzazioni di nuovi edifici, che completino efficienti poli scolastici, anche se alcuni potranno essere solamente programmati e difficilmente realizzati dall'attuale Amministrazione comunale.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha impegnato tutta l'Amministrazione comunale nell'attuare progetti mirati al rispetto delle disposizioni ministeriali per il contenimento della pandemia e verrà mantenuta adeguata attenzione alle situazioni che possano determinare criticità.

Le scuole del nostro territorio e nido sono stati dotati di sanificatori Breeze per eliminare gli agenti patogeni residui. Verranno inoltre installati erogatori di acqua microfiltrata per il riempimento di borracce e caraffe a disposizione degli alunni e di tutto il personale delle scuole.

E' prevista la sorveglianza su tutti gli scuola bus, per garantire maggiori livelli di attenzione per la sicurezza degli alunni.

Favorire il tempo prolungato, con attività didattiche, sarà uno degli obiettivi da mantenere cercando anche la collaborazione delle varie Associazioni del territorio, che si impegnano attivando progetti formativi. Garantire il dialogo costruttivo con l'Istituto Comprensivo, dovrà essere sempre un punto di forza per l'Amministrazione Comunale. Tutti i progetti educativi dovranno prevedere una sinergia costante nei modi e nei tempi.

Compito di un'Amministrazione attenta, sarà anche favorire l'accesso a corsi serali e a scuole professionali che favoriscano l'integrazione di persone con disabilità e attivare percorsi informativi e formativi a sostegno delle famiglie.

Sarà essenziale rivedere la possibilità del trasporto verso Istituti Scolastici che risultano attualmente raggiungibili unicamente da mezzi propri, con evidente difficoltà e costi per le famiglie, in collaborazione con altri comuni ed Enti preposti.

Un aspetto importante del programma sarà mirato a creare una realtà di Sport Unificato con persone disabili e non, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le società sportive operanti sul territorio. E' dal mondo scolastico che si deve partire, perché la scuola può e deve essere il luogo dove dar corso a percorsi didattici che vedano la persona sotto molteplici punti di vista, per favorirne una crescita motivante. Un'amministrazione attenta deve contribuire ampiamente a progetti che siano rivolti in particolar modo a chi è in situazione di disagio.

Incentivare con borse di studio gli alunni meritevoli di più ordini di scuola è importante e per valorizzare ulteriormente lo studio e l'impegno dei nostri studenti, è stata istituita anche una borsa di studio per le tesi di laurea che tratteranno l'argomento storico/artistico/paesaggistico/culturale riferito al nostro territorio castelnovese.

Favorire viaggi e scambi culturali con l'estero, significa investire sul futuro dei nostri giovani ed è un dovere dell'Amministrazione mettere in campo tutte le opportunità per fare in modo che i nostri giovani ne comprendano il valore. Dobbiamo essere al passo con i tempi e far capire che lo sviluppo del territorio è in stretto collegamento con la competenza e la capacità di sentirsi cittadini europei. Attivare e offrire corsi di lingue a vari livelli, e in diversi ambienti, potrà migliorare la capacità lavorativa e soddisfare le tante richieste di lavoro nel periodo turistico. Parlare di Cultura e Scuola significa, in particolar modo, dare valore alla crescita sociale e civile della comunità. Se crediamo in questi valori, dobbiamo sviluppare un programma che abbia l'obiettivo di portare Castelnuovo del Garda ad essere un polo di attrazione culturale.

Il programma prevede l'esercizio:

- Delle funzioni amministrative relative alla materia "assistenza scolastica" (in base all'art. 45 D.P.R.616/77) secondo le modalità previste dalla L.R. 31/85 e attraverso azioni rivolte a:
 - facilitare l'inserimento scolastico e l'accesso al diritto allo studio (mensa e trasporto scolastico) per tutti gli alunni oltre ogni difficoltà o disabilità;
 - eliminare i campi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico, favorire innovazioni educative e didattiche che consentano una continua esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società, favorire il completamento dell'obbligo scolastico.
- Delle funzioni amministrative di cui all'art. 7 L.19/2007 e successive modificazioni ed integrazioni (dote scuole) che integra in un unico strumento le pluralità dei contributi regionali che fino ad oggi hanno supportato le famiglie nelle spese sostenute per l'istruzione
- Delle funzioni amministrative trasferite ai comuni dall'art. 139 D.Lgs 112/98 relative a: istruzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; servizi di supporto organizzativo del servizio d'istruzione per gli alunni con disabilità o in situazione di svantaggio; piano di utilizzazione degli edifici e di uso di attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche, sospensione delle lezioni in casi gravi ed urgenti, iniziative e attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite;
- Il Comune esercita inoltre, anche d'intesa con le istituzioni scolastiche, iniziative relative a: azioni tese a realizzare le pari opportunità d'istruzione, azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità verticale e orizzontale tra i diversi ordini di scuola; interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.
- L'ufficio scuola si occupa dei servizi scolastici e ha il compito di realizzare i diversi interventi relativi alle politiche scolastiche che in questi anni sono state improntate alla collaborazione e sinergie tra Ente Comunale, Istituto Comprensivo, Asilo nido e Comitati di gestione delle Scuole dell'Infanzia.

Gli interventi di competenza dell'assessorato alla scuola, cultura e convegni sono molteplici:

- Il servizio per il trasporto scolastico e per la mensa scolastica
- Il servizio per l'assistenza agli alunni con disabilità

- servizio per la mediazione e facilitazione culturale per gli alunni stranieri
- Il servizio psicopedagogico
- Fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria
- Fornitura di materiale didattico e attrezzature
- Interventi diretti e indiretti per il funzionamento delle attività scolastiche
- La gestione della concessione del servizio asilo nido comunale "Castelfiorito"
- La gestione delle attività e dei servizi rivolti alla prima infanzia con progettazioni specifiche

Saranno da sostenere e incentivare alcuni progetti:

- Sostegno di tutte le attività formative in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le realtà associative operanti sul territorio
- Miglioramento e potenziamento del servizio di trasporto scolastico, garantendo standard di sicurezza e conformità alle leggi vigenti, sotto ogni punto di vista
- Sollecitare, tramite un coinvolgimento attivo delle famiglie e della scuola un sondaggio per la realizzazione del progetto Piedibus
- Ottimizzazione del servizio mensa, con monitoraggio costante in collaborazione con la Commissione mensa scolastica, e con il servizio di prenotazione, rilevazione e pagamento mediante servizi informatici
- Ampliamento dei progetti a sostegno della genitorialità e degli interventi in campo scolastico ed educativo
- Favorire l'introduzione di progressive agevolazioni economiche per sostenere le famiglie
- Stipulare convenzioni con scuole fuori dal territorio comunale per offrire percorsi scolastici specifici individualizzati
- Sostegno a progetti di inclusione per alunni delle scuole dell'infanzia
- Progressivo aumento del contributo annuale per alunno frequentante la scuola dell'infanzia paritaria all'interno di una convenzione triennale
- Progettazione di percorsi per la promozione di comportamenti alimentari sani e stili di vita corretti, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, enti territoriali, tecnici e professionisti del settore medico-sportivo
- Potenziamento dei progetti in ambito psicopedagogico
- Promozione delle offerte culturali e sportive delle associazioni operanti sul territorio che interagiscono con le realtà scolastiche con proposte formative
- Incremento dell'utilizzo degli impianti sportivi per gli alunni delle scuole
- Incremento dell'utilizzo del Teatro Comunale per gli alunni delle scuole

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

La programmazione di cui sopra a valere per il triennio 2022/2024 viene ulteriormente implementata come segue:

Istruzione prescolastica (considerazioni e valutazioni sul prog.401)

Collaborazione con le scuole dell'infanzia e con il nido comunale per interventi progettuali e commissioni di verifica.

Contributo sezione primavera: Assegnazione del contributo alla sezione primavera presso la scuola dell'infanzia di Cavalcaselle.

Stanza multisensoriale: a disposizione degli alunni della scuola dell'infanzia di Castelnuovo e per altre situazioni problematiche del territorio e successivo coordinamento per interventi di valorizzazione e integrazione del progetto.

Altri ordini di istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.402)

Centrale termica scuola primaria Castelnuovo: Dare seguito all'affidamento del 2020. Progettazione e realizzazione centrale termica presso la scuola primaria di Castelnuovo, con verifica del finanziamento ottenuto.

Nuova scuola primaria Sandra: Progetto dismissione ex-scuola e ex-centro sociale, finalizzato alla costruzione della nuova scuola.

Fornitura libri di testo alla scuola primaria.

Contributo istituto comprensivo: Assegnazione del contributo all'istituto comprensivo per le spese di funzionamento e per i progetti formativi.

Collaborazione con istituto comprensivo: Collaborazione con l'istituto comprensivo per tutti i progetti proposti dagli insegnanti.

Commissione mensa: Commissione mensa con le scuole interessate (primarie di Castelnuovo, Sandra).

Monitoraggio fattore famiglia semplificato: Strumento che permette di ottenere riduzioni sulle rette dei servizi a domanda individuale dell'infanzia e dell'asilo nido quantificando l'effettiva capacità contributiva delle famiglie e adeguando i costi dei servizi.

Borse di studio alunni meritevoli: Istituzione di borse di studio per alunni meritevoli della scuola secondaria di primo grado (votazione 10 e 10 e lode) e per alunni meritevoli della scuola secondaria di secondo grado (votazione 100 e 100 e lode).

Collaborazione con scuole secondarie di secondo grado: Collaborazione per sostegno a progetti per gli alunni del nostro comune (Istituto Ipsar "Luigi Carnacina" sez. di Valeggio s/M, IIS "Marie Curie" di Garda, Istituto Salesiano "Tusini" di Bardolino e altri); progetto PCTO.

Iniziative di carattere culturale per le scuole: Iniziative in collaborazione con la nuova biblioteca comunale; iniziative e progetti per le Giornate della Memoria e del Ricordo; iniziative per promuovere il percorso risorgimentale e per conoscere il percorso museale dedicato alla battaglia del 1866 a Oliosi / collaborazione con associazioni, o altro, per organizzare percorsi turistici/scolastici guidati; festa del libro; proposte alle scuole per eventi teatrali adatti al percorso di studi; incentivazione alla partecipazione degli alunni del corso musicale della scuola secondaria di primo grado agli eventi musicali organizzati a teatro e sul territorio; collaborazione con la banda cittadina per progetti di propedeutica musicale e per proposte di valorizzazione della musica; attività di sensibilizzazione alla conoscenza delle associazioni di volontariato (Aido, Fidas, Avis, Protezione Civile, Croce Rossa); attività di collaborazione con associazioni che propongano progetti per gli alunni delle scuole del comune.

Favorire gli scambi culturali con l'estero: Favorire l'attivazione di scambi culturali degli studenti castelnovesi attraverso l'erogazione di un contributo economico.

Nuova scuola secondaria di primo grado di Castelnuovo del Garda e nuova scuola primaria di Sandra: Partecipazione al progetto per la costruzione della nuova scuola secondaria di primo grado e della nuova scuola primaria di Sandra.

Proposte di collaborazione con istituti per corsi di recupero anni scolastici.

Percorso didattico permanente: Organizzazione di un percorso didattico permanente per la conoscenza degli eventi risorgimentali.

Istruzione universitaria (considerazioni e valutazioni sul prog.404)

Borse di studio alunni meritevoli: Istituzione di borse di studio per tesi di laurea mirate a valorizzare il territorio dal punto di vista storico/artistico/culturale/paesaggistico (votazione dal 95/100).

Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)

Trasporto scolastico: Controllo, monitoraggio e coordinamento per il trasporto scolastico.

Proposte per il progetto Piedibus.

Contributi ad alunni delle Scuole dell'Infanzia: Assegnazione del contributo mensile per alunno residente (Anno scolastico 2021/2022 € 115,00; Anno scolastico 2022/2023 € 120,00; Anno scolastico 2023/2024 € 125,00); assegnazione di un contributo annuale per ogni alunno certificato residente (€ 10.000).

Valorizzazione beni e attiv. culturali

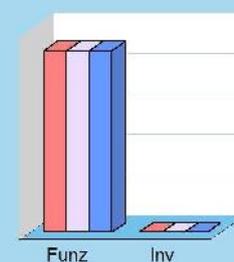
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	224.157,00	224.157,00	224.157,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		224.157,00	224.157,00	224.157,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		224.157,00	224.157,00	224.157,00

Destinazione spesa 2022-24



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

Castelnuovo del Garda è un comune che sta cercando una forte identità per essere riconosciuto come polo di attrazione culturale e turistica. Certamente la zona lago può offrire ampi spazi per organizzare eventi culturali, ma anche l'entroterra è ricco di tradizioni e di storia e sarà indispensabile progettare percorsi tematici che riescano ad individuare eventi caratterizzanti. La situazione pandemica inevitabilmente sta limitando una programmazione importante per il nostro territorio, che potrà essere ripresa solamente quando si concluderà definitivamente il lungo periodo di criticità sanitaria. Un valore indiscutibile per Castelnuovo del Garda è la biblioteca comunale, che ha trovato nuovi spazi capaci di contenere un elevato numero di libri e dotazioni multimediali ed è ora un luogo dove poter organizzare incontri con autori e personaggi di spessore del mondo editoriale e giornalistico. Sarà importante dedicare eventi specifici alla promozione del libro e della lettura, cercando di individuare e promuovere un tema che diventi caratterizzante e dia visibilità extraterritoriale. L'adesione ad eventi promossi a livello nazionale, potrà essere valutata e accolta se favorirà uno sviluppo importante per la cultura castelnovese.

L'organizzazione di manifestazioni artistiche, musicali, cinematografiche, teatrali, potrà favorire un interesse turistico per il territorio ed eventi serali estivi potranno incentivare la conoscenza di angoli caratteristici dei nostri paesi, in particolare al Brolo delle Melanie, che è un vero anfiteatro naturale e merita di essere considerato un punto di riferimento per il settore culturale. Sul nostro territorio operano Associazioni culturali che hanno finalità importanti per la divulgazione di una cultura musicale e teatrale, alcune offrono percorsi di sviluppo delle arti in genere, altre ancora propongono corsi di educazione permanente. Tutte le progettualità per la formazione culturale per i cittadini castelnovesi saranno oggettivamente valutate e valorizzate come dovuto.

Il Teatro Comunale è un bene per la comunità, e deve diventarne parte integrante, anche con nuove tipologie di proposte, quindi ha bisogno di essere maggiormente utilizzato nell'arco dell'anno, favorendo l'accesso ai cittadini con agevolazioni adeguate. Importante sarà incentivare tutte le proposte per avvicinare i più piccoli al mondo del teatro, in stretta collaborazione con la dirigenza dell'Istituto Comprensivo e i docenti dei vari ordini di scuola. Se il teatro è maggiormente fruibile, può divenire un vero e proprio polo culturale della provincia. Nuove strumentazioni messe in dotazione consentiranno una programmazione di cineforum e di eventi che richiedano uno schermo e un impianto audio adeguati.

Si dovranno anche valorizzare tutte le associazioni che offrono e garantiscono collaborazioni, sempre se il fine sarà quello di incentivare le attività culturali e formative su tutto il territorio.

Importante anche valorizzare le zone che riportano ad eventi storici. Un nuovo percorso museale, realizzato nella frazione di Oliosi e che interessa l'intitolazione della salita a Monte Cricol, l'allestimento di sale espositive dedicate al Generale Villarey nell'ex scuola elementare, con l'apertura di un'aula didattica, la valorizzazione della "Casa della Bandiera" e l'individuazione di percorsi tematici per le scuole e sul territorio, consentiranno al nostro Comune di rientrare nel grande progetto del Museo diffuso del Risorgimento (MuDRi) e di sviluppare un progetto condiviso con gli altri comuni interessati al Paesaggio di battaglia risorgimentale dell'area dell'Alto Mincio. Il turismo memoriale è l'obiettivo che intendiamo perseguire con proposte sempre più mirate per rendere il nostro territorio valorizzato per le peculiarità che può offrire. L'adesione a GardaMusei amplierà l'opportunità di conoscenza della nostra storia risorgimentale. Si cercherà di individuare spazi idonei per mostre permanenti o itineranti riferibili alla Prima Guerra di Indipendenza.

Sul nostro territorio ci sono spazi idonei a ricevere e organizzare convegni che, a vario livello, potranno essere un valore aggiunto per completare i percorsi dei progetti che si andranno ad attivare nei vari ambiti amministrativi.

Secondo le linee programmatiche proposte, saranno attivati:

- i concerti e gli spettacoli estivi proposti in vari luoghi del comune,
- i concerti, gli spettacoli e gli eventi proposti presso il Teatro Comunale e/o in collaborazione con la Fondazione AIDA,
- i convegni, gli spettacoli e gli eventi culturali mirati a sensibilizzare i cittadini su temi legati al superamento delle differenze, del disagio e su temi di attualità,
- le iniziative a ricordo di giornate istituzionali, per mantenere viva la memoria storica,
- le attività proposte dalla Biblioteca Comunale e dalla Banda Cittadina,
- la festa del libro con incontri letterari, mostre e laboratori didattici,
- mostre e concorsi letterari e di pittura,
- eventi in collaborazione con il premio Campiello nazionale,
- mostre fotografiche,
- la collaborazione con le scuole per progetti culturali,
- gli eventi che coinvolgeranno più comuni per percorsi itineranti o di partecipazione a progetti culturali ben identificati,
- le attività legate al progetto "Paesaggio di battaglia, visitare la storia", al MuDRi e al GardaMusei,
- le attività legate dell'Osservatorio delle Colline Moreniche e dell'Entroterra Gardesano e dell'Associazione Città Murate del Veneto,
- le attività legate alle "Terre del Custoza",
- le attività legate al CTG,
- i percorsi a sostegno di tutte iniziative mirate alla sensibilizzazione del BIO.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

La programmazione di cui sopra a valere per il triennio 2022/2024 viene ulteriormente implementata come segue:

Beni di interesse storico (considerazioni e valutazioni sul prog.501)

Casa della bandiera: Acquisizione e successiva realizzazione del percorso per valorizzare la casa della bandiera come bene pubblico da tutelare.

Interventi per istituire l'archivio storico comunale.

Adesione e attuazione del progetto per un museo diffuso del Risorgimento (12 comuni già interessati, numericamente in aumento).

Percorso museale dedicato alla battaglia del 1866 ad Oliosi: completamento (2022-2023) del percorso museale, con

l'allestimento di un'aula/laboratorio didattico, in collaborazione con associazioni o altro per organizzare percorsi turistici guidati; video promozionale.

Progetto per un percorso museale a Castelnuovo del Garda per ricordare gli eventi legati alla Prima Guerra di Indipendenza.

Bandiera di Oliosì: progetto per riportare la bandiera di Oliosì nel nostro Comune.

Valorizzazione del percorso storico a Oliosì: Monumenti, percorso museale e casa gloriosa.

Salita Villarey: valorizzazione del monumento esistente, cippi e lapidi. Progetto per un memoriale.

Organizzazione di una mostra fotografica storica: A seguito di acquisto materiale storico dello Studio fotografico Impiumi.

Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

Verranno valutate proposte per valorizzare l'area adiacente alla torre campanaria.

Biblioteca comunale: Allargamento e completamento della nuova biblioteca comunale (piano rialzato e primo piano con arredi e dotazione libraria); prosecuzione del servizio con SBVR; incontri con autori e presentazione di libri.

Percorsi laboratoriali e Università del tempo libero.

Iniziative in campo culturale e convegni: Festa del libro - Gara di lettura - Sabati da favola - Nati per leggere - Art pass - Opera pass - Remigini - Giornate della Memoria e del Ricordo - Eventi musicali e cinema all'aperto al Brolo ("Castelnuovo sotto le stelle") - Aperitivi musicali - Note in villa - Festival di multivisione - Eventi teatrali, cinematografici e musicali a teatro e in luoghi all'aperto - Incontri letterari - Valorizzazione del territorio con l'osservatorio delle colline moreniche e dell'entroterra gardesano - Terre di Custoza - Sensibilizzazione al tema delle dipendenze con l'associazione "Avviso pubblico" - Eventi sul tema della legalità - Iniziative legate ai progetti proposti dall'associazione "Città murate del Veneto" - Eventi per la valorizzazione del campo di battaglia risorgimentale locale - MuDri - GardaMusei - Paesaggio di Battaglia - Video per turismo memoriale - Allestimento di mostre pittoriche - Iniziative per sensibilizzare su temi di attualità - Valorizzazione della banda cittadina con contributi per l'acquisto di strumenti e le iniziative sul territorio - Collaborazione per commemorazioni di eventi storici, solennità, celebrazioni e ricevimenti - Proposte per spettacoli teatrali e cinematografici rivolti alle scuole ed eventuali altre associazioni- Definizione delle assegnazioni per le giornate a teatro a disposizione del comune - Convegni culturali a tema - Premi letterari.

Banda cittadina: Proposte per una nuova sede della banda cittadina.

Eventi per l'anno canoviano.

Mostra per la valorizzazione delle tradizioni e dell'identità territoriale.

Convegno su tema enogastronomico: convegno mirato alla promozione e valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche del territorio - Sorsi d'autore.

Convegno su tema storico/artistico.

Mostra fotografica dalla biblioteca di villa Mosconi: Il saletto di Sandra e ricerca storica su materiali di villa Mosconi.

Mostra documentale dalla biblioteca di villa Mosconi.

Concorso fotografico.

Teatro comunale DIM: Controllo, coordinamento e monitoraggio delle attività proposte dai nuovi gestori del teatro.

Collaborazione con associazioni: Partecipazione a concorsi in collaborazione con le associazioni del territorio e altri assessori comunali alla cultura per progetti condivisi.

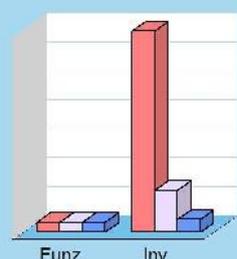
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2022-24



Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	172.850,00	172.850,00	172.850,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		172.850,00	172.850,00	172.850,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	3.480.000,00	720.000,00	220.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		3.480.000,00	720.000,00	220.000,00
Totale		3.652.850,00	892.850,00	392.850,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

POLITICHE GIOVANILI

"Il giovane, in quanto cittadino a tutti gli effetti, è chiamato, più che a calarsi nella realtà in cui vive, ad emergere da essa per essere a sua volta di stimolo, protagonista attivo e propositivo. Una comunità che responsabilizza i propri giovani è una comunità che investe sul proprio futuro".

Intendiamo riconoscere il ruolo specifico delle giovani generazioni nei processi di crescita delle nostre comunità, promuovendo la loro partecipazione sul piano culturale e sociale, sostenendo la loro capacità progettuale e creativa, attivando forme di rappresentanza nella società, sia in modo associato che aggregato.

Sulla base di un confronto con i giovani e con le realtà giovanili presenti sul territorio si intende instaurare un dialogo finalizzato a favorire l'aggregazione giovanile e a proporre iniziative che nascono dalle esigenze dei giovani stessi.

Tra le principali azioni si intende promuovere:

- corsi di formazione in diversi ambiti
- iniziative di aggregazione e socializzazione
- sostegno alle iniziative delle associazioni giovanili che presentano attività rivolte a ragazzi del territorio attraverso il sostegno e l'erogazione di contributi economici
- scambi intergenerazionali tra mondo giovanile e adulti
- campi educativi esperienziali: sono un'occasione mirata e temporanea (dalle 2 alle 6 settimane) di introduzione di ragazzi in attività laboratoriale e di simulazione lavorativa/occupazionale (intendendo con questo presenza, orari, contratto da firmare, formazione sulla sicurezza del lavoro, formazione primo soccorso, ecc..) con mansioni ad essi compatibili consentendo loro di sperimentare e conoscere direttamente cosa comporta un impegno preciso, per sviluppare sia abilità all'interno di tale contesto, sia competenze sociali e relazionali.

È pensato soprattutto per ragazzi a rischio dispersione scolastica o a rischio devianza. Si intende promuovere lo sviluppo di competenze sociali e relazionali in adolescenti spesso in situazione di disagio o in altre situazioni di difficoltà personale e sociale.

Si intende lavorare sull'aumento del senso di autoefficacia dei ragazzi, attraverso la sperimentazione personale (anche per un breve periodo) di un ruolo positivo in una simulazione di esperienza lavorativa protetta.

Si vuole proseguire con le linee progettuali realizzate attraverso il finanziamento TAG che coinvolge giovani tra i 12 e i 30 anni residenti dei Comuni del Distretto 4 - Ovest Veronese dell'Ulss. Un progetto in rete con i servizi del territorio per garantire il protagonismo giovanile e di prevenzione che mira a mettere a sistema le migliori buone pratiche sviluppate negli anni.

Ambisce a raggiungere un impatto sociale ed educativo su 1000 giovani in forma diretta e 15.000 in forma indiretta. Le principali azioni nelle quali in questi anni si è investito, e per le quali si cercherà di dare continuità anche nelle prossime annualità nonostante la conclusione del finanziamento avuto dalla fondazione Cariverona, ma prevedendo e destinando una quota capitale da parte di tutti i 37 comuni coinvolti per garantire delle risorse per proseguire, sono:

- BANDO ALLE CIANCE L'occasione di realizzare le proprie idee in ambito sociale e culturale, diventando attori protagonisti sui propri territori di appartenenza, grazie ad un contributo massimo di 1.500€ e supporto degli educatori territoriali dei Comuni coinvolti.
- SIMULCOOP: Simulazione di impresa che coinvolge gli studenti come veri e propri membri di una cooperativa (creazione del CDA, assemblea, statuto e atto costitutivo) che andranno a "gestire" alcune progettualità all'interno della propria scuola. La cooperativa scolastica permette di acquisire competenze gestionali e organizzative, ma anche di creare, con il supporto degli educatori, un percorso partecipato alla vita pubblica e al proprio ambiente scolastico e extra-scolastico (le cooperative scolastiche hanno rapporti con educatori territoriali, amministratori locali e organizzazioni del terzo settore nella realizzazione di attività sul territorio).
- GROOVE: è un'iniziativa di sostegno allo sviluppo di progetti di cittadinanza attiva giovanile da parte dei giovani con l'obiettivo di coinvolgere le giovani generazioni in un percorso di impegno sociale e animazione degli spazi pubblici del territorio. In questo progetto si sviluppa un volontariato "a bassa soglia", costruendo azioni di volontariato che permettano la sperimentare le proprie competenze. Ai giovani coinvolti viene riconosciuto un contributo economico di € 500,00 per un totale di 100 ore di impegno e di volontariato nel progetto.

Proseguono i progetti esistenti finalizzati alla realizzazione del Piano delle Politiche Giovanili che questa Amministrazione intende perseguire:

- Progetti di "cittadinanza attiva" come il Consiglio Comunale dei Ragazzi e le visite dei ragazzi di 3^a media presso il municipio (se non possibile in presenza, a causa dell'epidemia COVID-19, verrà proposta una presentazione dedicata online o in ambiente scolastico). Verrà inoltre riproposta ai ragazzi la possibilità di avere a disposizione uno spazio dedicato sul giornalino "Notiziario comunale". Prosegue l'attività mensile del Consiglio Comunale dei Ragazzi che potrà avvenire in presenza o se necessario tramite apposita piattaforma.
- Autogestione di spazi e/o servizi come ad esempio sale studio, ecc.
- "Informagiovani & sportello lavoro adulti"
- Progetto di "Alternanza scuola-lavoro", PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)
- Servizio Civile Universale
- Centro educativo "Al centro"
- La danza nelle piazze: sviluppo di iniziative legate al mondo della danza in ogni frazione.
- Serate in presenza/online con gruppi musicali: In collaborazione con l'assessorato alle manifestazioni e associazioni organizzazione di serate online con gruppi musicali, possibilmente locali.

Altre progettualità:

- Alloggi per giovani neomaggiorenni provenienti da percorsi di affido (dai 18 ai 21 anni) in convenzione con l'Ulss n. 9 per il progetto "Careleavers"
- Animazione socio-educativa sul territorio con i giovani (uscite, percorso esperienziali, laboratori, ecc.)
- Creazione di una Multi Officina 2.0 per la realizzazione di attività laboratoriali con ragazze e ragazzi con l'utilizzo dei fondi del bando "Educare" in collaborazione con la Cooperativa Spazio Aperto e i Comuni di Lazise, Peschiera del Garda e Valeggio sul Mincio.
- Sostegno delle iniziative da parte di gruppi informali di giovani sulla creazione di momenti di aggregazione attraverso il gioco, in collaborazione con "Ludus in Tabula". Continueranno gli appuntamenti promossi, preferibilmente in presenza con giochi da tavolo ricercati e particolari che possano migliorare le capacità relazionali perchè seguendo le regole si impara a comportarsi con lealtà.
- Iniziative riguardanti la sensibilizzazione ambientale: passeggiate ecologiche, campagna informativa per raccolta differenziata anche nelle scuole del nostro Comune (progetto Plastic Free, giovani per il clima: progettazione e partecipazione dei giovani ad attività di sensibilizzazione e formazione sulle tematiche ambientali).
- Campus per adolescenti e giovani con la proposta di attività manuali che stimolino il protagonismo.

Altre attività:

Giornalino: Realizzazione di un giornalino creato dai giovani di promozione turistica, giornalino con il coinvolgimento di altre generazioni (progetto intergenerazionale).

Consiglio Comunale dei Ragazzi: Attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Organizzazione di una gita, possibilmente a Roma, per i ragazzi del CCR.

Progetti online: Organizzazione di attività di gioco online con gli educatori.

Cittadinanza attiva: Organizzazione di progetti di cittadinanza attiva rivolti ai giovani dai 14 anni in su, di carattere sociale e politico.

Promuovere e sostenere la costituzione di nuove associazioni giovanili.

A causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, ancora persistente, saranno promosse attività destinate ad adolescenti e giovani che prevedano momenti di socializzazione mediante l'utilizzo di strumenti multimediali. Saranno organizzati on line su piattaforme specifiche, come già offerto lo scorso anno, pomeriggi e serate in cui vengono proposti ai ragazzi giochi, incontri, attività sempre con la supervisione di personale specializzato o educatori

professionali.

Saranno inoltre previsti incontri con Enti del territorio per promuovere un piano di azioni di prevenzione e contrasto a disagio giovanile costituendo un tavolo di lavoro.

ASSOCIAZIONI

L'obiettivo è un progetto adeguato per dare continuità alle associazioni individuando le priorità che possano sempre meglio identificare il nostro territorio, a tal fine, l'associazione Pro loco sarà essenziale per programmare le attività riguardanti le manifestazioni più importanti del Comune con particolare attenzione alle tradizioni storiche e alla salvaguardia del patrimonio artistico di Castelnuovo del Garda, fornendo informazioni, accoglienza e assistenza ai turisti.

L'intenzione è di promuovere l'apertura di nuove attività associative (soprattutto giovanili) garantendo un supporto costante nella fase organizzativa, normativa e finanziaria. Le associazioni di volontariato o altri soggetti (come Società private specializzate del settore) dovranno valorizzare gli eventi presenti, cercando di riportare in auge, in particolare, le due iniziative più conosciute sul territorio: "la Festa dell'Uva" e "L'Antica Fiera di Cavalcaselle".

Di notevole rilevanza dovrà essere un sistematico intervento sul riconoscimento di prodotti enogastronomici e agricoli per promuovere adeguatamente le tradizioni locali. I contributi che prima venivano erogati tramite il Forum delle Associazioni saranno sostituiti con l'attivazione del progetto Pro loco Servizi, con lo scopo di diventare un luogo di partecipazione per quanti possano contribuire alla crescita e alla diversificazione dell'offerta culturale di Castelnuovo del Garda, con il fine di garantire maggiore trasparenza e collaborazione tra realtà associative diverse, ma soprattutto garantire un supporto costante alle attività promosse dalla Associazioni di Volontariato.

Progetti da valorizzare:

1. Collaborazione con associazioni.
2. Monumenti per ricorrenze: Progettazione e realizzazione di un monumento dedicato ai lavoratori per la Festa del Primo Maggio e uno per un evento di rilevanza sportiva nazionale o locale.
3. Organizzazione manifestazioni: Festa dell'uva, Fiera di Cavalcaselle, Natale e Befana, San Lorenzo.
4. Settimana del carnevale: Organizzazione della settimana del carnevale con cene di gala, promozione all'interno delle scuole e case di riposo ed eventi vari quali sfilata.
5. Celebrazione 45 anni AIDO: Preparazione di un libro per i 45 anni di presenza dell'AIDO sul territorio di Castelnuovo.
6. De.Co. - Denominazione comunale d'origine per il piatto tipico: De.Co. e relativa manifestazione per il piatto tipico "Bigoli della Torre" e altro.
7. Pro Loco: incentivare la collaborazione con l'associazione Pro Loco per gli eventi e le manifestazioni sul territorio.
8. Regolamento o procedura per ricorrenze storiche e associazioni d'arma: Prevedere un nuovo regolamento per l'organizzazione delle ricorrenze storiche e le associazioni d'arma.
9. Documentario sulla storia di Castelnuovo del Garda: Creazione di un documentario che racconti la storia del Comune.
10. Promozione Terre di Custoza: Proseguimento dell'iniziativa di promozione delle Terre di Custoza.

SPORT E TEMPO LIBERO

Lo sport di base rappresenta una risorsa importante per la nostra comunità, che va incentivata, sostenuta e aiutata con risorse per lo svolgimento delle attività sportive, interventi manutentivi degli impianti pubblici e iniziative a sostegno dello sport locale.

Lo sport fa parte di un moderno concetto di cultura e trasmette importanti valori etici per lo sviluppo e la crescita dei ragazzi, aiuta a migliorare lo stile di vita di adulti e anziani e svolge un'importantissima funzione sociale. Per questi

motivi è necessario sostenere le società sportive, rendendo disponibili spazi e luoghi adatti e fondi a sostegno dell'attività. Ai cittadini di tutte le età e condizioni sociali, va reso disponibile l'accesso alle attività sportive come forma di tutela della salute e strumento di miglioramento della qualità della vita, con azioni sempre più efficaci di integrazione dei diversamente abili e di recupero dei soggetti più deboli.

È necessario valorizzare le associazioni e società sportive, promuovere i percorsi della salute nei parchi sportivi con migliorie o sostituzione delle strutture ammalorate e implementazione delle stesse ove necessario sostegno, pubblicizzare le iniziative promosse dalle associazioni, anche tramite l'ufficio stampa e il sito web del Comune.

Va valorizzata la funzione educativa dello sport, concepito come strumento di tutela della salute in tutte le fasce d'età, mediante la collaborazione con gli Istituti comprensivi. Altrettanto va migliorata l'integrazione tra mondo sportivo e disabilità, con adeguati investimenti.

Va posta poi particolare attenzione agli spazi aggregativi per i giovani all'interno dei centri sportivi, all'implementazione di sport acquatici e alla programmazione di passeggiate fruibili anche dai possessori di animali. Nel corso dell'anno potranno essere proposti altri eventi sportivi multidisciplinari, sull'esempio della settimana dello sport, con tornei in collaborazione con le associazioni sportive. Sempre in collaborazione con quest'ultime, si organizzeranno eventi che possano richiamare atleti da tutta Italia e da tutta Europa, per individuare lo sport anche come mezzo di promozione turistica del territorio comunale.

E' necessario censire:

1) percorsi sportivi (mountain bike, ciclismo sportivo, trekking, camminate, corsa, etc.) e programmare la rete dei percorsi e dei tempi di percorrenza, integrando la segnaletica ed eventualmente sviluppando, dove possibile, dei punti di ristoro e di accoglienza;

2) realizzare, sul sito internet del Comune, una sezione che riporti le informazioni per le famiglie ed i singoli utenti sulle attività, i luoghi, i prezzi, gli istruttori, i programmi delle varie attività, per poter far conoscere e scegliere ai tutti l'offerta sportiva, per tutte le età, sul nostro territorio;

3) programmare un piano di investimenti e di azioni, in accordo con tutte le associazioni sportive e degli utenti, garantendo una pari opportunità di utilizzo degli impianti a tutte le società sportive del Comune e i cittadini, con preferenza per coloro che promuovono sezioni per disabili;

4) organizzare eventi che possano far interagire le frazioni con il Comune, attraverso percorsi sportivi multidirezionali.

Proporre corsi di formazione e informazione per tutti gli educatori, i genitori e gli sportivi in collaborazione con gli enti di riferimento, su primo soccorso e utilizzo del Dae; psicomotricità nelle fasi sensibili della crescita; la psicologia dell'atleta; la gestione degli infortuni; rapporto genitori e sport; la multilateralità nello sport; finanza e sport.

Per arrivare preparati all'evento delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026, di portata mondiale, con chiusura presso l'Arena di Verona, compatibilmente con le misure anticovid-19, anche a Castelnuovo si organizzeranno eventi correlati, programmando uscite per visitare Cortina nel periodo dell'evento e per partecipare come visitatori alle gare. Cercheremo di fare il possibile per preparare una delegazione dello sport CASTELNOVESE da portare in Arena per la serata finale di premiazione.

In linea con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

La programmazione di cui sopra a valere per il triennio 2022/2024 viene ulteriormente implementata come segue:

Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

Realizzazione illuminazione del campo da basket presso gli impianti sportivi.

Nuova palazzina servizi secondo stralcio: Dare seguito al progetto, approvato nel 2020, di realizzazione delle opere relative alla palazzina degli impianti sportivi di Cavalcaselle già in itinere. Il restante secondo stralcio si è in attesa di risposta di assegnazione del contributo ministeriale.

Turismo

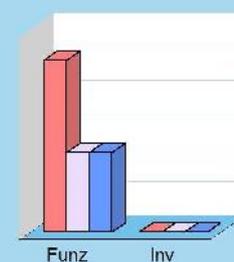
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	254.780,00	118.000,00	118.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		254.780,00	118.000,00	118.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		254.780,00	118.000,00	118.000,00

Destinazione spesa 2022-24



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Il Turismo rappresenta la prima fonte di reddito del territorio gardesano, sarà quindi impegno costante dell'Amministrazione renderlo maggiormente attrattivo.

Pertanto si sta predisponendo un progetto di turismo diffuso ed emozionale che leghi Castelnuovo del Garda sempre più al Lago di Garda e all'entroterra gardesano, ivi comprese le Terre del Custoza e il comprensorio delle colline moreniche. Castelnuovo del Garda, inoltre, per la propria posizione geografica ben si configura come punto di partenza per un turismo rivolto, ovviamente al Lago di Garda, ma anche alle mete turistiche della provincia di Verona e dell'intero territorio Veneto.

Promozione del turismo storico, culturale, sportivo ed enogastronomico mediante la valorizzazione del territorio in un'ottica di sostenibilità, facendo emergere le risorse materiali (centri storici, ville, contrade, corti rurali, chiese), quelle immateriali (gastronomia, tradizioni culturali, manifestazioni), sport e memoria storica (percorso museale di Oliosi).

Diffusione dell'immagine di Castelnuovo del Garda attraverso tutti i canali social, quotidiani, riviste e notiziari e con la creazione di un sito turistico che sia il contenitore che tutte le informazioni ufficiali del territorio.

Partecipazione a progetti condivisi con altri comuni e/o istituzioni (Gardamusei, Mudri, Gardainlove, Terre del Custoza).

Creazione di sinergie tra istituzioni e operatori economici.

Creazione di eventi di livello (culturali, mostra d'arte, fiere, concerti, eventi sportivi ecc.);

Riconoscimento e valorizzazione di prodotti enogastronomici tipici che possano caratterizzare l'interesse turistico.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

La programmazione di cui sopra a valere per il triennio 2022/2024 viene ulteriormente implementata come segue:

Visibilità sui mezzi di comunicazione per la promozione del territorio: Attraverso contratti televisivi, radiofonici, pubblicitari, social.

Lago: promozione degli sport nautici, caratterizzazione dei nostri lidi e delle nostre spiagge, promozione del nostro Lido Campanello, project financing relativo al Lido Ronchi, implementazione delle possibilità di alaggio e di sosta delle imbarcazioni.

Parco del Lago: valorizzazione del "polmone verde" del Lago di Garda rendendolo fruibile ai turisti e ai residenti.

Sposarsi a Castelnuovo del Garda.

Percorsi di cammino, ciclabili ed equestri.

Manifestazioni sportive di carattere nazionale e internazionale.

Eventi musicali e teatrali.

Progetti legati alla promozione turistica: Eventi legati al lago di Garda per promuovere il turismo, il territorio, la cultura, la storia e l'enogastronomia di Castelnuovo del Garda (pesce di lago, vino, grappa, olio, formaggi, miele, pesca e salumi)

Enogastronomia: Castelnuovo del Garda è capofila del progetto interamente finanziato dalla Comunità Europea denominato "The Food Club: a European Network for Social Inclusion" che concerne la promozione del cibo come strumento di inclusione sociale, dialogo interculturale e integrazione, concentrandosi sulle diversità come punto di forza e sviluppo ed ha come OBIETTIVI:

- Promuovere gli scambi tra cittadini di diversi paesi
- Dare ai cittadini l'opportunità di scoprire la diversità culturale dell'UE e renderli consapevoli dei valori europei e del patrimonio culturale, che costituiscono il fondamento di un futuro comune
- Rafforzare la comprensione reciproca e l'inclusione tra i cittadini europei
- Incoraggiare la cooperazione tra i comuni e lo scambio di buone pratiche
- Sostenere il buon governo locale e rafforzare il ruolo delle autorità locali e regionali nel processo di integrazione europea
- Riflettere sull'impatto del Covid-19 sulle comunità locali e sulle forme di partecipazione attiva della cittadinanza
- Un focus particolare verrà posto sul concetto di sostenibilità ambientale relativa alla produzione e al consumo di prodotti alimentari (coltivazione biologica, recupero degli scarti, consumo consapevole).

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore comunale, composto dal Piano di Assetto Territoriale (PATI nel caso di Castelnuovo del Garda), che costituisce la componente strutturale, il Piano degli Interventi che è lo strumento operativo. A ciò si aggiungono il Regolamento Edilizio e gli strumenti attuativi. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	228.050,00	207.050,00	207.050,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		228.050,00	207.050,00	207.050,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	37.100,00	37.100,00	37.100,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		37.100,00	37.100,00	37.100,00
Totale		265.150,00	244.150,00	244.150,00

Destinazione spesa 2022-24



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

La pianificazione territoriale e urbanistica è l'insieme degli indirizzi e degli strumenti pubblici di governo delle trasformazioni del territorio, sia in area vasta che in ambito urbano. Fortemente interrelata con la pianificazione economica, è indirizzata al conseguimento di una migliore qualità dell'abitare, attraverso un uso delle risorse razionale, equo e sostenibile in modo da garantire nel tempo il benessere della collettività. Essa deve avvalersi di un insieme di strumenti che, nel raggiungere gli obiettivi prefissati, siano in grado di garantire coerenza alle trasformazioni dello spazio fisico sia negli assetti che nelle localizzazioni, di consentire nel tempo la flessibilità delle scelte sia determinate che indotte, di assicurare quell'indispensabile trasparenza delle scelte e delle loro motivazioni, che sta alla base di ogni processo consapevole e condiviso che investe un bene collettivo come quello del territorio.

Gli strumenti di cui si avvale la pianificazione sono piani, programmi, progetti con obiettivi e contenuti variabili in funzione del contesto storico e sociale, economico e culturale in cui sono applicati. Sono sottoposti, pertanto, a possibili modificazioni nel tempo, ma devono, tuttavia, perseguire in maniera coerente obiettivi di efficienza e di utilità, garantendo equità e sostenibilità alle scelte proposte.

La pianificazione comunale è articolata in disposizioni strutturali attraverso il Piano di Assetto del Territorio e in disposizioni operative con il Piano degli Interventi. Il Piano di Assetto del Territorio (PATI per il Comune di Castelnuovo), soggetto all'approvazione provinciale, determina le scelte strategiche di assetto e di sviluppo del territorio comunale. Il Piano degli Interventi (PI), di esclusiva competenza comunale, disciplina gli interventi di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni in conformità alle indicazioni del PAT e coordinandosi con il bilancio pluriennale comunale e con il programma triennale delle opere pubbliche.

In linea con le emergenti tematiche di tutela ambientale e di promozione dello sviluppo sostenibile il la legge regionale fa inoltre proprie le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) introdotte a livello comunitario dalla Direttiva 2001/42/CE e, successivamente, dal Decreto legislativo n. 152 del 2006.

PROCESSI OPERATIVI	PERIODO
Elaborazione del Piano degli Interventi a seguito dell'approvazione del nuovo PAT comunale adeguato alle nuove disposizioni legislative, con particolare riguardo al disciplina commerciale (LR 50/2012) e al contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017) nonché al recepimento delle disposizioni contenute nel Piano provinciale (PTCP) approvato con DGR n. 236 del 3 marzo 2015	2022
Rivisitazione del Piano dei Centri Storici con l'obiettivo di incentivare gli interventi di recupero e di rigenerazione urbana, conformemente anche ai principi fondanti la legge regionale sul consumo del suolo	2022
Sviluppare un programma pianificatorio che consenta uno sviluppo compatibile della zona lago castelnovese, mantenendo attuale l'idea di parco "agricolo" del lago ma prevedendo altresì la promozione, anche con la partecipazione dei privati investitori, di aree a servizio per il turismo lacustre.	2022/2023
Costante aggiornamento, con l'obiettivo di renderlo sempre più fruibile, del Sistema Informativo Territoriale rendendo disponibili dati, informazioni e gli atti di pianificazione relativi al territorio comunale.	2022/2023/2024
Verifica del perdurare dell'interesse pubblico e conseguente rideterminazione perequativa degli accordi di pianificazione risultati non attuati nel PAT adottato	2022/2023/2024
Intervento di riqualificazione architettonica della struttura comunale denominata "Lido Ronchi" quale intervento strategico finalizzato a favorire, in questo pregiato contesto territoriale, il prolungamento dell'attività commerciale del pubblico esercizio	2022

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

La programmazione di cui sopra a valere per il triennio 2022/2024 viene ulteriormente implementata come segue:

Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

Piazza di Cavalcaselle: Valutazione della situazione, verifica delle convenzioni in essere e verifica della possibilità di una nuova convenzione per arrivare alla realizzazione della piazza.

Progettazione: Verifica stato finanziamenti in essere e realizzazione progetti definitivi ed esecutivi delle opere previste nel piano 2021 al fine di ottenere possibili contributi / finanziamenti alla realizzazione delle stesse.

Adozione strumenti urbanistici: Adozione e approvazione variante dei centri storici, PAT, PI.

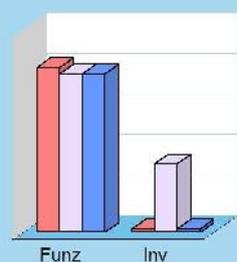
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2022-24



Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.034.804,00	1.953.889,00	1.952.939,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.034.804,00	1.953.889,00	1.952.939,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	45.000,00	845.000,00	45.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		45.000,00	845.000,00	45.000,00
Totale		2.079.804,00	2.798.889,00	1.997.939,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

Finalità da conseguire e obiettivi operativi.

TERRITORIO:

- Controllo e monitoraggio sistematico delle sponde e di tutte le canalizzazioni che attraversano il territorio comunale. Manutenzione dei fossi di guardia delle strade.
- Blocco della cementificazione in conflitto con il rispetto dell'ambiente.
- Individuazione, indagine, informazione alla cittadinanza e possibilmente bonifica, delle numerose aree Castelnovesi oggetto di sversamenti, interramenti e discariche illegali.
- Monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche (antenne e tralicci alta tensione) e della loro compatibilità con la salute, in prossimità dei centri abitati.
- Difesa e restaurazione dei beni pubblici riguardanti la storia del territorio.
- Potenziamento del verde pubblico con piantumazioni mirate.
- Agevolazioni per Concessione delle licenze edilizie per la ristrutturazione o la demolizione con ricostruzione di edifici civili esistenti o per la riqualificazione con eventuale cambio d'uso di aree industriali dismesse.
- Censimento del patrimonio immobiliare inutilizzato.
- Verifica degli scarichi nei corsi d'acqua e nel lago.
- Verifica e controllo della legittimità e dell'impatto ambientale di nuove opere realizzate da soggetti privati nel territorio del comune di Castelnuovo del Garda.
- Verifica delle acque del Rio Tionello.

ENERGIA:

- Dotazione di tutti gli edifici comunali di tecnologie per il risparmio energetico e per la produzione di energie

rinnovabili.

- Favorire l'efficienza energetica sostenendo le ristrutturazioni virtuose: cappotti isolanti, installazione degli infissi con vetrocamera, sostituzione delle caldaie con apparecchiature più efficienti.
- Progetto "Energia Pulita" volto a dare informazione, formazione e supporto in merito a: autoproduzione energetica, cultura del risparmio energetico, piani per il risparmio energetico e interfacciamento con università e istituti tecnici per studiare e validare le nuove tecnologie presenti sul mercato.
- Installazione di luci a risparmio energetico in tutti gli edifici comunali, scuole e palestre.
- Installazione di pannelli fotovoltaici su edifici pubblici e incentivazione alla loro applicazione su capannoni industriali e commerciali.
- Progressiva sostituzione del parco macchine comunale, con mezzi a gpl/metano e ibride.
- Sgravi fiscali per la sostituzione delle caldaie a gasolio o caldaie centralizzate, con impianti attuali a risparmio energetico.
- Verifica, controllo e riqualificazione degli impianti di energie alternative (biomassa, teleriscaldamento, celle combustibili).

RIFIUTI

- Organizzazione in accordo con i comuni limitrofi di un centro di raccolta differenziata intercomunale.
- Raccolta differenziata spinta, estensione di tale progetto a centri sportivi, strutture pubbliche e grandi eventi.
- Incentivazione della distribuzione di prodotti alla spina sfusi ed a basso livello di inquinamento (Cassette dei detersivi, latte e acqua)
- Incentivare ad acquisti VERDI per le amministrazioni comunali e le scuole (cioè acquisto di prodotti riciclabili o provenienti da materiale usato)
- Partecipazione bando PNRR per rinnovo ecocentri comunali.

ACQUA

Promozione di una cultura di salvaguardia della risorsa idrica e di iniziativa per la ripubblicazione del servizio idrico integrato attraverso le seguenti azioni:

- Contrasto al crescente uso delle acque minerali, promozione dell'uso alimentare dell'acqua dell'acquedotto negli uffici, nelle scuole pubbliche etc.
- Promozione di una campagna di informazione/sensibilizzazione sul risparmio idrico, con l'uso dei riduttori di flusso realmente efficienti.
- Recupero delle acque piovanti degli edifici pubblici e comunali.
- Rilevamento semestrale dello stato dell'inquinamento dei corsi d'acqua.
- Verifica e monitoraggio dello sversamento delle acque nere nei corsi d'acqua.
- Cassetta dell'acqua a Sandra.

ANIMALI

Il Veneto è la regione più pet friendly d'Italia, Verona è al decimo posto nelle classifiche delle città e per questo motivo, anche al nostro comune chiediamo di riqualificarsi a tal proposito.

Dato l'alto numero di animali domestici presenti sul territorio di Castelnuovo del Garda, si rende necessario un adeguamento delle strutture e dei servizi.

Le esigenze quotidiane dei possessori di animali domestici comportano, necessariamente, delle semplici migliorie, per una convivenza più felice e semplice per tutta la cittadinanza, che andremo ad elencare:

- Posizionamento di un numero adeguato di bidoni per le deiezioni canine, su tutto il territorio comunale.
- Riconoscere e circoscrivere le colonie feline.
- Priorità ad anagrafe e sterilizzazione, mettendo in campo soluzioni innovative ed economicamente vantaggiose per i cittadini, al fine di bloccare il randagismo di cani e gatti.
- Collaborazione tra privato cittadino e organismo comunale preposto (polizia municipale) in caso di reale necessità e pericolo.
- Siglare una convenzione per il recupero degli animali selvatici, con associazioni autorizzate dalla provincia.
- Organizzazione da parte del Comune di incontri in collaborazione con i volontari (che da tempo prestano servizio sul territorio), al fine di educare ad una corretta gestione degli animali.
- Proporre progetti per stabilire una convivenza corretta con gli animali domestici.

Area ludico familiare dove potranno trascorre il tempo libero le famiglie insieme ai loro amici a quattro zampe.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

La programmazione di cui sopra a valere per il triennio 2022/2024 viene ulteriormente implementata come segue:

Difesa suolo (considerazioni e valutazioni sul prog.901)

Demanio idrico lacuale: Gestione concessioni in essere (aree portuali, extra e boe di ormeggio). Studio e riqualificazione dell'area lacustre.

Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

Manutenzione verde pubblico gestito con appalto e operai.

Bonifiche: In particolare concludere bonifica cava Mischi.

Seguire i procedimenti AIA, VAS, VIA, AUA.

Parchi: Messa a norma e implementazione e creazione aree cani.

Parco del Lago: Indagine di mercato finalizzata all'incarico al fine di capire le potenzialità del Parco, valutando in particolare soluzioni atte ad automantenerlo.

Parco dei Tavoli: Concessione di un bar o pubblico esercizio presso Parco dei Tavoli.

Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul prog.903)

Gestione raccolta rifiuti e interventi per raccolta rifiuti abbandonati (rifiuti urbani e speciali).

Verifica costi raccolta e smaltimento legati al piano finanziario del Consorzio.

Autorizzazioni allo scarico (domestici).

Servizio idrico integrato (considerazioni e valutazioni sul prog.904)

Cassette acqua: Installazione di cassette per l'erogazione di acqua potabile finalizzate ad un uso responsabile della risorsa.

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	719.593,00	719.593,00	719.593,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		719.593,00	719.593,00	719.593,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.470.000,00	1.510.000,00	280.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.470.000,00	1.510.000,00	280.000,00
Totale		2.189.593,00	2.229.593,00	999.593,00

Destinazione spesa 2022-24



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Rientrano nel programma per il prossimo triennio:

- Razionalizzazione del sistema urbanistico comunale, con opere di trasformazione/messa in sicurezza di zone pericolose e problematiche per la viabilità.
- Proposta di installazione dei cosiddetti "semafori intelligenti"/ "semafori temporizzati" nelle vie, presso le scuole e zone residenziali per limitare la velocità delle vetture in transito.
- Ottimizzazione della viabilità, dei servizi pubblici e pianificazione/messa in sicurezza delle piste ciclabili (soprattutto nei pressi delle rotonde) con piano territoriale e divulgazione Bici- Plan.
- Sviluppo della rete di piste ciclabili protette, sia urbane che extra urbane, con la possibilità dell'inserimento di pannelli informativi/pubblicitari trasformandosi così in fonte di reddito per il Comune.
- Percorsi illuminati.
- Censimento di tutte le strade comunali e poderali, da utilizzare per poter realizzare una rete capillare Capoluogo-Frazioni per la mobilità ciclabile.
- Sistemazione degli incroci pericolosi

CASTELNUOVO DEL GARDA

- Verifica e studio di ipotesi alternative alla viabilità del capoluogo.
- Studio interventi su via Sei Fontane.
- Riqualificazione di via Derna, compreso il collegamento con la Superstrada di Affi.
- Verifica e studio di un'alternativa per il passaggio dei mezzi pesanti in via Stazione.
- Riqualificazione strada comunale tra la Cantina di Castelnuovo e la superstrada per Affi (svincolo di Sandra)
- Studio di una viabilità alternativa di collegamento tra via Derna-Cavalcaselle e la Clinica Privata Pederzoli.
- Miglioramento dell'accesso dalla SR 11 a piazza della Libertà.
- Installazione di regolatori semaforici e/o semafori temporizzati su S.R. 11.

- Studio e progettazione della viabilità alternativa su tutto il territorio comunale in collaborazione con Veneto Strade e Regione Veneto.

SANDRA'

- Regolamentazione del flusso veicolare tra la chiesa parrocchiale e via San Martino.
- Verifica e ristudio delle rotonde.
- Ristudio intersezioni di via Corrobbi.
- Sistemazione dei manti stradali.
- Verifica dello stato delle strade poderali.
- Studio viabilità via Fontanelle con il centro di Sandra.

CAVALCASELLE

- Studio del tratto via Mantovana e Scuole.
- Collegamento via Ferrari e impianti sportivi di Cavalcaselle con Via 6 Fontane.
- Studio interventi su via 6 Fontane.
- Sistemazione e allargamento della strada Cavalcaselle-Camalavicina.
- Collegamento tra Impianti sportivi e la S.R.n°11, onde limitare il passaggio da via Mantovana
- Studio di Viabilità alternativa a via Mantovana.
- Studio di una nuova viabilità tra la SR11, via XX Settembre, via Mantovana e Via Canove.
- Studio di collegamento tra Via Forte Villa e centro di Cavalcaselle.
- Miglioramento dell'accesso della SR 11 a Via XX Settembre.

CAMALAVICINA

- Verifica e studio di eventuali interventi in merito alla sicurezza stradale

RONCHI

- Studio fattibilità di un collegamento tra la zona lido dei Ronchi e S.R. 249 che eviti il passaggio nel centro storico dei Ronchi.
- Realizzazione dei marciapiedi su tutto il tratto di movimentazione dei pedoni tra la fermata dell'autobus e i vari ingressi di Gardaland (dipendenti e/o visitatori)
- Verifica delle strade poderali che collegano la località Ronchi con Peschiera del Garda, per l'eventuale realizzazione di percorsi ciclabili.
- Noleggio bici a Lido Ronchi e Campanello, con la possibilità in futuro di ampliarne l'uso per la totalità del territorio comunale. Il tutto dovrà essere poi ben integrato con i mezzi pubblici (ciclo-stazioni in prossimità anche delle principali fermate degli autobus).

OLIOSI – MONGABIA

- Studio con la provincia di Verona per il posizionamento di rallentatori presso gli innesti di loc. Mongabia sulla provinciale.

ALTRO

- Recupero spazi per incontri pubblici nelle frazioni.
- Consapevoli che sia molto difficile arrivare alla conoscenza di tutte le problematiche, vogliamo garantire incontri pubblici dal Capoluogo alle Frazioni, per consentire ai cittadini la possibilità di esporre eventuali criticità e suggerimenti di interventi.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

Realizzazione incrocio via Belfiore, via Fiera a Cavalcaselle (con fioriere): Dare seguito all'affidamento di fine anno 2020.

Realizzazione dossi su tutto il territorio: Dare seguito all'affidamento di fine anno 2020.

Realizzazione marciapiede centro storico frazione di Oliosì (con verifica usucapione).

Progettazione e realizzazione parcheggio di via del Fante.

Nuovi collegamenti viabili tra il capoluogo, la frazione di Cavalcaselle e la SR 11: Verifica del progetto definitivo esecutivo dell'opera in adeguamento alle opere sovraordinate come il casello autostradale e la tav.

Messa in sicurezza via Zuccotti: Costruzione muro di contenimento per messa in sicurezza via Zuccotti (con acquisizione porzione di terreno dal privato); verifica finanziamento.

Acque meteoriche Camalavicina: Sistemazione acque meteoriche Camalavicina (completo del passaggio del terreno in capo ai privati); verifica finanziamento.

Manutenzione strade bianche.

Viabilità Sandrà: In funzione della ricollocazione della scuola elementare di Sandrà rivedere la viabilità, con qualche senso unico e la realizzazione di una rotonda all'ingresso da Pastrengo; organizzazione di eventuali incontri con la popolazione per condividere le scelte.

Soccorso civile

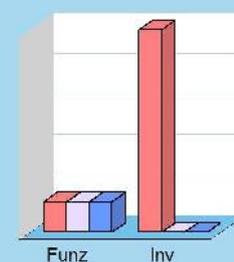
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	37.190,00	37.190,00	37.190,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		37.190,00	37.190,00	37.190,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	250.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		250.000,00	0,00	0,00
Totale		287.190,00	37.190,00	37.190,00

Destinazione spesa 2022-24



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 11

Alla base della programmazione degli interventi e dei comportamenti da tenere in caso di emergenza, è il Piano di Protezione Civile. Tale Piano, pur esistente, è in via di aggiornamento per uniformarlo allo standard della Regione veneto che prevede la sua realizzazione su una piattaforma digitale consultabile on line.

L'efficienza della squadra di volontari della Protezione civile di Castelnuovo del Garda è ben nota. Ogni volta che è stata chiamata ad intervenire ha sempre risposto con rapidità ed efficacia. Basti pensare al servizio effettuato durante l'emergenza Covid-19 per sostenere i progetti atti a garantire la sicurezza dei cittadini e all'attivazione delle misure indicate a livello ministeriale.

Il volontario di Protezione civile ha un ruolo importantissimo nella comunità: oltre agli interventi in caso di calamità, diffonde la cultura di autoprotezione ed accresce la consapevolezza del territorio facendo conoscere i Piani comunali di protezione civile. A tale proposito, è importante rendere i ragazzi consapevoli del ruolo attivo che ciascuno di noi può svolgere, a partire dai piccoli gesti di ogni giorno. Per questo verranno promossi incontri della Protezione civile con gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, per avvicinarli a questa realtà e far comprendere loro cosa significhi essere parte del Sistema di Protezione civile, nella consapevolezza della centralità che ogni cittadino ha nelle attività di tutela dell'ambiente, del territorio e della vita umana.

Dal punto di vista infrastrutturale, l'Amministrazione si attiverà per ultimare gli interventi di manutenzione alla sede e saranno potenziati i mezzi in dotazione.

Verrà confermato l'impegno di controllo delle spiagge comunali, tra cui il progetto "Spiagge Sicure", per offrire ulteriore sicurezza agli utenti residenti e ai turisti dei nostri lidi.

Verranno incentivati corsi di formazione per utilizzo del DAE su tutto il territorio comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

La programmazione di cui sopra a valere per il triennio 2022/2024 viene ulteriormente implementata come segue:

Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

Sistema di protezione civile: L'obiettivo è far diventare la protezione civile di Castelnuovo punto di riferimento per il basso lago, attuando il potenziamento del collegamento internet (con verifica della possibilità di back up), l'aggiornamento del piano della protezione civile comunale, la videosorveglianza della struttura, è stato ottenuto un contributo regionale per miglioria degli spazi interni (creazione di un soppalco) e la verifica della struttura esterna (in particolare il tetto). Valutazione di rivisitazione dell'accordo/convenzione per poter concedere un contributo/rimborso spese alla protezione civile (ad es. per bolli, assicurazioni, manutenzioni varie attrezzature).

DAE: Allestimento di zone dotate di DAE aperte h24, con aggiornamento delle coordinate con app 1safe e organizzazione di corsi per l'utilizzo del DAE includendo anche il personale impiegato nel primo soccorso, i vigili (valutare se fare anche il corso di primo soccorso).

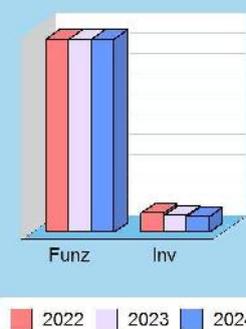
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2022-24



Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.906.680,00	1.906.680,00	1.906.680,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.906.680,00	1.906.680,00	1.906.680,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	189.500,00	164.500,00	154.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		189.500,00	164.500,00	154.500,00
Totale		2.096.180,00	2.071.180,00	2.061.180,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

Si vogliono proporre iniziative in ambito sociale partendo dai bisogni della cittadinanza e dalle opportunità offerte dagli enti sovracomunali Ulss, Provincia, Regione ecc. per definire una Politica sociale efficace. Si intende pertanto potenziare, integrare e personalizzare a seconda dei bisogni territoriali il Piano di Zona in atto, sul quale sono espressi tutti i contenuti in merito ai servizi Socio- Sanitari dell'Ulss 9 Scaligera della quale fa parte il nostro Comune. Il Piano di Zona costituisce la base fondamentale sulla quale verranno stipulati gli accordi di programma necessari per tutte le aree: Anziani, minori, affidi, integrazione scolastica, disabilità, stranieri, servizio civile.

Si intende inoltre favorire lo studio di fattibilità di interventi di diversa natura da proporre sul territorio comunale seguendo le seguenti priorità:

- Mantenere e, dove necessario, potenziare i servizi domiciliari per gli anziani, i disabili e le famiglie in difficoltà.
- Attuazione del Piano comunale della domiciliarità elaborati in base alla lettura del nostro territorio con il progetto "Domiciliarità 2.0-innovazioni nella gestione cura e valorizzazione della persona anziana a domicilio".
- Potenziamento del servizio dei Centri Sollievo pomeridiani per i nostri malati di demenza e Alzheimer, aumentando gli accessi settimanali.
- In collaborazione con l'Ulss 9 co-progettazione di un piano per l'emergenza abitativa. Il Comune di Castelnuovo del Garda è referente del progetto "Emergenza abitativa" con l'incarico di coordinamento degli altri enti (ULSS, comuni del distretto 4, Ater e Terzo Settore);
- Progetto di lettura per anziani ed ipovedenti in collaborazione con l'Associazione AMO e altri volontari del territorio.
- Studiare e promuovere forme di convenzionamento per agevolare l'accesso ai servizi ospedalieri per i nostri residenti.
- Prosecuzione e ampliamento della collaborazione con le Terme di Colà per incentivarne l'accesso ai nostri anziani usufruendo dei servizi che la struttura può offrire e del trasporto comune.
- Favorire un dialogo costruttivo e di collaborazione con i medici di base e le farmacie per rendere i Servizi Sanitari facilmente fruibili per tutti i cittadini.

- Prosecuzione dei progetti ricreativi e di socializzazione per i disabili, con nuove iniziative e la divulgazione concreta delle attività già in essere attraverso una collaborazione stretta con il Servizio Territoriale dell'ULSS. (Progetto Scef, Pet therapy, ecc.).
- Promuovere percorsi di inclusione sociale ed extra-scolastica per i ragazzi disabili, incentivando il più possibile l'accesso alle strutture in essere, dislocate sul territorio e comuni limitrofi.
- Prosecuzione dei gruppi attivi a livello sovracomunale del dipartimento di salute mentale in sostegno dei familiari.
- Conclusione dello studio di fattibilità per la creazione di una rete solidale tra Comuni per la realizzazione di una Casa Famiglia per disabili adulti nell'ottica del "Dopo di noi". Tale iniziativa si realizza in ambito sovracomunale.
- Ricostituire il gruppo di Prevenzione alle Dipendenze e Disagio con percorso formativo per le famiglie, in grado di svolgere un lavoro di prevenzione, di sostegno durante l'emergenza e dopo la presa di coscienza, con inserimento successivo nelle strutture competenti.
- Apertura di sportelli gratuiti per interventi in area di solidarietà sociale;

AREA RICREATIVA ANZIANI

Il Comune di Castelnuovo del Garda ha rilevato la necessità di avvicinarsi alla popolazione over 60 e, in particolar modo agli anziani, interessati ad arricchire il loro tempo libero stando in compagnia e condividendo sia attività educative e di socializzazione che iniziative culturali e ricreative nell'ottica di migliorare il senso di benessere nel loro contesto di vita.

L'Assessorato ai Servizi alla Persona e Famiglia intende riconfermare l'impegno di affidare alla figura di un Educatore Professionale il proseguimento delle prestazioni già presenti sul territorio, con l'opportunità di arricchire l'offerta delle attività di interesse per gli over 60.

Al fine di dare continuità al piano di lavoro socio-educativo nell'area anziani e di potenziare il programma di interventi si intende:

- prosecuzione del progetto "Angonara" a Castelnuovo del Garda e apertura di nuovi centri di aggregazione nelle frazioni del Comune;
- proseguire le iniziative di promozione e prevenzione alla salute e al benessere psico- fisico (corsi fitness del corpo, fitness della mente, incontri tematici);
- organizzare per il periodo estivo due soggiorni climatici: uno in località montana e uno al mare;
- riprendere i pomeriggi domenicali musicali e danzanti;
- programmare gite ed uscite culturali (mostre, rappresentazioni teatrali, concerti, opere liriche...);
- promuovere attività di lettura ad alta voce in collaborazione con la biblioteca comunale ed alcune associazioni di volontariato del territorio;
- attivare corsi di attività motoria (ginnastica dolce, ginnastica in acqua...);
- pianificare delle iniziative di animazione estiva in luoghi all'aperto (momenti musicali, incontri culturali, ascolto di letture...);
- promuovere incontri intergenerazionali per favorire uno scambio di saperi, conoscenze e competenze in collaborazione con il Servizio Educativo Territoriale (festa dei nonni, laboratori intergenerazionali...);
- rafforzare il legame di collaborazione con le associazioni e gli enti del territorio;
- collaborazione all'organizzazione della festa dei nonni;
- progetto di lettura per anziani ed ipovedenti in collaborazione con l'Associazione AMO e i volontari del territorio;
- consolidamento del progetto "SOS Nonno": numero dedicato alla popolazione anziana per l'aiuto nell'espletamento di attività di vita quotidiana, come pratiche on line, prenotazione di visite, aiuto nella spesa ecc. (coordinamento con la cooperativa appaltatrice del servizio di assistenza domiciliare e con i volontari);
- ideare momenti di inclusione per persone particolarmente a rischio di marginalità sociale.

Proseguono i servizi esistenti e consolidati nel tempo come nell'elenco di seguito riportato:

- Servizi Domiciliari: Assistenza Domiciliare, Consegna pasti a Domicilio e Telesoccorso
- Servizi di mobilità garantita, agevolando la partecipazione degli anziani ai servizi ed attività varie.
- Sostegno economico in caso di necessità (integrazione rette, istituzione di fondi per particolari bisogni, contributi di diversa natura a sostegno di situazioni disagiate)
- Rete tra famigliari per la gestione dell'anziano affetto da malattie degenerative.
- Promuovere ed incentivare attività di volontariato - Favorire informazione e prevenzione, in collaborazione con associazioni o enti vari.
- Collaborazione e sinergia con le politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale con attività varie a contatto con il territorio -
- Favorire la creazione di rete tra famiglie per supporto
- Aiuto a compartecipare alla quota sociale degli utenti psichiatrici
- Potenziamento dei pasti caldi gratuiti a domicilio per anziani soli in occasione delle festività.
- Soggiorni climatici per anziani, gestiti in collaborazione con il Consorzio intercomunale soggiorni climatici.

PARI OPPORTUNITA'

Si intendono favorire le pari opportunità rimuovendo gli ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico. Per perseguire tale finalità si intende ideare una serie di interventi negli ambiti scolastici di diverso grado con il fine di sensibilizzare al rispetto tra i generi e di educare alla diversità, come forma di prevenzione. Tale orientamento guiderà l'operato dell'amministrazione trasversalmente su tutti gli ambiti in cui è coinvolta.

Verranno anche proposte iniziative particolari sul tema attraverso incontri di sensibilizzazione. Verrà applicato anche il Protocollo per la segnalazione e la presa in carico tempestivo di donne vittime di violenza in vigore e siglato con Comuni del distretto 4 Ovest Veronese dell'Ulss 9, l'Azienda Ulss 9 Scaligera, l'Arma dei Carabinieri, l'ospedale Sacro Cuore di Negrar e la Clinica Pederzoli di Castelnuovo del Garda al fine di definire una prassi operativa tra tutti i soggetti coinvolti per rispondere al bisogno di protezione delle donne vittime di violenza.

Progetto "Non spezzare un fiore" - si sviluppa in due ambiti:

- Proporre eventi che coinvolgono la comunità nell'arco dell'anno nella sensibilizzazione contro la violenza in generale;
- Progetti diffusi di educazione al rispetto, al senso civico, al dialogo, alla solidarietà, alla sessualità e all'affettività a partire dalla prima infanzia fino al coinvolgimento dei giovani per contrastare ogni tipo di violenza.
- Corso di formazione a volontari per la gestione di uno sportello sulla violenza.
- Apertura sportello sulla violenza in collaborazione con l'Associazione SOS violenza domestica.

POLITICHE ALLA FAMIGLIA

Le politiche familiari rientrano nell'alveo delle politiche sociali, ma non sono assistenziali (non sono cioè dirette a sanare situazioni di bisogno delle famiglie disagiate), potremmo definirle al contrario come politiche promozionali, cioè che hanno l'obiettivo di promuovere il benessere della famiglia e di tutti i suoi componenti. Si intendono sperimentare interventi per favorire l'incontro tra famiglie, al fine di creare reti in grado di autosostenersi a seconda dei diversi bisogni.

Proseguono i servizi esistenti al fine di porre in atto azioni di monitoraggio e verifica per valutare l'efficacia degli interventi e come gli stessi possono integrarsi per realizzare il Piano delle Politiche Familiari che questa Amministrazione intende perseguire.

- Spazio Famiglia 0-6. Sono luoghi di incontro in cui si può parlare di allattamento, svezzamento, lettura, gioco e tutto ciò che concerne il mondo bambino. Servizio rivolto a famiglie con bambini da 0 a 6 anni, che offre un tempo e uno

spazio dedicati all'incontro e alle relazioni, favorendo lo scambio delle esperienze dei genitori e momenti di incontro e di gioco tra e con i bambini.

- Centro aperto Happy Castle: spazio compiti rivolto ai bambini frequentanti le scuole primarie dove, divisi in piccoli gruppi, saranno supportati da alcuni educatori nello svolgimento dei compiti
- Sostegni socio-educativi: servizio rivolto a minori (0-18 anni) ed alle loro famiglie che manifestano difficoltà nel processo di crescita, nelle relazioni familiari e/o in altri contesti sociali, in particolare modo in ambito relazionale e scolastico.
- Gruppi studio: spazio compiti rivolto ai ragazzi frequentanti la scuola secondaria di I grado dove, divisi in piccoli gruppi, saranno supportati da alcuni educatori nello svolgimento dei compiti e nel recupero scolastico.
- Centri estivi: servizio realizzato per rispondere sia alle esigenze di quei genitori che durante il periodo estivo, per motivi di lavoro, non hanno nessuno che si occupi dei loro bambini e ragazzi, sia ai bisogni di gioco e socializzazione dei minori.
- Sportello di consulenza psico-pedagogica: sportello di ascolto aperto a tutti i genitori che necessitano di un confronto rispetto alle difficoltà e/o perplessità educative che essi vivono con i propri figli.
- Officina dei bambini: laboratori creativi per bambini frequentanti la scuola primaria, anche in collaborazione con le associazioni del territorio.
- Club delle ragazze: incontri periodici rivolti a ragazze frequentanti le scuole secondarie di I e II grado finalizzati alla socializzazione e al confronto tra pari.
- Laboratori del fare per pre-adolescenti: laboratori manuali per ragazzi frequentanti la scuola secondaria di I grado, anche in collaborazione con le associazioni del territorio.
- Animazione nei parchi per bambini: eventi di animazione (letture animate, giochi, laboratori ...) presso i parchi gioco del territorio.
- Animazione socio culturale del territorio: organizzazione di eventi e di animazione socio culturale del territorio: feste per bambini e/o giovani, supporto ad eventi delle associazioni locali, collaborazione con gli uffici comunali, supporto a gruppi di genitori formazione a gruppi di adolescenti e giovani (es. aiuto-animatori), laboratori a tema.
- Servizio di doposcuola per i bambini frequentanti le scuole di Cavalcaselle e Sandrà denominato "Happy School"
- Servizio di ostetricia "Casa di mamma": presso la palazzina servizi prosegue il progetto, aperto anche ai Comuni limitrofi, aperto 18 ore la settimana e svolto in collaborazione con la cooperativa che ha in appalto i servizi educativi. Servizio in cui i neo o futuri genitori possono incontrare un'ostetrica e/o un'educatrice per una consulenza sui vari aspetti che la nascita di un bambino può comportare (parto, allattamento, pesata ...).
- Collaborazione con l'associazione "Prematuramente" per l'inserimento di bambini nati prematuri nel progetto "Casa di Mamma"
- Progetto "Babucce di benvenuto per i nuovi nati in collaborazione con il gruppo le Blefane.
- Attivazione di politiche familiari e a sostegno della natalità
- Palazzina Servizi: Tramite convenzione con ULSS destinare alla comunità dei giovani tra i 18 e i 21 anni due appartamenti presso la palazzina di servizi per renderli autonomi.
- Prosecuzione della collaborazione della Croce Rossa Italiana con i servizi descritti in convenzione.

Nuove progettualità:

- ampliamento del servizio sociale di base con una assistente sociale a 12 ore settimanali dedicato all'area minori.
- In collaborazione con la Croce Rossa Italiana attivare un nuovo centro tamponi e un centro sollievo per malati di Alzheimer.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

La programmazione di cui sopra a valere per il triennio 2022/2024 viene ulteriormente implementata come segue:

Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

Progetto intercomunale per il benessere degli alunni e prevenzione dell'obesità infantile.

Servizi sociosanitari e sociali (considerazioni e valutazioni sul prog.1207)

Programmazione e monitoraggio delle attività in essere assistenziali e socio-educative.

Prosecuzione convenzione con associazione AMO Baldo Garda per attività di assistenza domiciliare ai malati oncologici.

Cooperazione e associazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.1208)

Supporto all'amministrazione per le associazioni: Costituzione di un gruppo di lavoro di supporto all'amministrazione per valutare i contratti per erogare i servizi alle associazioni.

Erogazione contributi alle varie associazioni: Secondo la nuova modulistica predisposta.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

Cimitero capoluogo primo stralcio: Necessita di revisione e messa in sicurezza, con realizzazione di nuove tombe e loculi.

Tutela della salute

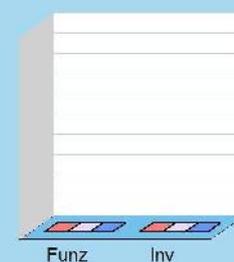
Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.



Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 13

L'obiettivo strategico è la promozione e la prevenzione della salute, in modo tale da ridurre la spesa sanitaria nazionale, grazie ad una diminuzione degli accessi ospedalieri ed ad minor ricorso alle prestazioni sanitarie di cura.

Si cercherà di mantenere un monitoraggio costante dei fattori che mettono a rischio o che possono tutelare la salute attraverso la collaborazione con l'ULSS n. 9 e gli enti competenti in materia.

I fattori che sono tenuti maggiormente sotto controllo sono:

- l'alimentazione;
- attività fisica;
- il consumo di alcool;
- il fumo;
- la ludopatia;
- le dipendenze in generale.

Continuerà anche la collaborazione con le associazioni per i presidi sanitari ai mercati, alle gare sportive, a feste e manifestazioni.

Inoltre verranno consolidati i rapporti iniziati nel 2021 con:

- l'Associazione AMO Baldo Garda per la cura del malato oncologico a domicilio;

- l'associazione Comitato di Croce Rossa Basso Garda Veronese

Con riferimento alla spesa per realizzare la missione e i relativi programmi si precisa che la stessa, unitamente a specifici progetti, trova attuale collocazione finanziaria all'interno di altre missioni. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Sviluppo economico e competitività

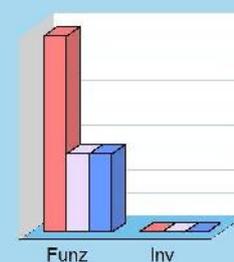
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	174.166,00	69.500,00	69.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		174.166,00	69.500,00	69.500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		174.166,00	69.500,00	69.500,00

Destinazione spesa 2022-24



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

Agricoltura - Artigianato - Industria – Commercio e Turismo, rappresentano il “propulsore” che assicura la spinta verso il progresso della nostra comunità. Obiettivo primario della nostra Amministrazione nell'ambito della politica economica, sarà quello di agevolare in tutti i modi la nascita, lo sviluppo ed il mantenimento di tutte le attività economiche che danno prestigio alla nostra comunità, garantendo nuovi posti di lavoro, l'indipendenza economica, sicurezza e agi per i cittadini di Castelnuovo del Garda.

"L'Associazione Commercio e Turismo" avrà il compito di raggruppare ed essere interlocutore per tutte le realtà imprenditoriali del nostro territorio per una efficiente ed efficace promozione turistica e valorizzazione dei prodotti tipici.

Si potranno attivare forme di collaborazione e scambi culturali con altre Comunità presenti sul territorio per una maggiore integrazione culturale e sociale.

Gli operatori economici e i commercianti in particolare, rendono “vivi” i luoghi, ne accendono le luci, creano le condizioni per uno sviluppo del territorio che porta ad un circolo virtuoso dove le Istituzioni hanno il dovere di investire.

Dobbiamo evitare il deleterio fenomeno della “desertificazione” dei nostri luoghi. Ci prodigheremo per agevolare i rapporti con la Pubblica Amministrazione mediante l'istituzione di un nuovo servizio agli operatori economici, che identifichi un referente in grado di assistere e supportare imprenditori e commercianti che intendano aprire una nuova attività, modificare o ampliare una licenza o qualunque esigenza relativa allo sviluppo di attività produttive, ben consapevoli che il supporto fornito consentirà al Comune di ottenere offerte di lavoro e creare sinergie, in un *continuum* che si autoalimenta.

Sarà compito del referente citato, ridurre, per quanto possibile, gli adempimenti burocratici che troppo spesso complicano e addirittura scoraggiano le nuove idee e il miglioramento di quelle esistenti.

Studieremo agevolazioni fiscali in grado mantenere “le botteghe” esistenti e di garantire la nascita e lo sviluppo di nuove attività, attueremo azioni di protezione delle categorie più deboli (Agricoltori, piccoli Commercianti, Artigiani), attraverso la sensibilizzazione di enti finanziatori e una serrata lotta al fenomeno dello strozzinaggio.

Particolare attenzione verrà riservata alla promozione di alcuni prodotti.

L'Italia è seconda in Ue per fondi strutturali ricevuti da Bruxelles, ma è sestultima su 28 per utilizzo dei soldi ricevuti. Un rapporto della Commissione UE sull'uso dei cinque fondi strutturali europei. Desideriamo intercettare questi flussi di denaro attraverso l'istituzione di una risorsa comunale responsabile dell'individuazione dei bandi, allo scopo di indirizzarli allo sviluppo di iniziative e attività che producano e condividano ricchezza.

La programmazione di cui sopra a valere per il triennio 2022/2024 viene ulteriormente implementata come segue:

Commercio e distribuzione (considerazioni e valutazioni sul prog.1402)

Botteghe ed attività storiche: Sviluppo e funzionamento dell'Albo botteghe ed attività storiche.

Infopoint: Istituzione di un infopoint, mobile o fisso, per pubblicizzare le attività del territorio e le strutture ricettive.

Associazione Commercio e Turismo: Collaborazione e promozione delle attività sviluppate dall'associazione (mercato artigianato, acquisto locale, vetrine natalizie, bike sharing e prolungamento itinerario ciclabile Graspò del Moro).

Fiere: Valutazione dell'opportunità di sviluppare il progetto post Covid per promuovere il territorio.

Moro nel piatto e vini del territorio: Manifestazione e sponsorizzazione delle cantine del territorio; far conoscere l'iniziativa "Moro nel piatto", il vino Moro dal Castel e tutti i vini del territorio (attraverso volantini, social e radio) ai fini di valorizzare i vini abbinati e prodotti tipici del territorio. Evento promozionale enogastronomico.

Rivalorizzazione di via Garibaldi a Sandrà: Agevolazione da parte dell'amministrazione nell'apertura di attività commerciali.

Postamat a Sandrà: Far ritornare le Poste a Sandrà, pubblicizzando i servizi che offre; necessario prendere contatti con chi conosce il sistema per monitorarne l'utilizzo.

Censimento aziende produttive e successiva suddivisione delle stesse in macroaree: Attivazione della convenzione con la camera di commercio per consentire lo svolgimento dell'attività; verifica della possibilità di inserimento nella PIA (valutazione delle statistiche, tipologie di produzione, numeri impiegati, fatturato); obiettivo è l'implementazione di un sistema per informare le aziende circa l'ottenimento di finanziamenti e la creazione di reti tra imprese.

Collaborazione con Confindustria, Confartigianato e Confcommercio e con la Pro Loco: Organizzazione di eventi esplicativi e mirati di settore nel corso dell'anno.

Visibilità aziende del territorio: Far conoscere le aziende del territorio tramite informazioni sulle pagine del comune.

Promozione zona lago: Creazione di eventi in collaborazione con le aziende del territorio per la promozione della zona lago.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

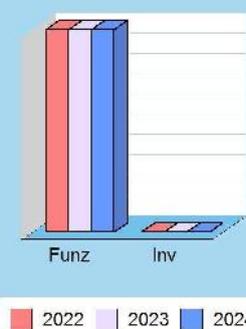
Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo Stato, alla Regione ed alla Provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della Pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, sia mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Destinazione spesa 2022-24



Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.000,00	2.000,00	2.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.000,00	2.000,00	2.000,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15

L'Amministrazione comunale crede nell'importanza del lavoro delle persone e dell'attività economica delle imprese, in particolare modo quelle a conduzione familiare, vera spina dorsale del sistema produttivo di Castelnuovo del Garda e del Veneto. Si intende incentivare il dialogo tra domanda e offerta di lavoro, trasformando i bisogni formativi delle persone e le necessità di crescita delle realtà produttive. Si intende pertanto partecipare alla realizzazione degli interventi in materia di politiche del lavoro con i soggetti competenti come Provincia e Centri per l'impiego.

Per il Comune risulta determinante aumentare le conoscenze e le competenze dei cittadini anche attraverso l'organizzazione e la promozione di corsi di formazione rivolta ad imprese, cittadini occupati e disoccupati in varie tematiche quali sicurezza sul lavoro, marketing, sicurezza alimentare etc.

L'Amministrazione comunale intende promuovere progetti per l'inserimento lavorativo di disoccupati privi di tutele, corsi di formazione rivolti a cittadini occupati e disoccupati, accedendo anche a finanziamenti sovracomunali: delle Regioni e della Comunità Europea, sulla scorta della positiva esperienza del progetto "MiglioriAmo Castelnuovo del Garda".

Indicativamente per il primo anno si intendono proseguire anche i progetti esistenti al fine di porre in atto azioni di monitoraggio e verifica per valutare l'efficacia degli interventi e come le iniziative seguenti possano integrarsi per realizzare il Piano delle Politiche Lavorative che questa Amministrazione intende perseguire:

- Sportello lavoro;
- Patto Territoriale per il Lavoro "Lavoro 22": quasi tutti i Comuni territorialmente compresi nella ULSS n. 9 aderiscono a un accordo con lo scopo di creare una rete d'aiuto per risolvere le problematiche riferibili al disagio lavorativo.
- Inserimento lavorativo di persone svantaggiate o soggetti deboli attraverso cooperative sociali di tipo B.

Inoltre, come già avviene attualmente, continuerà la collaborazione con la banca dati lavorativa dell'EBT (l'Ente Bilaterale del Turismo Gardesano) con cui il Servizio Sportello lavoro è costantemente in contatto per l'inserimento dei dati di residenti castelnovesi.

Consolidare il funzionamento del portale "Lavoro qui" in favore della cittadinanza con lo scopo di incrociare la richiesta e l'offerta delle attività produttive;

Creare un dialogo con le attività produttive del territorio.

Con riferimento alla spesa per realizzare la missione e i relativi programmi si precisa che la stessa, unitamente a specifici progetti, trova attuale collocazione finanziaria all'interno di altre missioni.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

La programmazione di cui sopra a valere per il triennio 2022/2024 viene ulteriormente implementata come segue:

Sviluppo mercato del lavoro (considerazioni e valutazioni sul prog.1501)

Sportello lavoro: Ampliamento sportello lavoro per il collocamento nel mondo del lavoro e software "Lavoro qui".

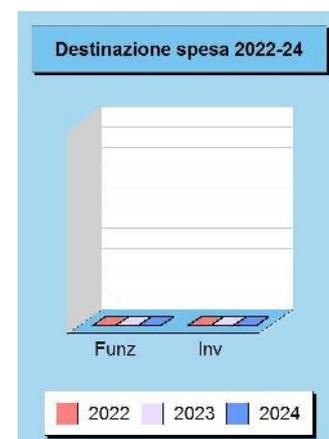
Agricoltura e pesca

Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, peraltro secondarie rispetto all'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, sia gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.



Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 16

Il Comune di Castelnuovo del Garda è a forte vocazione agricola. Produzione di eccellenza del nostro territorio è il settore vitivinicolo che occupa gran parte della nostra estensione territoriale agricola.

I vini delle colline castelnovesi fanno parte di diverse denominazioni che rappresentano in termini di prodotto veri e propri fiori all'occhiello. Infatti sul nostro territorio insistono molte cantine vinicole che negli ultimi anni hanno avuto svolto un lavoro egregio nell'ambito della qualità del prodotto e della sua promozione. La cantina più grande e prestigiosa presente sul nostro territorio è la Cantina di Castelnuovo del Garda, che si presenta come vero e proprio polo attrattore di numerosi piccoli produttori di uva locale che conferiscono in quella azienda il proprio prodotto.

In aggiunta a questa cantina sono presenti altre realtà più piccole operanti sul territorio comunale.

Oltre alle cantine abbiamo anche un'antica distilleria a Sandra, Distilleria Scaramellini, che ha fatto della grappa il prodotto di punta della propria attività.

Anche il miele trova spazio come produzione sul nostro territorio con l'Apicoltura Biologica Campagnari, che produce prodotti biologici con tecniche attente all'ambiente e un prodotto di eccellenza conosciuto in tutto il circondario.

Presente a Castelnuovo anche una discreta produzione di olio di oliva data la vicinanza con il Lago di Garda e la presenza delle colline moreniche che rendono il nostro territorio l'ideale anche per questa coltura agricola.

Nel tempo poi sono nate attività più piccole che riguardano l'agricoltura con privati cittadini che coltivano piante officinali e profumate che poi vengono convertite in prodotti per la cura del corpo e profumi da vendere come gadget nelle realtà turistiche locali.

Tutti questi prodotti sono rivolti ai consumatori, ma anche ai turisti, che così possono apprezzare alcune produzioni agricole di altissima qualità, frutto di una filiera corta "dal produttore al consumatore", che li rende convenienti per chi li produce, ottimi per chi li acquista e rispettosi dell'ambiente.

Presenti anche alcune aziende frutticole (mele, pesche, ciliegie, albicocche).

Il Comune di Castelnuovo del Garda ha anche un litorale con la presenza di alcuni pescatori che però non sono organizzati in categoria. La pesca lacustre, pur rappresentando in termini generali una eccellenza del lago, è un'attività secondaria nel nostro Comune e ad oggi non presenta una rilevanza occupazionale e strategica.

Si intende proseguire nel progetto di valorizzazione del vino e dell'uva come la "Festa dell'Uva".

Si proseguirà con il progetto che coinvolge i ristoratori nella realizzazione di piatti al "Moro del Castel" integrando con la promozione di tutti i vini del territorio.

Il progetto De.Co. (Denominazioni Comunali) è in fase di studio e prevede il continuo coinvolgimento di esperti deputati all'individuazione delle tipicità castelnovesi e la creazione di disciplinari promozionali e di mantenimento delle tradizioni locali (ricette, storia dei prodotti).

Inoltre sarà costante anche dal 2022 il dialogo dell'Amministrazione con le Associazioni di categoria, come ad esempio Coldiretti, al fine di pianificare le attività di tutela dei prodotti tipici e dell'agricoltura nel nostro Comune.

Continuerà anche nel prossimo triennio il mercato a Km 0, in varie postazioni all'interno del territorio comunale.

POLITICHE AGRICOLE

Le attività che questa amministrazione intende proporre per il prossimo triennio in materia di agricoltura sono:

- Serate di divulgazione, sensibilizzazione, informazione in merito all'utilizzo responsabile degli agri-farmaci in ambito agricolo e privato;
- Istituzione di un tavolo tecnico agricolo-ambientale;
- Sostenere l'iniziativa "La pesca a tavola",
- Sostegno del presidio del territorio da parte delle attività produttive.

Proseguono anche i progetti esistenti al fine di porre in atto azioni di monitoraggio e verifica per valutare l'efficacia degli interventi e come le iniziative possano integrarsi per realizzare il Piano delle Politiche Agricole che questa Amministrazione intende perseguire.

Con riferimento alla spesa per realizzare la missione e i relativi programmi si precisa che la stessa, unitamente a specifici progetti, trova attuale collocazione finanziaria all'interno di altre missioni.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

La programmazione di cui sopra a valere per il triennio 2022/2024 viene ulteriormente implementata come segue:

Agricoltura e agroalimentare (considerazioni e valutazioni sul prog.1601)

KM0: Regolamentazione del KM0 e valutazione di espansione ad altre frazioni del territorio comunale.

Convegni a tema agricoltura: Creazione di convegni a tema agricoltura volti alla sensibilizzazione della cittadinanza (su tematiche quali biologico, prodotti tipici, attività).

Pesca a tavola: Proseguire con l'attività, cercando di creare un piatto tipico abbinando il chiaretto con la pesca.

Energia e fonti energetiche

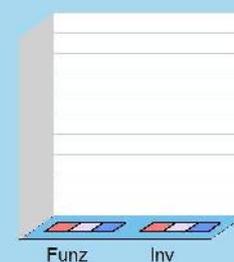
Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2022-24



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Fonti energetiche (considerazioni e valutazioni sul prog.1701)

Linee guida green: Macchine elettriche comunali, fotovoltaico, colonnine elettriche per la ricarica dei veicoli.

Relazioni con autonomie locali

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Relazioni internazionali

Missione 19 e relativi programmi

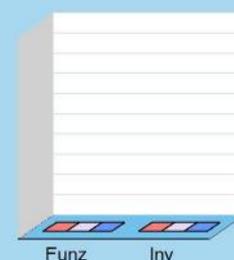
Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Fondi e accantonamenti

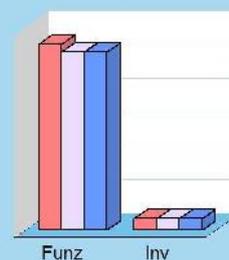
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	275.502,00	263.693,00	263.553,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		275.502,00	263.693,00	263.553,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		17.000,00	17.000,00	17.000,00
Totale		292.502,00	280.693,00	280.553,00

Destinazione spesa 2022-24



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 20

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

01 Fondo di riserva

02 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione per effetto dell'apposito accantonamento.

Operativamente la quantificazione dell'accantonamento avviene nel seguente modo:

- individuazione delle categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolo, per ogni posta di entrata sopra individuata, della media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulo dei vari addendi ed iscrizione della sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma nello stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato, confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie accertate secondo il principio di cassa.

Nell'esercizio 2022 e successivi sono state stanziata a bilancio quote pari al 100% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità (percentuale di accantonamento precedentemente ridotta ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo unico, commi da 1015 a 1017 compresi, della Legge 30.12.2018 n. 145).

Altri fondi (considerazioni e valutazioni sul prog.2003)

Altri fondi per spese potenziali

Al Titolo I della Spesa sono iscritti:

- il **Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente** per € 47.700,00 per l'anno 2022, € 41.449,00 per l'anno 2023 e per l'anno 2024, quantificati secondo le anticipazioni della relazione tecnica alla Legge di Bilancio;
- il **Fondo indennità di fine mandato del Sindaco** quantificato in € 4.492,00 compresa IRAP;
- il **Fondo innovazione** di parte corrente, provvisoriamente quantificato in € 5.000,00, per progetti di innovazione che l'Amministrazione volesse finanziare a seguito di adozione di apposito regolamento.

Al Titolo II della Spesa sono iscritti:

- il **Fondo accantonamento per estinzione anticipata mutui (10% delle alienazioni)**, valorizzato per un importo pari ad € 2.000,00 per il triennio, nella considerazione di possibili alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile dell'Ente.
- il **Fondo innovazione** di parte capitale, provvisoriamente quantificato in € 15.000,00 per il triennio per progetti di innovazione che l'Amministrazione volesse finanziare a seguito di adozione di apposito regolamento.

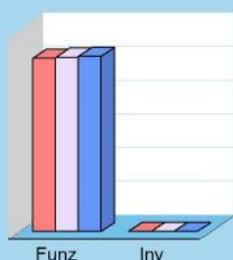
Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	256.990,00	258.610,00	259.660,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		256.990,00	258.610,00	259.660,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		256.990,00	258.610,00	259.660,00

Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

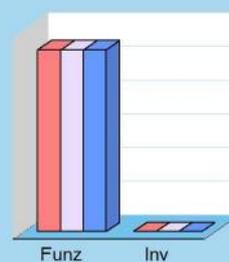
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Spese di funzionamento		2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00

Destinazione spesa 2022-24

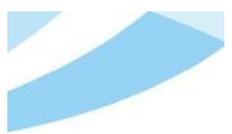


2022 2023 2024



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PER ONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntales, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

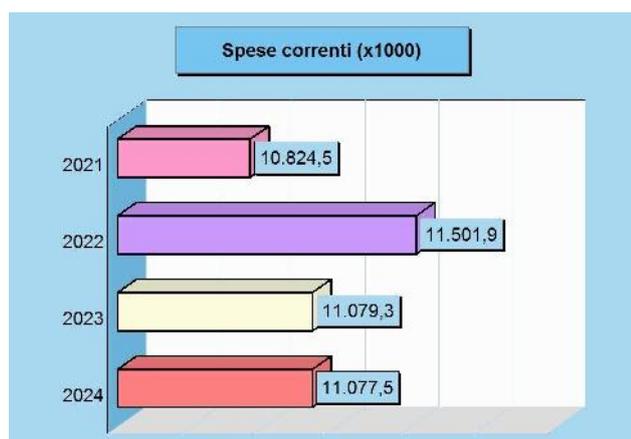
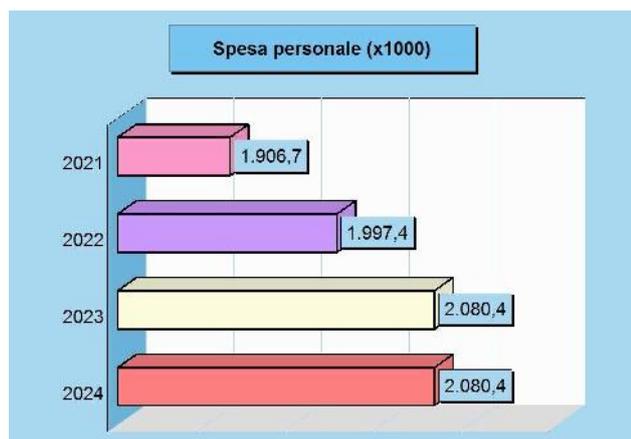


Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale nel rispetto del limite di spesa di cui alla media del triennio 2011/2013. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Il legislatore, a seguito della pandemia che sta caratterizzando, per quel di interesse del presente, la quotidianità lavorativa, ha introdotto, con norme generali o con interventi specifici, talune raccomandazioni e/o precetti ai quali le amministrazioni pubbliche si devono assoggettare nella pianificazione triennale delle risorse umane, prime fra tutte, le norme che regolano lo smart working, i cui confini saranno più chiari a partire dall'anno 2021.



Forza lavoro e spesa per il personale

Forza lavoro

	2021	2022	2023	2024
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	46	51	51	51
Dipendenti in servizio: di ruolo	46	51	51	51
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	46	51	51	51

Spesa per il personale

Spesa per il personale complessiva	1.906.665,67	1.997.383,00	2.080.383,00	2.080.383,00
Spesa corrente	10.824.473,76	11.501.944,41	11.079.301,00	11.077.531,00



Fabbisogno del personale

Con il DL n. 34 del 30 aprile 2019 (art. 33) è stato modificato il sistema dei limiti assunzionali, passando dal turn over alla "sostenibilità finanziaria della spesa per il personale".

L'efficacia del nuovo sistema dei limiti assunzionali previsto dal citato articolo 33 DL 34/2019 era condizionata dall'emanazione di un decreto attuativo che ha visto la luce il 17 marzo 2020, e che riconosciuto efficacia al nuovo sistema dei limiti assunzionali a partire dal 20 aprile 2020.

I limiti assunzionali in forza del nuovo quadro normativo sono ora dati dal rapporto *spese del personale/entrate correnti* dove:

- per spesa del personale si deve intendere: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipanti o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

- per entrate correnti si deve intendere: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Il citato decreto prevede inoltre la possibilità - in deroga ai limiti - di utilizzare anche i resti assunzionali degli ultimi cinque anni.

Per quel che riguarda il triennio 2022/2024 si sostituiranno le figure che andranno in pensione, si integreranno gli uffici con nuovo personale, come segue:

Anno 2022

Profilo professionale	Categoria giuridica	Posti previsti ai sensi D.L. 34/2019 (non rilevano ai fini della spesa triennale 2011-2013)
Istruttore Direttivo Amministrativo	D	n. 1
Istruttore direttivo tecnico	D	n. 2
Istruttore Amministrativo	C	n. 2

ANNO 2023

Nessuna assunzione prevista

Anno 2024

Nessuna assunzione prevista.

Verranno valutate in corso d'anno, da non considerare tra le spese del personale, quelle effettuate con risorse proprie per assumere a tempo determinato il personale necessario per l'attuazione dei progetti previsti nel PNRR

Programmazione opere pubbliche

Programmazione dei lavori pubblici

Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

Il principio contabile 4.1 relativo alla programmazione al punto 8.2 prevede che:

“Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”.*

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente sta predisponendo un censimento e mappatura geolocalizzata degli immobili comunali (terreni ed edifici), al fine di proporre uno studio approfondito delle valorizzazioni o dismissioni del patrimonio.

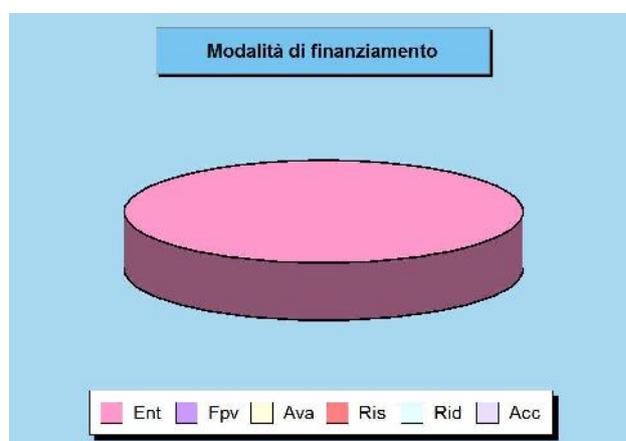
Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il Comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento del bilancio investimenti 2022

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	7.651.100,00
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Totale	7.651.100,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2022-24

Denominazione	2022	2023	2024
Manutenzione straordinaria patrimonio	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteri (oneri+conces)	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Interventi su pubblica illuminazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Manutenzione e riqualificazione impianti sportivi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Interventi di manutenz. e miglioram.isole ecologic	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Interventi per le barriere architettoniche	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Interv.impianti termici installaz.sistem.termoreg.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Bonifica cava mischi	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Manutenzione straordinaria asfalti (contrib.statale+oneri)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Restituzione oneri urbanizzazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Oneri culto	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Revisione patrimonio comunale (da alienazioni)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo innovazione	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Manutenz.straord.patrimonio da alienazioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonam.per estinz.anticipata mutui	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Opere finanziate con quote mutui	100,00	100,00	100,00
Interventi salvaguardia ambientale zona lago (boe)	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Acquisizione beni mobili da alienazioni	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Interv.ambito edilizia agevolata (da monetizzaz.)	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Manutenzi. immobili(fin.svincoli imm.ediliz.agev.)	30.000,00	20.000,00	20.000,00
Acquisizione beni mobili (fin. telefonia)	0,00	0,00	2.300,00
Arredi macch.e attrezz.tecnico scient.(da telefon	0,00	0,00	9.000,00
Aggiornam.sistema informatico (fin.telefonia)	0,00	0,00	6.000,00
Arredi plessi scolastici (fin.telefonia)	0,00	0,00	1.000,00
Manutenz.strade marciapiedi (contributo statale)	60.000,00	30.000,00	0,00
Marciapiede Oliosì centro storico-Cimitero	0,00	130.000,00	0,00
Intervento efficientam.magazz.com.le di protez.civile	250.000,00	0,00	0,00

Realizz.Palazz.spogliatoi Cavalcaselle-2°stralcio	660.000,00	0,00	0,00
Realizz.palazz.spogliatoi Cavalcaselle-3°stralcio	0,00	300.000,00	0,00
Realizzaz.campo calcio in sintetico	0,00	400.000,00	0,00
Realizzazione palestra Castelnuovo	1.700.000,00	0,00	0,00
Realizzazione scuola primaria Sandra	500.000,00	3.000.000,00	1.000.000,00
Nuova campo rugby	0,00	0,00	200.000,00
Interventi per l'efficientamento energetico	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Manutenz.straord.patrimonio (convenzione)	300.000,00	0,00	0,00
Parco del Lago e terme comunali	0,00	800.000,00	0,00
Rotatoria intersezione v.Derna-v.Gasparina (conv)	640.000,00	0,00	0,00
Contributo per Istituto Tusini	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Realizzazione palestra Cavalcaselle	1.100.000,00	0,00	0,00
Int.straord.+riqual.scuola infanzia Cavalcaselle	100.000,00	0,00	0,00
Nuovi collegam.viabili tra Capoluogo Cavalc.e SR11	800.000,00	1.100.000,00	0,00
Manutenz.straord.immobili da indiv.con approv.singoli accord	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Realizz.2°stralcio nuova Piazza Cavalcaselle(conv)	0,00	0,00	1.300.000,00
Miglioramento aree esterne scuola infanzia Castelnuovo	168.500,00	0,00	0,00
Investim.c/capitale per aree e servizi (da monetizz. aree)	35.000,00	10.000,00	10.000,00
Ristrutturaz.centro polifunz.per famiglia V.Montini	320.000,00	0,00	0,00
Totale	7.651.100,00	6.777.600,00	3.525.900,00

Considerazioni e valutazioni

Le opere pubbliche sono il "contesto" nel quale l'Amministrazione può dimostrare nei fatti la vicinanza e la comprensione dei reali fabbisogni dei cittadini. In questa ottica questa Amministrazione, pur essendosi presentata con un programma di interventi ben definito su tutto il territorio comunale, si renderà sempre disponibile all'ascolto delle esigenze che arriveranno da persone, enti ed associazioni. Nel frattempo gli interventi principali programmati saranno i seguenti:

- Nuovi collegamenti viabili tra il capoluogo, la frazione di Cavalcaselle e la SR11;
- Manutenzione straordinaria asfalti;
- Riqualficazione illuminazione pubblica;
- Realizzazione della scuola primaria di Sandra.

L'Amministrazione intende altresì attivarsi per le seguenti opere con le progettazioni e candidature a finanziamenti, in particolare del PNRR:

- Palestra adiacente il polo scolastico di Castelnuovo;
- Palestra adiacente il plesso scolastico e impianti sportivi di Cavalcaselle;
- Messa in sicurezza di strade, Via Venezia – Via XXV Aprile tramite realizzazione percorso ciclopedonale protetto;

Si fa presente che nel 2021 sono stati ottenuti i seguenti contributi:

- € 300.000,00 quale contributo ministeriale per messa in sicurezza acque meteoriche
- € 250.000,00 quale contributo ministeriale per interventi per messa in sicurezza strade
- € 180.000,00 quale contributo ministeriale per l'efficientamento energetico di edifici.
- € 25.000,00 quale contributo regionale per la piastra di basket;
- € 25.000,00 quale contributo provinciale per la nuova centrale termica della scuola primaria di Castelnuovo;
- € 90.000,00 quale contributo ministeriale per miglioramento sismico della scuola primaria di Cavalcaselle.

Si è ancora in attesa di partecipare al nuovo bando nazionale per il quale si è predisposto lo studio per una compartecipazione di € 660.000,00 relativamente alla palazzina servizi degli impianti sportivi di Cavalcaselle. Si è inoltre in attesa di conoscere l'esito sul finanziamento ministeriale di € 320.000,00 richiesto per la realizzazione di centri polifunzionali per la famiglia e lo sport.

L'Amministrazione comunale sarà, inoltre, attenta allo sviluppo delle seguenti azioni:

- realizzazione per la messa in sicurezza e sistemazione di via Gardesana e creazione della nuova ciclopedonale e

rotatoria in collaborazione con Veneto Strade;

-realizzazione di idonei attraversamenti pedonali, in sicurezza, nei centri storici e con attenzione a tutto il territorio comunale;

-riqualificazione dei parchi urbani con implementazione dei parchi salute attrezzati per la libera attività sportiva;

-potenziamento dei parchi giochi con separate aree attrezzate per cani;

-riqualificazione, messa in sicurezza e valorizzazione cimiteri comunali con particolare attenzione al decoro e alle attrezzature a servizio;

-revisione accordo per la sistemazione della Piazza di Cavalcaselle;

-manutenzione costante dei fossati e dei chiusini con programmazione periodica a breve termine;

-studio delle criticità e interventi mirati a lungo termine dei sotto-servizi sull'intero comune in collaborazione con AGS;

-verifica e controllo delle convenzioni pubblico-privato in essere;

-realizzazione di un marciapiede di collegamento tra il centro e il cimitero di Oliosì.

Si rimanda all'allegato A), di cui al presente DUP, per il programma triennale delle Opere Pubbliche del triennio 2022/2024, considerando che, a causa della situazione emergenziale da Covid-19, molte delle opere pubbliche programmate nel triennio 2021/2023 sono state riproposte non essendosi potute realizzare.

Manutenzione del patrimonio

Il DUP, Documento unico di programmazione, è parte costitutiva e propedeutica del bilancio comunale.

Per quanto riguarda la parte capitale se lo leggiamo così come lo vediamo, sembra un elenco senza dimensioni e senza priorità; ci sono delle cifre, ci sono degli indirizzi di intervento sommari, ma non si legge l'aspetto qualitativo delle opere previste e il peso delle azioni e la verifica di efficacia di quanto sarà fatto.

Quanto sarà fatto è in relazione al programma dell'Amministrazione, ma soprattutto a completamento delle vere contingenze che si sono create negli anni precedenti da accordi mai completati, o lasciati al loro svolgimento.

Non saremo l'amministrazione "della campagna elettorale" o degli ultimi mesi di mandato. Ciò che vogliamo fare lo stiamo facendo, anche se invece di realizzare qualche sogno nel cassetto, siamo costretti a impegnare gran parte delle risorse a completare ciò che è rimasto inconcluso.

Per quanto riguarda i lavori pubblici l'Amministrazione interverrà in modo consistente, approfittando delle importanti opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il complesso di misure con cui il Governo intende attuare in Italia il programma europeo 'Next Generation Eu', ovvero lo strumento temporaneo per la ripresa da oltre 800 miliardi di euro attraverso cui l'Unione europea contribuisce a sanare i danni immediati economici e sociali che la pandemia ha causato:

- sugli impianti sportivi di Cavalcaselle,
- sul recupero e/o alienazione di alcuni immobili,
- sull'abbellimento del comune,
- sulle scuole datate come la primaria di Sandrà e la secondaria di primo grado di Castelnuovo,
- su tutto il patrimonio in genere, in particolare sull'asfaltatura e manutenzione delle strade e dei parchi.

La corretta manutenzione del patrimonio comunale è la missione principale di questa Amministrazione.

Verrà data massima priorità al mantenimento in perfetta efficienza del patrimonio comunale, cercando di massimizzare il rapporto costi benefici.

Strade, edifici pubblici, parchi, scuole, impianti tecnologici e sportivi verranno gestiti avendo cura e massima attenzione all'ottenimento dei risultati con il contenimento dei costi.

Parte degli interventi verranno effettuati direttamente dal personale interno, mentre mediante il ricorso ad appalti e convenzioni verranno esternalizzate tutte quelle lavorazioni che non riusciamo a realizzare con le nostre risorse interne.

In questa ottica si deve vedere l'appalto per il mantenimento in ordine e decoro dei parchi pubblici, della cigliatura delle strade, degli interventi di bonifica ambientale da topi e zanzare, pulizia dei fossati pubblici e degli impianti di smaltimento delle acque piovane, come pure il progetto "MiglioriAmo Castelnuovo del Garda" per la manutenzione, pulizia e abbellimento del territorio.

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

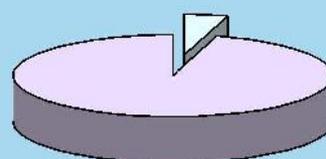
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2021	2022
	3.141.000,00	2.723.500,00	5.864.500,00
Destinazione		2021	2022
Oneri che finanziano uscite correnti		234.000,00	260.000,00
Oneri che finanziano investimenti		2.489.500,00	5.604.500,00
Totale		2.723.500,00	5.864.500,00

Destinazione oneri 2022



Corr Inv

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Uscite correnti	201.930,85	201.000,00	234.000,00	260.000,00	150.000,00	150.000,00
Investimenti	536.045,45	247.551,32	2.489.500,00	5.604.500,00	5.544.500,00	1.814.500,00
Totale	737.976,30	448.551,32	2.723.500,00	5.864.500,00	5.694.500,00	1.964.500,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

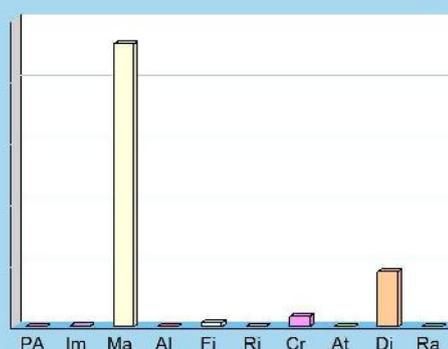
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	85.274,94
Immobilizzazioni materiali	45.982.717,71
Immobilizzazioni finanziarie	673.992,62
Rimanenze	0,00
Crediti	1.641.228,58
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	8.966.899,88
Ratei e risconti attivi	233,06
Totale	57.350.346,79

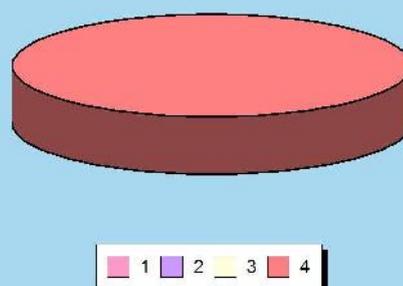
Composizione dell'attivo 2020



Piano delle alienazioni 2022-24

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	78.000,00
Totale	78.000,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2022	2023	2024
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00
3 Terreni	0,00	0,00	0,00
4 Altri beni	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Totale	26.000,00	26.000,00	26.000,00

Unità alienabili (n.)

Tipologia	2022	2023	2024
1 Fabbricati non residenziali	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0	0	0
3 Terreni	0	0	0
4 Altri beni	0	0	0
Totale	0	0	0

Programma incarichi di collaborazione

A completamento della presente sezione si riporta il programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione, a valere per il triennio 2022/2024.

Caratteristiche professionali del soggetto incaricato	Oggetto e Area
Medico	Medico competente ai sensi del D. Lgs 81/2008 - Area Edil. Pubbl.
Esperti nell'ambito della prevenzione degli infortuni e della protezione dei lavoratori	Responsabile esterno per la protezione dei lavoratori e per la prevenzione degli infortuni sul lavoro - Area Edil. Pubbl.
Notai	Incarichi notarili per stipulazioni Aree Comunali
Legali	Consulenze legale in tutti i settori di attività dell'ente. Difesa in giudizio di ogni ordine e grado Aree Comunali
Ingegneri, architetti, geometri e professionisti abilitati	Attività di pianificazione del territorio, redazione dei piani urbanistici, consulenze in materia tecnica -Perizie di stima Aree Edil. Pubbl. e Urbanist. Edil. Priv.
Ingegneri, architetti, geometri e professionisti abilitati	Progettazione, direzione lavori, collaudo di opere pubbliche - Aree Edil. Pubbl. e Urbanist. Edil. Priv.
Ingegneri, architetti, geometri e professionisti abilitati	Incarichi in materia di tutela dell'ambiente (piano delle antenne, piani di protezione civile, piani di intervento ambientale etc..) - Aree Edil. Pubbl. e Urbanist. Edil. Priv.
Ingegneri, architetti, geometri, maestri dell'arte e professionisti abilitati	Tutela del patrimonio artistico e storico comunale. Interventi in materia artistica - Aree Edil. Pubbl. e Urbanist. Edil. Priv.
Soggetti con specializzazione universitaria o professionisti iscritti in ordini o albi	Consulenze e/o collaborazioni in materia amministrativa, tecnica, fiscale, contabile, tributaria, recupero crediti. Aree comunali
Professionisti abilitati	Accatastamenti edifici - Aree Edil. Pubbl. e Urbanist. Edil. Priv.
Soggetti con specializzazione universitaria	Consulenze - collaborazioni di carattere culturale, scolastico, sociale - Area Amministrativa
Perito tecnico/medico legale	Consulenza servizi assicurativi per gestione sinistri Area Amministrativa
Professionisti abilitati	Consulenza broker Area Amministrativa
Professionisti iscritti in ordini o albi	Contratti d'opera per attività previste nella Relazione Previsionale e Programmatica e/o nel Piano triennale delle OOPP e/o nel Piano Esecutivo di gestione Aree Comunali
Soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali con maturata esperienza nel settore	Contratti d'opera per attività previste nei vari settori dell'attività dell'ente Aree Comunali

Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Con delibera di GC n. 8 del 04/12/2022 l'Amministrazione comunale ha espresso la volontà di non procedere ad alcuna dismissione e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008, riservandosi la possibilità di modificare quanto sopra, provvedendo alla redazione del piano, qualora dovessero mutare le esigenze dell'Ente.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelnuovo del Garda

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,733,686.41	1,470,035.00	3,203,721.41
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	1,733,686.41	1,470,035.00	3,203,721.41

Il referente del programma
SERPELLONI KATIA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelnuovo del Garda

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00667270235202100008	2022		1		No	ITH31	Servizi	98351000-8	SERVIZIO GESTIONE PARCHEGGI	1	Guzzi Enrico	36	Si	110,000.00	55,000.00	0.00	165,000.00	0.00		548586	CUC CUSTOZA GARDA-TIONE	
S00667270235202100009	2022		1		No	ITH31	Servizi	90611000-3	SERVIZIO PULIZIA STRADE	1	Guzzi Enrico	36	Si	80,000.00	40,000.00	0.00	120,000.00	0.00		548586	CUC CUSTOZA GARDA-TIONE	
S00667270235202100010	2022		1		No	ITH31	Servizi	45233141-9	SERVIZIO MANUTENZIONE STRADALE	1	Guzzi Enrico	36	Si	80,000.00	40,000.00	0.00	120,000.00	0.00		548586	CUC CUSTOZA GARDA-TIONE	
S00667270235202100011	2022		1		No	ITH31	Servizi	50112200-5	SERVIZIO MANUTENZIONE AUTOMEZZI	1	Guzzi Enrico	24	Si	70,000.00	35,000.00	0.00	105,000.00	0.00		548586	CUC CUSTOZA GARDA-TIONE	
S00667270235202100012	2022		1		No	ITH31	Servizi	50230000-6	SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE BIANCHE	1	Guzzi Enrico	24	Si	60,000.00	30,000.00	0.00	90,000.00	0.00		548586	CUC CUSTOZA GARDA-TIONE	
S00667270235202100013	2022		1		No	ITH31	Servizi	50720000-8	SERVIZIO MANUTENZIONE CENTRALI TERMICHE	1	Guzzi Enrico	24	Si	40,000.00	20,000.00	0.00	60,000.00	0.00		548586	CUC CUSTOZA GARDA-TIONE	
S00667270235202100014	2022		1		No	ITH31	Servizi	24456000-5	SERVIZIO DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	1	Guzzi Enrico	36	Si	32,000.00	16,000.00	0.00	48,000.00	0.00		226120	MEPA-CONSIP	
S00667270235202100016	2022		1		No	ITH31	Servizi	65310000-9	ACQUISTO ENERGIA ELETTRICA	1	Guzzi Enrico	12	Si	651,200.00	651,200.00	0.00	1,302,400.00	0.00		226120	MEPA-CONSIP	
S00667270235202100017	2022		1		No	ITH31	Servizi	65210000-8	ACQUISTO GAS	1	Guzzi Enrico	12	Si	108,000.00	108,000.00	0.00	216,000.00	0.00		159308	COMUNE DI VERONA CAPOFILA ATEM VERONA 1	
S00667270235202100018	2022		1		No	ITH31	Servizi	65100000-4	ACQUISTO ACQUA	1	Guzzi Enrico	12	Si	71,835.00	71,835.00	0.00	143,670.00	0.00		238146	PARTECIPAZIONE IN AGS SPA	
S00667270235202100025	2022		1		No	ITH31	Servizi	77310000-6	MANUTENZIONE AREE VERDI	1	Guzzi Enrico	24	Si	212,651.41	0.00	0.00	212,651.41	0.00		226120	MEPA-CONSIP	
S00667270235202100026	2022		1		No	ITH31	Servizi	90610000-6	APPALTO GESTIONE TERRITORIO PER PULIZIA E ABBELLIMENTO	1	Guzzi Enrico	6	Si	95,000.00	0.00	0.00	95,000.00	0.00		226120	MEPA-CONSIP	
F00667270235202100002	2022		1		No	ITH31	Forniture	30163100-0	ACQUISTO CARBURANTE	1	Guzzi Enrico	12	Si	33,000.00	33,000.00	0.00	66,000.00	0.00		226120	MEPA-CONSIP	
S00667270235202100001	2022		1		No	ITH31	Servizi	85310000-5	ASSISTENZA DOMICILIARE E PASTI A DOMICILIO	1	CHIARAMONTE DAMIANO	36	Si	0.00	110,000.00	220,000.00	330,000.00	0.00		548586	CUC CUSTOZA GARDA-TIONE	
S00667270235202100004	2022		1		No	ITH31	Servizi	79610000-3	SOCIO-EDUCATIVI	1	CHIARAMONTE DAMIANO	36	Si	0.00	170,000.00	340,000.00	510,000.00	0.00		548586	CUC CUSTOZA GARDA-TIONE	
S00667270235202100005	2022		1		No	ITH31	Servizi	98371110-8	CIMITERIALI	1	CHIARAMONTE DAMIANO	36	Si	90,000.00	90,000.00	90,000.00	270,000.00	0.00		548586	CUC CUSTOZA GARDA-TIONE	
S00667270235202100002	2023		1		No	ITH31	Servizi	55524000-9	RISTORAZIONE SCOLASTICA	1	CHIARAMONTE DAMIANO	72	Si	0.00	0.00	900,000.00	900,000.00	0.00		548586	CUC CUSTOZA GARDA-TIONE	
S00667270235202100003	2023	B89H13000040004	1		No	ITH31	Servizi	60130000-8	TRASPORTO SCOLASTICO	1	CHIARAMONTE DAMIANO	36	Si	0.00	0.00	960,000.00	960,000.00	0.00		548586	CUC CUSTOZA GARDA-TIONE	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														1.733.686.41 (13)	1.470.035.00 (13)	2.510.000.00 (13)	5.713.721.41 (13)	0.00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

SERPELLONI KATIA

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelnuovo del Garda

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
SERPELLONI KATIA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelnuovo del Garda - AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO ED ECOLOGIA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	440,000.00	0.00	0.00	440,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	2,256,300.00	0.00	0.00	2,256,300.00
stanziamenti di bilancio	5,408,500.00	5,180,000.00	1,450,000.00	12,038,500.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	5,562,039.00	800,000.00	1,300,000.00	7,662,039.00
totale	13,666,839.00	5,980,000.00	2,750,000.00	22,396,839.00

Il referente del programma

Guzzi Enrico

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelnuovo del Garda - AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO ED ECOLOGIA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete	
					0.00	0.00	0.00	0.00											
					Il referente del programma Guzzi Enrico														

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelnuovo del Garda - AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO ED ECOLOGIA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0066720235202100001	2021001	J61B21006180004	2022	Alberghini Giuseppe	Si	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	NUOVI COLLEGAMENTI VIABILITA' IL CAPOLUOGO LA FRAZIONE DI	1	800,000.00	1,100,000.00	0.00	0.00	2,500,000.00	0.00		0.00			
L0066720235202100003	2021003		2022	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	2,256,300.00	0.00	0.00	0.00	2,256,300.00	0.00		2,256,300.00	1		
L0066720235202100004	2021004		2022	Alberghini Giuseppe	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	ROTATORIA INTERSEZIONE VIA DERNA, VIA GASPARINA E	2	640,000.00	0.00	0.00	0.00	640,000.00	0.00		0.00			
L0066720235202100011	2021011		2022	Alberghini Giuseppe	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE PALAZZINA SPOGLIATOI CAVALCASELLE - SECONDO STRALCIO	1	660,000.00	0.00	0.00	0.00	758,000.00	0.00		0.00			
L0066720235202100013	2021013		2022	Alberghini Giuseppe	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVA SCUOLA PRIMARIA SANDRA - SPAZI PER ATTIVITA' COLLETTIVE, COMPLEMENTARI E	1	500,000.00	3,000,000.00	1,000,000.00	0.00	4,500,000.00	0.00		0.00			
L0066720235202100023	2021023		2022	Alberghini Giuseppe	No	No	005	023	022		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	INTERVENTO STRAORDINARIO E LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN CAVALCASELLE PIAZZA BERTO BARBARANI N. 3 (SCUOLA INFANZANIDO)	1	100,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
L0066720235202100029			2022	Alberghini Giuseppe	Si	No	005	023	022		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTRUTTURAZIONE, MESSA IN SICUREZZA E RISPARMIO ENERGETICO, PER REALIZZAZIONE CENTRI POLIFUNZIONALI PER LA FAMIGLIA DEL FABBRICATO EX ASILO MONTINI	2	320,000.00	0.00	0.00	0.00	320,000.00	0.00		0.00			
L0066720235202200001			2022	Alberghini Giuseppe	No	No	005	023	022		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	MIGLIORAMENTO DELLE AREE ESTERNE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA XI APRILE 1948	1	168,500.00	0.00	0.00	0.00	168,500.00	0.00		0.00			
L0066720235202200002		J61B22000740006	2022	Alberghini Giuseppe	Si	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	SCUOLA PRIMARIA SANDRA - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO SPAZI PER ATTIVITA' DIDATTICHE CONNETTIVE E SERVIZI	1	2,258,209.00	0.00	0.00	0.00	2,258,209.00	0.00		0.00			
L0066720235202200003			2022	Alberghini Giuseppe	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE PALESTRA CASTELNUOVO	1	1,700,000.00	0.00	0.00	0.00	1,700,000.00	0.00		0.00			
L0066720235202200004			2022	Alberghini Giuseppe	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE PALESTRA CAVALCASELLE	1	1,100,000.00	0.00	0.00	0.00	1,100,000.00	0.00		0.00			
L0066720235202200005			2022	Alberghini Giuseppe	No	No	005	023	022		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	1	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00			
L0066720235202200006			2022	Alberghini Giuseppe	No	No	005	023	022		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO DEL MAGAZZINO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	1	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00			
L0066720235202200007			2022	Alberghini Giuseppe	No	No	005	023	022		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DI STRADE - VIA VENEZIA VIA 25 APRILE REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO 25 APRILE - REALIZZAZIONE PERCORSO	2	2,500,000.00	0.00	0.00	0.00	2,500,000.00	0.00		0.00			
L0066720235202100016	2021016		2022	Alberghini Giuseppe	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	VIABILITA' E CENTRO STORICO ZONA RONCHI	2	163,830.00	0.00	0.00	0.00	163,830.00	0.00		0.00			
L0066720235202100006	2021006		2023	Alberghini Giuseppe	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	06.41 - Opere e strutture per il turismo	PARCO DEL LAGO	3	0.00	800,000.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00			
L0066720235202100002	2021002		2023	Alberghini Giuseppe	Si	No	005	023	022		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI	1	0.00	250,000.00	250,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
L0066720235202100007	2021007		2023	Alberghini Giuseppe	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	MARCIAPIEDE CHIUSI CENTRO STORICO - CIMITERO	2	0.00	130,000.00	0.00	0.00	130,000.00	0.00		0.00			
L0066720235202100012	2021012		2023	Alberghini Giuseppe	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE PALAZZINA SPOGLIATOI CAVALCASELLE - TERZO STRALCIO	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L0066720235202100015	2021015		2023	Alberghini Giuseppe	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE CAMPO DA CALCIO IN SINTETICO	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			
L0066720235202100025	2021025		2024	Alberghini Giuseppe	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE SECONDO STRALCIO NUOVA PIAZZA CAVALCASELLE	1	0.00	0.00	1,300,000.00	0.00	1,300,000.00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Ammine (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0067270235202100014	2021014		2024	Alberghini Giuseppe	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	NUOVO CAMPO RUGBY	3	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
															13.666.839,00	5.980.000,00	2.750.000,00	0,00	23.144.839,00	0,00			2.256.300,00	

Note:
(1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera eq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera vo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, (riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Guzzi Enrico

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelnuovo del Garda - AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO ED ECOLOGIA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00667270235202100001	J61B21006180004	NUOVI COLLEGAMENTI VIABILI TRA IL CAPOLUOGO, LA FRAZIONE DI CAVALCASELLE E SR11	Alberghini Giuseppe	800.000,00	2.500.000,00	URB	1	Si	Si	1			
L00667270235202100003		RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Guzzi Enrico	2.256.300,00	2.256.300,00	MIS	1	No	No	3			
L00667270235202100004		ROTATORIA INTERSEZIONE VIA DERNÀ, VIA GASPARINA E SR 249	Alberghini Giuseppe	640.000,00	640.000,00	URB	2	No	No	1			
L00667270235202100011		REALIZZAZIONE PALAZZINA SPOGLIATO CAVALCASELLE - SECONDO STRALCIO	Alberghini Giuseppe	660.000,00	758.000,00	MIS	1	Si	Si	4			
L00667270235202100013		NUOVA SCUOLA PRIMARIA SANDRA' - SPAZI PER ATTIVITA' COLLETTIVE, COMPLEMENTARI E SERVIZI	Alberghini Giuseppe	500.000,00	4.500.000,00	MIS	1	No	No	1			
L00667270235202100023		INTERVENTO STRAORDINARIO E LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN CAVALCASELLE PIAZZA BERTO BARBARANI N. 3 (SCUOLA)	Alberghini Giuseppe	100.000,00	150.000,00	MIS	1	No	No	1			
L00667270235202100029		RISTRUTTURAZIONE, MESSA IN SICUREZZA E RISPARMIO ENERGETICO PER REALIZZAZIONE CENTRI POLIFUNZIONALI PER LA FAMIGLIA, DEL FABBRICATO EX ASILO MONTINI	Alberghini Giuseppe	320.000,00	320.000,00	ADN	2	No	No	4			
L00667270235202200001		MIGLIORAMENTO DELLE AREE ESTERNE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA XI APRILE 1848	Alberghini Giuseppe	168.500,00	168.500,00	MIS	1	No	No	1			
L00667270235202200002	J61B22000740006	SCUOLA PRIMARIA SANDRA' - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO (SPAZI PER ATTIVITA' DIDATTICHE CONNETTIVO E SERVIZI)	Alberghini Giuseppe	2.258.209,00	2.258.209,00	MIS	1	No	No	1			
L00667270235202200003		REALIZZAZIONE PALESTRA CASTELNUOVO	Alberghini Giuseppe	1.700.000,00	1.700.000,00	MIS	1	No	No	1			
L00667270235202200004		REALIZZAZIONE PALESTRA CAVALCASELLE	Alberghini Giuseppe	1.100.000,00	1.100.000,00	MIS	1	No	No	1			
L00667270235202200005		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	Alberghini Giuseppe	250.000,00	250.000,00	URB	1	No	No	1			
L00667270235202200006		INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO DEL MAGAZZINO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	Alberghini Giuseppe	250.000,00	250.000,00	MIS	1	No	No	1			
L00667270235202200007		MESSA IN SICUREZZA DI STRADE - VIA VENEZIA VIA 25 APRILE - REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO25 APRILE - REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO	Alberghini Giuseppe	2.500.000,00	2.500.000,00	URB	2	No	No	1			
L00667270235202100016		VIABILITA' E CENTRO STORICO ZONA RONCHI	Alberghini Giuseppe	163.830,00	163.830,00	URB	2	No	No	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Guzzi Enrico

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelnuovo del Garda - AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO ED ECOLOGIA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00667270235202100005		RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DELLA LIBERTA'	2,050,000.00	2	Si è deciso di procedere alla candidatura di bandi del PNRR che al momento non prevedono la riqualificazione di una piazza.
L00667270235202100024		MESSA IN SICUREZZA CON PISTA CICLOPEDONALE TRATTO VIA VENEZIA DIREZIONE CAVALCASELLE	430,000.00	1	La presente opera è stata inclusa nella nuova indicata al CUI L00667270235202200007.
L00667270235202100010		REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	5,100,000.00	1	La Regione Veneto ha classificato il Comune di Castelnuovo del Garda in zona 2 sismica e pertanto, prima di trasformare l'area oggetto dell'intervento, si deve attendere la conclusione dell'iter di zonazione sismica.

Il referente del programma

Guzzi Enrico

Note

(1) breve descrizione dei motivi